



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 17 settembre 2021**



Prime Pagine

17/09/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
17/09/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
17/09/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
17/09/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
17/09/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
17/09/2021	Il Manifesto	11
<hr/>		
17/09/2021	Il Mattino	12
<hr/>		
17/09/2021	Il Messaggero	13
<hr/>		
17/09/2021	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
17/09/2021	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
17/09/2021	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
17/09/2021	Il Tempo	17
<hr/>		
17/09/2021	Italia Oggi	18
<hr/>		
17/09/2021	La Nazione	19
<hr/>		
17/09/2021	La Repubblica	20
<hr/>		
17/09/2021	La Stampa	21
<hr/>		
17/09/2021	MF	22
<hr/>		

Trieste

16/09/2021	Ship Mag	<i>Giovanna Visco</i>	23
<hr/>			

Venezia

16/09/2021	FerPress		24
<hr/>			

16/09/2021	Il Nautilus		25
ADSP MAS: NUOVI LOCALI PER LA SANITA' MARITTIMA			
16/09/2021	Informatore Navale		26
ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE - NUOVI LOCALI PER LA SANITA' MARITTIMA			
16/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	27
Venezia: nuovi locali Sanità Marittima			
17/09/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	28
Venezia, nuovi locali per la sanità marittima			
16/09/2021	Sea Reporter		29
Venezia, siglata convenzione per tre locali a titolo gratuito fra AdSP e Ufficio di Sanità Marittima			
16/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	30
Porto di Marghera: tre nuovi locali per il controllo di merci e passeggeri			
16/09/2021	Informazioni Marittime		31
Venezia, il decreto "grandi navi" è legge. Camera approva			
16/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	32
Il decreto Grandi navi diventa legge			
16/09/2021	Veneto Report		33
Grandi navi fuori dalla Laguna: via libera al decreto alla Camera			

Savona, Vado

16/09/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	35
APM inaugura il Fast Corridor tra Vado Ligure e Mondovì			

Genova, Voltri

16/09/2021	Il Nautilus		36
PRENDE IL VIA LA 61ESIMA EDIZIONE DEL SALONE NAUTICO A GENOVA: UN PUNTO FERMO NON SOLO PER LA NAUTICA			
16/09/2021	Il Nautilus		38
INAUGURATO OGGI IL 61° SALONE NAUTICO di GENOVA			
16/09/2021	Pressmare		40
Inaugurato oggi il 61° Salone Nautico di Genova 2021			
16/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	42
Il Salone dei record guarda già al 2023: "Lascерemo tutti a bocca aperta"			
16/09/2021	Corriere Marittimo		44
La BEI approva il prestito di 300 mln per i porti di Genova e Savona			
16/09/2021	Shipping Italy		45
Diga di Genova, la Bei finanzia ma chiede gare pubbliche			
16/09/2021	Corriere Marittimo		47
Al Port&ShippingTech il Forum: Over&Under The Sea, le risorse dei mari italiani			
16/09/2021	Informazioni Marittime		49
300 milioni dalla Bei per i porti di Genova e Savona			
16/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	50
Continua la corsa al rialzo dei noli, Drewry: "Previsti nuovi aumenti la prossima settimana"			
16/09/2021	Shipping Italy		51
Lieve calo (impercettibile) per i noli container Shanghai - Genova			
16/09/2021	Shipping Italy		52
Bahri collega ora Genova al Vietnam con la linea con-ro che scala Gmt			
16/09/2021	Transportonline		53
Un altro 'fast corridor' per i porti della Liguria			

La Spezia

16/09/2021	Ansa		54
<hr/>			
16/09/2021	FerPress		55
<hr/>			
16/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	56
<hr/>			
17/09/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	57
<hr/>			
16/09/2021	Informazioni Marittime		58
<hr/>			
16/09/2021	Voce Apuana	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			

Ravenna

17/09/2021	Sea Reporter		60
<hr/>			
16/09/2021	Shipping Italy		61
<hr/>			
16/09/2021	Shipping Italy		62
<hr/>			

Livorno

16/09/2021	Corriere Marittimo		63
<hr/>			
16/09/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	64
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	65
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/09/2021	CivOnline		66
<hr/>			
16/09/2021	Informazioni Marittime		67
<hr/>			
16/09/2021	Shipping Italy		68
<hr/>			
16/09/2021	CivOnline		69
<hr/>			

16/09/2021 **CivOnline** 70
Civitavecchia porto Core, un percorso che parte da lontano

Brindisi

16/09/2021 **Informazioni Marittime** 71
Brindisi non è porto "core". Propeller: suderemo per i finanziamenti

16/09/2021 **Ship Mag** *Redazione* 73
"Brindisi fuori dalla Rete Core, la classe dirigente locale ha fallito"

16/09/2021 **Ship Mag** *Leonardo Parigi* 74
Patroni Griffi: «Brindisi non è un porto di serie B, sbaglia chi lo pensa»

Taranto

16/09/2021 **Il Nautilus** 75
Tornano i "Taranto Port Days": dall' 1 al 4 ottobre il porto di Taranto si apre alla città

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

16/09/2021 **Corriere Marittimo** 76
Il porto di Gioia Tauro apre alle navi ultra-large anche nelle ore notturne

17/09/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 77
Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte

Focus

16/09/2021 **Corriere Marittimo** 78
Confitarma, Mattioli: "Pari opportunità, il cluster marittimo faccia corpo comune"

16/09/2021 **Primo Magazine** *GAM EDITORI* 79
Mario Mattioli all' incontro sulla parità di genere

16/09/2021 **Il Nautilus** 80
Nascono i Blue Marina Awards destinati a diventare un marchio di riconoscimento dei migliori porti turistici

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Cannabis legalizzata
Un referendum
che limita le mafie
di **Roberto Saviano**
a pagina 33



La madre della showgirl Marini
«Sconvolta dalla truffa
Non credevo a Valeria»
di **Elvira Serra**
a pagina 31

Prolife
10 giorni
in caso di terapia antibiotica

Covid Approvato il decreto in vigore dal 15 ottobre. Draghi: «Serve per continuare ad aprire». E alla fine Salvini si adegua

Green pass, controlli e sanzioni

Carta verde per tutti, anche per colf e partite Iva. Multe fino a 1.500 euro e sospensione dal lavoro

IL METODO DEL PREMIER

di **Carlo Verdelli**

A sentire le promesse del leader, sembra che tutto sia come sempre. Letta che garantisce ius soli e legge Zan entro questa legislatura. Salvini che esclude entrambe le ipotesi con uno sbuffo, rilanciando sul repertorio ritratto del pericolo migranti e promettendo barricate su Quota 100. Grillo che inserisce il reddito di base universale. Temi identitari, a ciascuno il proprio, e vinca chi può. La volata è lanciata, a meno di venti giorni c'è un traguardo di un certo rilievo (più di mille Comuni, tra cui Roma, Milano, Napoli, Bologna e Torino), i partiti si alzano sui pedali a chiamare il sostegno di tifosi un po' distratti. Eppure stavolta c'è qualcosa che stona, come se stessi assistendo a un falso movimento. Una gara il cui esito non cambierà poi tanto il corso delle cose: sì, certo, qualche sindaco di peso, qualche percentuale di equilibrio nella maggioranza, qualcosa nei rapporti nella destra separata in Parlamento, con la Meloni sola all'opposizione. Quello che è sicuro, e anche i singoli partiti lo sanno, è che l'esito delle Amministrative di inizio ottobre non avrà la minima incidenza sulla marcia del governo. Ed è forse la prima volta che succede nella storia della nostra Repubblica. Perché è la prima volta che a guidarla c'è un governo come quello di Mario Draghi.

continua a pagina 36

di **Florenza Sarzanini**

Via libera al green pass sui posti di lavoro pubblici e privati. Il decreto legge che lo rende obbligatorio entrerà in vigore il prossimo 15 ottobre. Certificato verde anche per le partite Iva e le colf. Le sanzioni per chi ne sarà sprovvisto potranno arrivare fino a 1.500 euro e alla sospensione dal lavoro. I tamponi saranno gratuiti per chi non può fare il vaccino, calmierati a 15 euro per gli altri fino al 31 dicembre. Il premier Mario Draghi: «Un provvedimento che serve per continuare ad aprire». E alla fine anche il leader della Lega Matteo Salvini si adegua.

da pagina 2 a pagina 8
De Leo, Galluzzo, Logroscino Marro, Verderami, Voltattorni

IL MOVIMENTO IPOCRATEORG

I guru delle false cure e i proseliti di Palazzo

di **Goffredo Buccini**

Il loro guru, è un cooperante che aveva trascorso il periodo del picco della pandemia alle Mauritius. È il suo movimento *IppocrateOrg* ha fatto proseliti anche nei palazzi della politica. Come le sue «creative» indicazioni terapeutiche anti Covid.

a pagina 9

L'INTERVISTA CON BRUNETTA

«In modo gentile spinge a vaccinarsi»

di **Monica Guerzoni**

«Per il ministro Renato Brunetta il green-pass «ci porta a un passo dalla super-sicurezza, perché in modo gentile induce a vaccinarsi». Ma quella approvata è una «riforma epocale».

a pagina 7

IL TEMPO DELLE DONNE

Campionesse e calciatrici dall'Afghanistan: un'altra forza

di **Roberta Scorrane**

Una forza che unisce. Da quello delle donne afgane alle atlete dei Giochi di Tokyo. Ha preso il via in Triennale a Milano l'ottava edizione del Tempo delle Donne. Il presidente di Rcs, Urbano Cairo, ha ricordato l'esempio della madre: «Pazienza e costanza».

alle pagine 34 e 35 **Fasano, Mazza, Serafini**
commento di **Diletta Leotta**

La ginecologa sparita La relazione degli ispettori del Ministero a Trento



Sara Pedri, trentunenne di Forlì, ginecologa dell'ospedale Santa Chiara di Trento, scomparsa il 4 marzo scorso

«Ecco tutti i soprusi del primario su Sara»

di **Annalia Dongilli**

Meraviglioso con i pazienti, terribile con i colleghi. È questo il ritratto degli ispettori ministeriali di Saverio Tateo, l'ex primario dell'ospedale di Trento, dove lavorava Sara Pedri la ginecologa scomparsa. Emergono episodi di vessazioni e umiliazioni davanti a tutto il reparto.

a pagina 23

PROCESSO RUBY TER. LA LETTERA AI GIUDICI

«No» di Berlusconi: la perizia psichiatrica lede la mia storia

Il tribunale ha richiesto una perizia medica e una psichiatrica per concedere a Berlusconi il legittimo impedimento sul processo Ruby ter. La replica: no, lede la mia storia.

a pagina 10 **DI CARO**

GIANNELLI

ROMA: VENTIDUE CANDIDATI A SINDACO

CASPITA QUANTI PRETENDENTI! CREDONO CHE CI SIA ANCORA LATYÈ!



IL SONDAGGIO / ROMA

La sfida è Michetti-Gualtieri

di **Nando Pagnoncelli**

a pagina 11

LATINO
LA NOSTRA LINGUA,
IL NOSTRO MONDO

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 22 SETTEMBRE

CORRIERE DELLA SERA
L'Espresso

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

A Kabul l'ultimo Consiglio dei ministri è stato piuttosto movimentato, con i talebani che si sparavano addosso tra di loro e il capo dei cosiddetti moderati, Baradar, dato per disperso. Al momento nessuno sa dire dove sia: se in ospedale o sottoterra. Si tende a sopravvalutare il Male: ogni tanto sembrerebbe una farsa, se non fosse sempre una tragedia. Tornano alla mente le lucide analisi di certi pensatori italiani che per puro odio verso l'America e i valori occidentali sono arrivati a dipingere i talebani come valorosi guerrieri tutti d'un pezzo. Ruvidi, magari, e un tantino retrò sul concetto di uguaglianza tra i sessi, ma nobili e cavallereschi. In realtà si tratta di clan tribali che litigano per le poltrone peggio di un manipolo di sottosegretari non-strani, ma con metodi decisamente più

Talebani distensivi



spicci e guidati da capimafia che, appena si trovano intorno allo stesso tavolo per spartirsi il bottino, cercano di eliminarsi a vicenda come in una scena-madre del «Padrino».

Quell'anima bella di Giushappy Conte, immediatamente imitato dai trombettieri della sua corte, aveva colto nei primi atti del nuovo regime «un atteggiamento abbastanza distensivo». Dopo la sparatoria dell'altro ieri osiamo sperare che abbia cambiato avverbio e soprattutto aggettivo. Forse con i talebani bisogna trattare. Ma come si tratta con un bandito che ti ha rapito la nonna e le tiene un coltello sotto la gola. Senza concedere loro neanche per un attimo lo status di legittimi rappresentanti di una nazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABIR MUKHERJEE

Morte a Oriente

SOFISTICATO, AVVENTUROSO, SOSPESO FRA INDIA E EUROPA.

Giancarlo De Cataldo



Il nuovo sottosegretario leghista all'Economia al posto di Claudio Durigon è Federico Freni, che faceva l'avvocato del suo staff. Un Migliore tira l'altro



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



In edicola
a 3,90€



Venerdì 17 settembre 2021 - Anno 13 - n° 256
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

I TAMPONI A 15 EURO

MaxiGreen Pass: Draghi sparisce, i ministri litigano

◉ CASELLI, GIARELLI E MARRA A PAG. 2-3

COHEN (CTS DI ISRAELE)

"3ª dose: difficile dire quanto serva, specie ai giovani"

◉ D'ANGELO A PAG. 5

PROCESSI IN ASSENZA

B: "No alla perizia psichiatrica". Ora il Ruby ter correrà



◉ MASCALI A PAG. 17

ROMANZO QUIRINALE

Il Mattarella bis si allontana, tutto è legato a Draghi

◉ D'ESPÓSITO A PAG. 12

DISASTRO CHAMPIONS

La Rete è bucata: calcio invisibile su Dazn & Amazon

Lorenzo Vendemiale

La rotellina che gira, l'immagine che sgrana, il segnale chesalta: il calcio in streaming è il nuovo incubo dei tifosi. Campionato o coppa, Serie A o Champions, non fa troppa differenza. Se Dazn non funziona, ma anche Infinity salta e persino il colosso Amazon un po' si inceppa, viene da pensare che il problema non sia Dazn o Infinity, ma noi, l'Italia.

A PAG. 22

I NOMI AMARA LI ACCUSA, MA MESCOLO VERITÀ E CALUNNIE

Loggia Ungheria: tutti i verbali segreti



NON SOLO TOGHE
L'EX LEGALE ESTERNO DELL'ENI CITA LOTTI, FERRI, LEGNINI, TOSCHI, SEVERINO, PAROLIN, PERFINO I 2 "NEMICI" B. E DE BENEDETTI. ECCO PERCHÉ PUBBLICHIAMO

◉ BARBACETTO E MASSARI DA PAG. 8 A 11

LE NOSTRE FIRME

- Cappato Quelle firme online a pag. 15 • Fini Panshir, no guerra civile a pag. 15
- Gomez Salvini ha perso la mano a pag. 15 • Vitali Castagne e vaccini a pag. 17

AFFARE Rogito "scomparso" 550mila euro per un immobile

Solinas, la strana vendita al cliente della sua Regione

■ L'imprenditore Roberto Zedda nel 2020 compra dal presidente sardo una sua proprietà a Capoterra (pagata al tempo 40mila euro). Caparra versata: 200mila euro. Ma non esiste alcun atto di acquisto

◉ SPARACIARI A PAG. 13



Mannelli



L'ORIGINE delle fine DEL MONDO

La cattiveria

Bertusconi rifiuta la perizia psichiatrica. In effetti sono altri quelli che l'hanno votato per vent'anni

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

BOMBE, GINNASTE E CORSE

C'era una volta l'Fbi Ora i G-Man fanno collezione di fiaschi

◉ GRAMAGLIA A PAG. 19



È SCOMPARSO L'ALTROIERI

Pironti, il libraio editore che prese a pugni i grandi

◉ CAPORALE A PAG. 21

Siete proprio sicuri?

» Marco Travaglio

Come volevasi dimostrare, l'obbligo vaccinale annunciato da Draghi il 3 settembre era una bufala: il premier sapeva benissimo che non si può fare il 150 a 4-5 milioni di persone, salvo essere il Turkmenistan, la Micronesia o la Polinesia. Così ha optato per la soluzione saudita: imporre il vaccino senza avere il coraggio di imporlo, cioè vietare di lavorare a chiunque non esibisca il Green pass o un tampone fresco di almeno 48 ore. Noi - lo ripetiamo per gli imbecilli che confondono vaccini, tamponi e Green pass, dunque No Vax, No Pass e magari No Tav - siamo favorevolissimi ai vaccini (volontari, non forzati) e al Green pass per chi lavora con soggetti fragili (in ospedali e Rsa) e per il tempo libero (in ristoranti, bar, cinema, teatri, musei, stadi, concerti...). Ma nutriamo molte perplessità quando c'è di mezzo il diritto su cui è fondata la Repubblica: il lavoro. Dubbi non filosofici o costituzionali (in casi gravi l'articolo 32 giustifica pure l'obbligo vaccinale), ma pratici. Qual è lo scopo del Green pass? Contenere il più possibile i contagi e dunque indurre il maggior numero di persone a vaccinarsi, visto che i vaccinati rischiano di morire, ammalarsi in forma grave e contagiare altri molto meno dei non vaccinati. Finora gli italiani hanno aderito in massa alla campagna e, stando a Figliuolo, siamo prossimi alla copertura dell'80% dei vaccinabili, sia pur più lentamente delle sue mirabolanti road map. Siccome la campagna prosegue, si può puntare al 90%, sempre senza costrizioni.

Che bisogno c'è di forzare la mano all'improvviso, senza uno straccio di dibattito parlamentare, col Super Green Pass e le sue odiose sanzioni (multe, sospensioni dal lavoro, demansionamenti, discriminazioni fra chi può pagarsi i tamponi e chi no)? Perché irrigidire l'ampia fetta di non vaccinati "perplexi", che attendono di essere convinti, e gettarli con minacce e divieti fra le braccia dei No Vax ideologici? Se siamo i migliori d'Europa, perché tutti gli altri Paesi (peggiori di noi e con più No Vax di noi) non pensano neppure alla tessera verde per lavorare? Se l'80% degli over 12 sono vaccinati e dunque - sempre secondo la vulgata ufficiale - quasi totalmente al sicuro, che problema c'è se incontrano qualche raro non vaccinato con mascherina e distanziamento? Se almeno il governo ci mettesse la faccia con l'obbligo vaccinale, potrebbe punire i fuorilegge: ma, senza l'obbligo, il governo stesso a riconoscere il diritto a non vaccinarsi. E allora che senso ha imporre a chi lo esercita il pizzo del tampone per lavorare, come - se fra l'altro - tampone e vaccino fossero intercambiabili e non due cose diversissime? Un supplemento di riflessione farebbe bene a tutti. Persino ai Migliori.



IL FIGLIO di Annalena Benini OGGI NELL'INSERTO

IL FIGLIO quotidiano

IL FIGLIO di Annalena Benini OGGI NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 220

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDI 17 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

Prima dei Papi, anche molti laici hanno capito che il bambino non nato è uno scandalo umano. Ma oggi negarlo è diventato "diritto"

Bergoglio non ha detto che la vita umana dal concepimento alla morte è un principio non negoziabile...

DI GIULIANO FERRARA

cordia e tenerezza pastorale verso chi abortisce e verso chi fa abortire, cioè il grande assente di una guerra culturale che riguarda innanzitutto la cultura maschile...

E' scattata la gara della stupidità, dell'ipocrisia, del più sordo rinnegamento della realtà, che è in sé

la parte decisiva della verità, oltre le effimere interpretazioni. Ho sentito con le mie orecchie il teologo Vito Mancuso dire due cose molto al di sotto della sua intelligenza, alla radio: non ogni soppressione di vita umana è un omicidio...

non capisce come si possa sposare la misericordia con la censura di un omicidio, e il più crudele del resto, come diceva il radicale Rocella, quell'atto che nega l'intero arco di una vita a qualche settimana dal concepimento.

Non c'è da stupirsi quando si antepone la difesa dell'integrità di corpo e coscienza di una donna incinta al destino personale di chi appartiene a lei, non meno che al maschio seminatore...

umano, è diventato transumanista. L'aborto decriminalizzato è quanto il mondo doveva alla sconfitta della pratica della claudetinità, ma non è questo il punto: l'aborto è stato privatizzato, la Roe vs Wade è tutela della privacy, e di conseguenza è diventato un diritto da celebrare e da promuovere nella sfera delle libertà...

Green pass approvato

Draghi: "Un decreto per continuare a tenere aperto il paese"

L'estensione passa all'unanimità. Tamponi calmerati. Sanzioni. Asse Giorgetti-Franceschini

A ottobre si decide sui teatri

Roma. Adesso che il green pass è stato esteso c'è chi si chiederà: ma perché è stato preso tutto questo tempo? Non è stato tempo perso. L'approccio graduale di Mario Draghi, gli incontri con i sindacati hanno dissolto il campo, preparato il decreto "unanimità". Il Cdm di ieri lo ha approvato e il premier lo ha presentato così: "È il decreto per continuare ad aprire il paese". Il voto è stato condiviso da tutto il gabinetto.

Scuola Zaia

Il numero due del governatore "Green pass potente di libertà. Borghi venga qui a imparare"

Roma. Guardate la differenza che passa tra gli uomini che si trascina Matteo Salvini e quelli che si scosta Luca Zaia. Ne prendiamo uno, il suo numero due. È il capogruppo in Consiglio regionale e si chiama Alberto Villanova. È un medico. Cominciamo. Cosa ne pensa del green pass? "Una patente di libertà". Chi dice che è una misura eccessiva? "Lo avrei mandato a vedere le nostre terapie intensive. I nostri medici hanno pagato. Non scherziamo".

"La rincorsa inutile"

Giorgetti condanna l'ansia da Meloni. La Lega incassa le sborze di Lamorgese e sbanda al Senato

Roma. Tutto starebbe, per Giancarlo Giorgetti, a riconoscere l'inutilità della rincorsa. "Che inseguire la Meloni all'opposizione ma stando al governo è sciocco", dice il ministro dello Sviluppo. E del resto, che a furia di scantonare rischi il capottamento, non è accorto Giorgetti fa anche Massimiliano Romeo, capo della Lega in Senato, che a un certo punto ha chiesto a Federico D'Alia l'impossabile.

Andrea's Version

Ieri un'altra volta, l'ennesima. Con una persona brillante e mediamente informata: Gerusalemme è sempre stata araba. Gli ebrei? Quattro gatti. Ma prepotenti. Allora proviamo di nuovo. Nel 1676, prima del sionismo, (prima, ok?) vivevano a Gerusalemme 25 mila persone 12 mila delle quali ebrei, 7.500 musulmani e 5.500 cristiani. Nel 1905 erano 60 mila, 40 mila ebrei, 7 mila musulmani, 13 mila cristiani. 1931, Gerusalemme ha 90 mila abitanti, 51 mila ebrei, 20 mila musulmani, 19 mila cristiani. 1948, vigilia della nascita dello Stato ebraico, gli abitanti di Gerusalemme diventano 165 mila, 100 mila ebrei, 45 mila musulmani, 20 mila cristiani. L'11, che da sempre lo sa e da sempre lo tace, vada a quel paese. Quelli che invece: "Gli ebrei assediavano Gerusalemme da 20 secoli", senza saperne una segna, la pensino come preferiscono ma facciamo il favore di muovere il sedere per documentarsi l'indispensabile. Non è difficile, lo sa pure l'amico di sotto che fa i kebab.

Whatever he wants

Dal green pass al rapporto con i partiti. Perché il futuro di Draghi dipenderà da ciò che vorrà fare lui

La decisione da parte del Consiglio dei ministri di estendere l'obbligo del green pass a tutti i lavoratori pubblici e privati (sia lodato il cielo) prioritaria il governo Draghi verso una nuova stagione sintetizzata da un'espressione destinata a prendere il posto del famoso slogan con il quale le scorte. Nel giro di sei mesi, Draghi è passato dalla fase insidabile del fare tutto ciò che era necessario per salvare l'Italia dalle conseguenze della pandemia (vaccini, riporti, tamponi, recovery) a una fase più ambiziosa all'interno della quale anche le scelte sindacabili del presidente del Consiglio si trasformano in scelte non sindacabili. La decisione di ampliare in modo considerevole l'uso del green pass (a partire da metà ottobre) è l'ultimo di una serie di provvedimenti importanti che il governo ha scelto di adottare anche a costo di non avere l'unanimità della maggioranza. Il whatever he wants di Draghi - la capacità cioè del premier di esercitare i suoi pieni poteri, ops, con il benestare di quasi tutti - è un'emozione dolce, consolatoria, che riporta in superficie il ricordo di tutti gli altri primi giorni di governo di una scuola. Giorni preziosi, che hanno la stessa luce di una mattina di sole dopo una notte di pioggia. Poi, non appena salgo le scale, si aggiunge una tenerezza che non provavo da tempo. Il primo giorno di governo di una scuola. Giorni preziosi, che hanno la stessa luce di una mattina di sole dopo una notte di pioggia. Poi, non appena salgo le scale, si aggiunge una tenerezza che non provavo da tempo.

Di nuovo al mio posto, a scuola

Passato e presente si mescolano al rientro in classe, fra vecchi e nuovi colleghi, ragazzi con occhi e pensieri rivolti al futuro. Consapevoli di una quotidianità che non può essere data per scontata. Diario di una docente

Il rumore dei tacchi riecheggia nell'atrio della mia scuola - Istituto alberghiero "Paolo Borsellino" -, una distesa di marmo segnata da migliaia di

DI STEFANIA ALICCI

passi. "E' tardi E' tardi!" mormoro, neanche fossi il Biancomiglio. Sì, sono in ritardo come al solito, ma non riesco a ignorare i cartelloni, le foto i riconoscimenti appesi alle pareti dipinte di verde. Perché su molti c'è scritto 2019, un anno che, ne sono certa, sarà oggetto di racconti epici e malinconici insieme, che inizieranno con frasi del tipo: "A quel tempo, tutto era normale...". Ma non voglio scrivere cose già dette, non ancora. Sono troppo occupata a capire che cosa sto provando adesso. E mi rendo conto che, oltre all'ansia di ogni nuovo inizio e all'ammarezza di com'è stata gestita la situazione della scuola in questi due anni, c'è un'emozione dolce, consolatoria, che riporta in superficie il ricordo di tutti gli altri primi giorni di governo di una scuola.

Non dar retta a chi ti dice "Ti sei DONTO INCHIAMARE A GIORGETTI... SAI GREENPASS ABBIAMO LABORATO COME TEAM IL CLASSICO SCHEMA DEL POLITOLOGO BIAGIO E IL POLITOLOGO CRETINO. MA NON ERA GIORGETTI? E' LA MIA NON ERA GIORGETTI?".

po in quella specie di confessionale? Lo spero. Ed ecco che il presente e il passato si mescolano: i nuovi colleghi, gli alunni che da studenti di prima non hanno approfittato per venire a salutare di persona sembrano riempire il vuoto lasciato dai professori andati in pensione e soprattutto da Luciano, un collega da cui ho imparato moltissimo. Partenze che avevano bisogno di un abbraccio e che invece si sono consumate freddamente, a distanza, per videoconferenza o con qualche frase in chat. Per fortuna, al suo posto è Anna Maria, un insegnante eccezionale, che ha un cuore grande come pochi. Ci guardiamo e facciamo un cenno di saluto, frestellando ma colmo di tenerezza.

Non c'è bisogno di sollevare la mascherina, di parlare, di dire ad alta voce: "Come è stato crudele, ingiusto, il periodo che abbiamo vissuto". Non è tempo di rimpianti. E' tempo di coraggio: il coraggio di un abbraccio ai colleghi che incontro, colui che non ti seppellisce, che torneremo a ridere insieme. Poi suona la campanella e, mentre salgo alle scale, una valanga di oggetti mi passa accanto, gridando e ridendo. Qualcuno mi dice: "Buon lavoro!".

Déjà vu nel Sahel

Drone francese uccide un boss africano dello Stato islamico. Quante somiglianze con Kabul

Roma. Il presidente francese, Emmanuel Macron, ha annunciato ieri la morte di un alto funzionario dello Stato islamico nella regione del Grande

DI DANIELE RAINERI

Sahara, Adnan Abu Walid al-Sahrawi. Per Macron è "un altro grande successo delle forze francesi", che da sette anni sono presenti nel Sahel con migliaia di soldati per contenere l'infestazione dei gruppi terroristici. L'operazione è stata però meno brillante di quanto lascia intendere il presidente francese: il 17 agosto un drone ha visto due uomini armati in motocicletta nell'area di confine tra Mali e Niger e questo è considerato un criterio sufficiente per autorizzare il lancio di un missile contro il veicolo. Sono attacchi di droni che si basano sul comportamento in sé e sull'identità accertata dei bersagli. Soltanto dopo si è scoperto che uno dei due era il leader dello Stato islamico, marocchino, transfuga di al Qaeda diventato il fondatore dello Stato islamico in quella parte di Africa nel 2015. Per anni Sahrawi aveva chiesto di essere riconosciuto in via ufficiale dalla casa madre del gruppo che è stata uccisa nel 2019, dicendo che la sua fazione aveva ucciso quattro uomini delle Forze speciali americane in un'imboscata. Quindi l'operazione di agosto del drone francese è stata un successo, ma ottenuto grazie alla routine di una guerra dimenticata più che a informazioni accurate di intelligence che decifrarono il terreno.

Wahim Nasr, esperto di jihad e giornalista di France24, dice al Foglio che l'uccisione dei capi non è mai stata una strategia definitiva a lungo termine. Al Sahrawi potrebbe essere ora rimpiazzato da altri capi locali, magari dell'etnia Fulani, che potrebbe dar voce alla causa Fulani e integrarla nello Stato islamico.

La musica dogmatica

Il caro @guidotweek che ha segnalato il caso potrà spiegare meglio. In ogni caso, accade che J. P. E. Harper...

CONTRO MASTRO CILEGIA

Scott, insigne musicologo professore di Storia e Teoria della musica presso la Royal Holloway di Londra, ha lasciato il mondo accademico. Harper-Scott, 43 anni, non è esattamente un parruccone vittoriano, è uno che ha messo brillantemente in relazione la musica e Lacan, spiega la stampa specializzata inglese. Ha scritto una nota, "Perché ho lasciato l'accademia". Dice: "Ho supposto erroneamente che le università fossero luoghi per esercitare la critica, invece stanno diventando sempre più dogmatiche". Porta a esempio un'affermazione di Lacan: "Il desiderio non serve ormai maggioritaria, nel suo ambiente: "Le opere musicali del XIX secolo erano il prodotto di una società imperiale. Il canone musicale classico deve essere decolonizzato". Quando mesi fa qualcuno aveva sollevato anche in Italia il tema che nel mondo anglosassone ormai avessero deciso di far fuori anche Mozart, i solerti custodi del canone non hanno detto che erano balle senza fondamento. Ora, alle dimissioni di un illustre musicologo, c'è chi scrive che è solo "un danno collaterale nella pandemia woke". (Maurizio Crippa)

Ino vax a La7? Ce li manda la Lega

Intervista ad Andrea Salerno, direttore di La7. Talk-show, Draghi, vaccini e mattoidi. "Guardate che non invitiamo la Donato per danneggiare Salvini. Sono i leghisti che la vogliono"

Roma. "Guardi che Francesca Donato è un problema della Lega, mica di La7", dice Andrea Salerno, che di La7 è il direttore. "Ce la mandano lo

DI SALVATORE MERLO

ro", aggiunge in tono eloquente. E infatti l'altra sera era proprio lì da Giovanni Floris, l'eurodeputata no vax della Lega. Diceva che i vaccini sono "sperimentali". E dibatteva con l'epidemiologa Stefania Salmaso, offrendo un'immagine bisbetica di quello che (forse) è ancora il primo partito italiano. "Guardi, glielo ripeto: è la Lega che vuole farsi rappresentare dalla Donato. Mi la scegliamo noi per danneggiare Salvini". Ecco il punto: fanno la figura del baluba. Ma perché? "Andrebbe chiesto a loro. Evidentemente preferiscono non

ai segni lasciati da generazioni di studenti, ritrovo una mappa nota e mescolata, una descrizione delle emozioni fissata sull'intono da tratti di penna e di Uni-pens. Per me, è la firma di questa scuola. E anche il suo grande mistero e il suo grande disincanto. Tornerò ancora qui, possiamo riprendere da dove avevamo lasciato.

Saluto il collaboratore scolastico al piano: un viso nuovo, sconosciuto. Un nuovo inizio anche per lui. Chiedo dove si trovi la mia classe, una quinta. Nel corridoio solerte ed esitante, lui me la indica e quasi mi segue per accertarsi che non sbagli strada. Nel corridoio altri visi, altri abbracci. (segue a pagina due)

presentarsi come una forza responsabile di governo. Diciamo che razionalmente, la Lega è un partito che vuol dire? "Che la Lombardia di Attilio Fontana è la regione che vaccina più di tutto, che Luca Zaia in Veneto ha fatto una campagna serissima, che il presidente della Lega ha fatto il green pass". Poi in tv però non c'è Fontana ma la Donato. Viene da pensare che alla sinistra, e a un autore televisivo malizioso, alla fine faccia piacere così. I leghisti si autoriducono a macchiette, non vanno nemmeno agitati prima dell'uso. A proposito: la guarda Rete 4? "Certo". E per essere furia dal coro è necessario urlare come degli invasati contro la dittatura salviniana? "Diciamo solo che mi piacerebbe il direttore di La7, non di Rete 4". (segue a pagina quattro)

"Una pugnolata"

Macron s'infuria con Biden per il contratto stracciato dall'Australia

Carbera annulla l'accordo con Parigi sui sottomarini militari e stringe un patto con Washington e Londra

Affossato il pivot dell'Ue

Bruxelles. "Una pugnolata alla schiena a un alleato europeo chiave coinvolto nell'Indo-Pacifico", ha detto il ministro francese degli Esteri, Jean-Yves Le Drian. "E' un fulmine a ciel sereno e, per molti a Parigi, una Trafalgar che, tra le altre conseguenze maggiori, complicherà la cooperazione transatlantica dentro e fuori l'Ue". La decisione dell'Australia di stracciare un contratto da 35 miliardi con la francese per la fornitura di sottomarini e il lancio dell'alleanza Aukus tra Australia, Regno Unito e Stati Uniti mettono bruscamente fine all'illusione della Francia dell'Ue di poter giocare da subito alla pari con gli Stati Uniti. Perché la pugnolata alla schiena non è solo quella dell'Australia che ha cancellato il "contratto da secolo". La vax-pugnolata - per gli Stati Uniti - è quella dell'Amministrazione Biden che ha organizzato e annunciato Aukus senza informarli. "La decisione americana che porta a escludere un alleato e partner europeo come la Francia da una partnership cruciale con l'Australia nel momento in cui stiamo fronteggiando sfide senza precedenti nella regione indo-pacifica significa una perdita di leadership". La Francia può constatare e deplorare", ha detto Le Drian. (Cortesia segue a pagina quattro)

Il segreto di Morrison

L'alleanza più importante degli ultimi settant'anni è stata decisa in poco più di tre mesi

Roma. Tre mesi fa, al G7 ospitato in Cornovaglia dal Regno Unito, c'erano stati molti pettegolezzi su una riunione in particolare. Era la prima volta che il capo del governo australiano, Scott Morrison, incontrava il nuovo presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, e tutti si aspettavano un bilaterale America-Australia, un momento in cui ricominciare da capo una relazione che era diventata piuttosto travagliata con Donald Trump. Al bilaterale in Cornovaglia, però, era arrivato un terzo incombente: il primo ministro inglese Boris Johnson. La riunione a tre, descritta come "inospitata e inusuale", sembrava una specie di commissariamento dell'Australia, e il fatto che non fossero stati ammessi giornalisti né telecamere aumentava il mistero attorno alla conversazione. Era trapelato soltanto che i tre leader non avevano parlato di clima, come previsto, ma di sicurezza nell'area dell'Indo-Pacifico. Oggi sappiamo che durante quella riunione è venuta fuori l'idea dell'Aukus, l'alleanza strategica fra Washington, Londra e Canberra. "Ci dai i tuoi sottomarini nucleari?", avrebbe chiesto, sfacciato, Morrison a Biden. Dell'operazione non si è scusso pochi giorni prima con Boris Johnson, che aveva risposto: parliamone al G7. Tutto ruota attorno a quella tecnologia, condivisa finora soltanto fra America e Regno Unito. Ma le alleanze si costruiscono sui segreti condivisi, e non sulle dichiarazioni pubbliche. (Pompiglii segue a pagina quattro)



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 221 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



Domani in edicola il libro sulla tragica campagna d'Africa e il ritiro dalla Russia

PERSECUZIONE GIUDIZIARIA

BERLUSCONI SI RIBELLA

Il Cavaliere scrive al Tribunale: «Sì alla perizia medica, quella psichiatrica lede la mia storia, è un evidente pregiudizio. Celebrate il processo senza di me»

E le toghe rosse invitano al convegno il capo (indagato) dell'ong

■ Silvio Berlusconi ha deciso di non partecipare più al processo per le feste di Arcore dopo la richiesta di una «perizia psichiatrica». Ma come è possibile che il processo duri a oltre dieci anni dai fatti? Colpa del premier? No, della lentezza della magistratura milanese.

Greco e Fazzo alle pagine 2-3

LA PATOLOGIA DELLE TOGHE

di Augusto Minzolini

C'è sempre una goccia che fa traboccare il vaso quando è colmo. La «strovata», perché non ha nulla di logico e di razionale, del Tribunale di Milano di sottoporre Silvio Berlusconi ad una perizia psichiatrica nell'ennesimo processo a cui è sottoposto nella sua vita, è la classica goccia. È la prova che le vicende processuali dell'ex premier non hanno nulla a che vedere con la giustizia, ma somigliano ad una vera e propria persecuzione con finalità politiche. Sottoporre, infatti, Berlusconi ad una perizia psichiatrica significa gettare un'ombra sul suo passato, sul ruolo che ha svolto in politica e nelle istituzioni (per non parlare della sua storia di imprenditore) e, nel presente, tagliarne le ambizioni, privarlo cioè di un domani. Magari l'esempio potrà sembrare esagerato, ma la vicenda fa venire in mente, con tutte le differenze del caso, il trattamento riservato ai dissidenti in Unione Sovietica che venivano posti di fronte alla scelta: o dichiararsi colpevoli, o essere rinchiusi in un *psikhushka*, un ospedale psichiatrico.

Un paragone che, applicato al nostro sistema, dimostra che la vecchia lezione per cui bisogna «difendersi nel processo», con la magistratura che abbiamo, non ha senso. Semmai ci sono situazioni, e constatarlo già di per sé fa venire i brividi, in cui è necessario «difendersi dal processo». Del resto, come si può spiegare in maniera diversa il caso di un'assoluzione piena in Cassazione, come quella che ha avuto Berlusconi sul «caso» Ruby, che si porta dietro una miriade di processi per «corruzione in atti giudiziari» con il solo scopo di salvare la faccia all'accusa? Cioè a quei pm che, nella loro opera di persecuzione del personaggio, hanno dilapidato soldi pubblici, arrivando addirittura a trasformare la presunta vittima (Ruby), che non si è mai sentita tale, in un'imputata. Questa storia fa parte a buon titolo del capitolo degli «assurdi», di quelli che descriveva Vladimir Bukovskij in un libro del 1972, «una nuova malattia mentale in Urss: l'opposizione».

Appunto, la «patologia» psichiatrica che un certo tipo di toghe vede in Berlusconi, è quella di essersi opposto all'uso politico della Giustizia. Solo che nel Paese i presunti «malati» che denunciano la degenerazione del nostro sistema giudiziario si sono moltiplicati e alcuni hanno nomi inaspettati. «La politica - ha dichiarato Luciano Violante a *Il Giornale* - ha lasciato il campo alla magistratura e la magistratura se lo è preso». «In Italia - è l'analisi di Sabino Cassese - si è affermato un vero e proprio quarto potere, le procure». Discorsi che un tempo faceva solo Berlusconi. Ora un po' tutti. Magari dopo aver letto i racconti di Palamara. O assistendo alle cronache del Tribunale di Milano, dove i pm si denunciano l'un l'altro e si indagano l'un l'altro. Le firme sotto i referendum sulla giustizia, nei fatti, sono solo il termometro della sfiducia verso una certa magistratura, che ha fatto venire meno in Italia anche la speranza del mugugno di Potsdam, cioè che esista almeno un giudice a Berlino.

VLADIMIR LUXURIA A TUTTO CAMPO

«Il mio più grande rimpianto? Grillo mi insultò e non reagii»

Francesco Curradori

a pagina 14



SOUBRETTE Luxuria è il nome d'arte di Vladimiro Guadagno

PER 23 MILIONI DI LAVORATORI

Via al green pass totale: multe e stipendi sospesi a chi non lo possiede

Patricia Tagliaferri

■ Il Cdm ha varato ieri all'unanimità il cosiddetto «green pass totale», valido cioè per tutti i 23 milioni di lavoratori italiani (pubblico, privato, studi professionali, colf, liberi professionisti, partite Iva e palazzi della politica). Dal 15 ottobre, chi non ne sarà dotato non potrà accedere al posto di lavoro e nel privato vedrà lo stipendio sospeso

sin dal primo giorno. Multe fino a 1.500 euro, mentre i tamponi (che saranno validi fino a 72 ore) non saranno gratuiti, ma a prezzo calmierato di 15 euro. L'Italia diventa così il primo Paese in Europa dove è necessario esibire la certificazione verde per andare a lavorare. L'obiettivo è immunizzare almeno 3 milioni di indecisi.

servizi da pagina 6 a pagina 11

SPERANZA-FRANCESCHINI

**Lite a sinistra
E Salvini cede:
il 90% dei leghisti
è per l'obbligo**

di Adalberto Signore

Prima i sondaggi riservati ai commissionari della Lega per capire davvero l'umore del suo elettorato. Poi il pressing insistito di Confindustria, con una triangolazione diretta tra Mario Draghi, Giancarlo Giorgetti e Carlo Bonomi. Difficile dire cosa abbia inciso di più sul nuovo approccio di Matteo Salvini. Di certo, (...)

segue a pagina 8

LA FINE DI UN'ERA

**I sindacati
si arrendono,
non è più tempo
della Trimurti**

di Francesco Forte

Cgil, Cisl e Uil dopo tante manifestazioni di protesta, con minaccia di scioperi contro il green pass nelle mense aziendali e nelle imprese, hanno chinato la testa al decreto voluto dal presidente del Consiglio Mario Draghi. Negli anni '70 senza il consenso della Trimurti sindacale nulla si poteva fare. Oggi non è più così.

a pagina 7

USA, GRAN BRETAGNA E I SOTTOMARINI NUCLEARI ALL'AUSTRALIA NEL PACIFICO

«Aukus», la triplice alleanza contro la Cina

LA RIVELAZIONE IN UN LIBRO

**Un frate italiano scoprì l'America
150 anni prima di Colombo**

Mascheroni a pagina 25

Roberto Fabbri e Riccardo Pelliccetti

■ Una nuova sfida alla Cina sul fronte militare. L'accordo Aukus tra Stati Uniti, Australia e Gran Bretagna per una flotta di sommergibili d'attacco nucleari a Canberra fa infuriare Pechino e la Francia.

a pagina 16

MUSEO DI AMSTERDAM

**Scoperto
un disegno
inedito
di Van Gogh**

di Angelo Crespi

a pagina 24

IL GIORNO

VENERDÌ 17 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Nubifragio su Varese, voli fermi per due ore

Malpensa, bomba d'acqua
Automobilisti in salvo
col canotto dei pompieri

Formenti in Lombardia



Pavia, ma i tempi restano lunghi

Eitan, il nonno
torna libero
E gli zii partono

Marziani in Lombardia



Green pass: come, dove e quando

Dal 15 ottobre obbligatorio per 23 milioni di lavoratori tra pubblico e privato. Chi è senza perde lo stipendio. Multe fino a 1.500 euro
Tamponi a prezzi calmierati, gratis solo a chi non può fare il vaccino per motivi di salute. Il decreto approvato all'unanimità

Servizi
da pag. 3 a pag. 9

Il sondaggio sul voto

Il centrodestra
primo nel Paese
rischia nelle città

Pierfrancesco De Robertis

Stiamo parlando di intenzioni di voto, e quindi ogni discorso è in un certo senso appeso a un filo. Ma le ultime rivelazioni pubblicabili prima del blackout pre-elettorale che ci forniscano i sondaggi realizzati da Antonio Noto per Porta a Porta e che troverete a pagina 10 offrono un quadro abbastanza evidente: il centrodestra è largamente primo nel Paese ma fatica, molto, nel voto per le città. Un paradosso non da poco, che il 4 ottobre prossimo potrebbe consegnarci un inatteso risultato favorevole al centrosinistra. C'è tempo per i bilanci veri, che comunque si faranno a urne chiuse.

Continua a pagina 2

BERLUSCONI RIFIUTA LA PERIZIA PSICHIATRICA CHIESTA DAI GIUDICI
«È OFFENSIVA PER LA MIA STORIA E IL MIO ONORE, PROCESSATEMI»



Silvio Berlusconi, 84 anni

IO NON CI STO

Giorgi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Niguarda, No Vax in corsia

Ora il personale
va dallo psicologo
per gestire pazienti
«negazionisti»

Bonezzi nelle Cronache

Il raid in zona Forlanini

Ladri in fuga
col "tetto"
della materna

Ballatore nelle Cronache

Santa Giuletta

Finti tecnici
derubano anziani
di soldi e oro

Zanette nelle Cronache



Patto anti Cina tra Usa, Gran Bretagna e Australia

Guerra dei sottomarini
Biden beffa l'Europa

De Carlo a pagina 12



Un cartografo l'aveva disegnata nel Trecento

La scoperta dell'America?
Cent'anni prima di Colombo

Ballatore a pagina 16

DIVINE MARCHE
Il respiro nobile della terra

REGIONE MARCHE

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Marche, Coordinamento della comunicazione e cura del Servizio Politico Agricolo.

divinemarche.it

21 CANTINE PER
10 RISTORANTI

CENE DEGUSTAZIONE ABBINATE AI VINI DI QUALITÀ DELLA REGIONE MARCHE

DAL 18 AGOSTO AL 20 OTTOBRE 2021



Domani su Alias

AFGHANISTAN Un intervento di Lorenzo Kamel per comprendere le radici del presente, tra rabbia, ignoranza della Storia, interessi



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier Afghanistan: verso la fine delle guerre senza fine?; green pass, impasse delle libertà; pace perduta a Socotra; #Metoo arabo



Visioni

GEORGE LEWIS Intervista al musicista americano ospite della Biennale Musica di Venezia che apre oggi
Marcello Lorrain pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 221

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

UN PACIFICO PATTO DI GUERRA

TOMMASO DI FRANCESCO

Il mondo è ancora immerso nella tragedia della pandemia. Ma mentre i paesi ricchi hanno, bene o male, avviato sistemi di difesa, le vaccinazioni e l'accesso garantito alle cure, il resto del pianeta non sa nemmeno che cosa sia il vaccino, visto che domina il profitto delle multinazionali del farmaco e il dogma della proprietà privata dei brevetti. Intanto su questa terra desolata, e dominata, ri-precipitano con grande evidenza la crisi energetica e quella climatica già annunciate da tempo. All'ordine del giorno dovrebbe essere, nelle sedi internazionali e quelle anguste nazionali, il disegno di un nuovo welfare, la difesa della sanità pubblica attraverso massicci finanziamenti, la difesa dai rincari del costo della vita, nuovi diritti come il reddito di base per rispondere alla disoccupazione che avanza - la «piena occupazione» è una promessa che il capitalismo ormai non sa più come gestire. E sempre all'ordine del giorno dovrebbe essere la transizione ecologica che metta al centro le energie rinnovabili e sostenibili - ma in Italia si torna a strappare tranquillamente di reattori nucleari. Invece che accade? Accade che la guerra resti il cuore duraturo di ogni investimento per il futuro. Accade che il «mite» presidente americano Joe Biden, immemore della lezione afgana, lanci in funzione anticinese, un nuovo mega-accordo militare, una sorta di Nato del Pacifico.

— segue a pagina 15 —

NASCE L'AUKUS, ACCORDO STRATEGICO TRA AUSTRALIA, REGNO UNITO E STATI UNITI

Biden, mossa militare contro la Cina

■ Ritiro dall'Afghanistan, significa nuovo impegno americano in Asia: questo era il riassunto di molte analisi cinesi dopo la conquista di Kabul da parte dei Talebani. Biden non ha impiegato troppo tempo per confermare quanto da dicendo da tempo, ovvero che il proble-

ma per gli Usa è la Cina. Con un tempismo capace di fare infuriare più o meno tutti (Cina, ovviamente, ma anche Unione europea e alcuni paesi asiatici), Washington si unisce così all'alleanza sicura australiano e a una Londra desiderosa di protagonismo in Asia, in un patto strategi-

co anti cinese. L'Aukus, un'altra delle tante sigle che ormai caratterizzano la zona del Pacifico, arriva nel giorno della presentazione della strategia indopacifica della Ue. Che a questo punto pare tagliata fuori o quanto meno divisa.

LORENZO LAMPERTI A PAGINA 7

CANBERRA RINUNCIA AI SOTTOMARINI Scacco alla Francia, senza avvertire

■ L'Australia silura il «contratto del secolo» senza avvertire rinunciando all'acquisto di 12 sottomarini francesi, si servirà dagli americani. Dura reazione

di Parigi che accusa Washington e Canberra di non rispettare «il multilateralismo basato sulle regole di diritto».
ANNA MARIA MERLO A PAGINA 7

La conferenza stampa dei ministri Gelmini, Brunetta, Orlando e Speranza foto Filippo Attili/palazzo Chigi-Ansa

A pass di carica

Linea dura del governo sul Green Pass: dal 15 ottobre sarà esteso a tutti i dipendenti pubblici e privati. Pena la sospensione dal lavoro e dello stipendio. Obbligatorio anche per autonomi, partite Iva, colf e badanti. Concessioni minime sul prezzo dei tamponi sui test molecolari pagina 2

all'interno

Bollette Il governo punta sugli oneri di sistema

GIULIANO SANTORO PAGINA 3

Cannabis Verini (Pd): «Legale sì, no allo sbalzo»

ELEONORA MARTINI PAGINA 4

Salerno La sfida di 5 Stelle e Leu nel feudo di De Luca

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

RUBY-TER

Rassegnato al giudizio Il Cav. rifiuta la perizia



■ Indignato e offeso per la decisione del Tribunale di Milano di sottoporlo a una perizia medica e psichica, malgrado il suo avvocato l'avesse giudicata una scelta equilibrata, Berlusconi scrive ai giudici che a questo punto possono andare avanti nel processo, a rischio prescrizione, senza di lui. A PAGINA 4

DIECI ANNI DOPO

Occupy, rinascita della sinistra Usa

■ Il 17 settembre 2011 circa 200 manifestanti si accamparono a Zuccotti Park, New York. Quel giorno nasceva Occupy Wall Street, movimento di base, anticapitalista, capace per due mesi di occupare e autogestire uno spazio nel cuore della capitale economica e finanziaria degli Stati Uniti, crocevia di artisti, intellettuali, attivisti e anche agenti di borsa. Due mesi di un esperimento politico che si ispirava alle primavere arabe e che ha avuto effetti concreti nella crescita di una sinistra socialista in America.
MARINA CATUCCI A PAGINA 8

Femminicidi

Oltre il vicolo cieco dell'uomo che uccide

Tiziana Plebani PAGINA 14

Referendum cannabis

Tre modifiche per cancellare lo stigma

I. Fiorentini, M. Perluca PAGINA 14

Disarmo

L'Europa come potenza di pace

Sergio Bassoli PAGINA 15

Lele Corvi





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 256 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 17 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Versace, atleta paralimpica
Il coraggio di Giusy
«Io, la prima italiana
a correre senza gambe»
Titti Marrone a pag. 12



Domenica inserto e web
Con il Mattino rivive
la grande notte di Pino
in piazza Plebiscito
Federico Vacalebre a pag. 39



Green pass anche per le colf

► Dal 15 ottobre certificato verde obbligatorio per tutti i lavoratori, compresi gli artigiani a casa Tamponi calmierati fino al 31 dicembre. Multe da 600 a 1500 euro anche per chi non controlla

Misure dimenticate
IL CERTIFICATO
SERVE (ANCHE)
A COPRIRE
I TANTI RITARDI

Luca Ricolfi

In questi giorni di roventi polemiche sul Green pass mi è capitato di leggere, a difesa del Green pass stesso, che nel Regno Unito ne potrebbero fare a meno perché lì i non vaccinati sarebbero una esigua, trascurabile, minoranza, mentre da noi sarebbero un esercito.

Capisco che lo si possa credere, ma è del tutto falso. Nel Regno Unito i non vaccinati puri (nessuna dose) sono il 28,9%, da noi sono un po' di meno (27,2%), e non molti di più come si è inclini a credere. Quanto ai doppiamente vaccinati, siamo in perfetta parità con il Regno Unito, a un soffio dal 65%.

Ma c'è di più. Gli altri due paesi modello, Israele e Stati Uniti, lodati per tanti mesi dai media di tutto il mondo, hanno anch'essi meno vaccinati dell'Italia: 63,3% di pienamente vaccinati in Israele, e appena il 53,0% negli Stati Uniti. Né le cose vanno tanto diversamente se, dai paesi modello, ci spostiamo su Paesi più ordinari: anche Francia, Germania, Svezia hanno meno vaccinati di noi. Fra i Paesi europei importanti, solo la Spagna ha una percentuale di completamente vaccinati decisamente superiore alla nostra (76% contro 65%).

Continua a pag. 39

Green pass dal 15 ottobre al 31 dicembre per tutti i lavoratori, pubblici, privati e volontari (compresi autonomi, colf, baby-sitter, badanti); sospensione da lavoro e stipendio dopo 5 giorni di accesso senza certificato, per i privati senza stop dello stipendio invece dal primo giorno; sanzioni fino a 1.500 euro anche per chi non controlla; mini-prezzi per i tamponi in farmacia (8 euro per i minori), da subito al 31 dicembre. Sono i punti chiave del decreto per la sicurezza sul lavoro approvato dal Cdm. «Un decreto per continuare ad aprire il Paese», ha detto Draghi.

Conti, Malfetano
servizi alle pagg. 2 e 3

Dalle mascherine a lasciapassare

«Non capisco, mi adeguo»
Salvini, le mille giravolte

Massimo Adinolfi a pag. 7



Il nuovo decreto in arrivo

Stretta smart working
più "presenze" nella Pa

Andrea Bassi a pag. 4



L'inchiesta

Il Sud senza metano
un terzo dei progetti
non è mai decollato



Gigi Di Fiore a pag. 9

Europa League, grande rimonta a Leicester: recuperati due gol. La svolta con le sostituzioni



Il punto
MA RESTA
UN'OCCASIONE
SPRECATA

Francesco De Luca

Il Napoli rientra da Leicester con un punto che dà tanta forza, soprattutto a Osimhen, che ha afferrato il pareggio proprio quando sembrava che la partita a Leicester fosse compromessa. E invece no, vi è stata la seconda rimonta in cinque giorni.

Continua a pag. 38

Osisupermhen

Marco Ciriello, Bruno Majorano, Pino Taormina, Anna Trieste, Roberto Ventre da pag. 16 a 19

La scomparsa del "gigante" di piazza Dante

Il coraggio di Pironti, la lezione
per salvare l'editoria napoletana

Giuseppe Montesano

Sembrava immortale. Tullio. Sembrava davvero l'etero- reggere tutti i colpi, compreso quello del Tempo. E lo guardavamo ogni volta con ammirazione per la sua tenacia, e pensavamo che era impossibile stradicarlo fisicamente da piazza Dante e che proprio la piazza si reggesse su di lui: anche senza passare per mesi e mesi di là, si



era sicuri che l'uomo dei cazzotti restasse per sempre come una radice possente ad alimentare i libri. Chi fra gli scrittori nati a Napoli o nei dintorni non ha scritto qualcosa per lui? Non ci si sottraeva al fascino di Tullio, al suo bizzarro modo di chiedere le cose, a quella forma di passione indistruttibile che aveva trasformato un pugile in libraio e in un editore.

Continua a pag. 34
Cosulich e Marrone a pag. 14



PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 256
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DOB-RM

NAZIONALE



Venerdì 17 Settembre 2021 • S. Roberto Bellarmino

IL GIORNO DI MARTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

III VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **219.622**

Dosi somministrate in totale: **81.680.561**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+16,8%**

Rapporto dosi settimanali precedente: **-22,1%**

Notte di Coppe
La Roma non si ferma, a valanga sul Cska Sofia: 5-1
Strakosha, che pasticcio: la Lazio perde a Istanbul

Nello Sport

La mostra
Claudia Schiffer fotografa a Düsseldorf: «Racconto la mia storia e la libertà degli anni '90»

Cutuli a pag. 19

Certificato verde
Le misure che servono e quelle dimenticate

Luca Ricolfi

In questi giorni di roventi polemiche sul Green Pass mi è capitato di leggere, a difesa del Green Pass stesso, che nel Regno Unito ne potrebbero fare a meno perché lì i non vaccinati sarebbero una esigua, trascurabile, minoranza, mentre da noi sarebbero un esercito.

Capisco che lo si possa credere, ma è del tutto falso. Nel Regno Unito i non vaccinati puri (nessuna dose) sono il 28,9%, da noi sono un po' di meno (27,2%), e non molti di più come si è inclini a credere. Quanto ai doppiamente vaccinati, siamo in perfetta parità con il Regno Unito, a un soffio dal 65%.

Ma c'è di più. Gli altri due Paesi modello, Israele e Stati Uniti, lodati per tanti mesi dai media di tutto il mondo, hanno anch'essi meno vaccinati dell'Italia: 63,3% di pienamente vaccinati in Israele, e appena il 53% negli Stati Uniti. Né le cose vanno tanto diversamente se, dai Paesi modello, ci spostiamo su Paesi più ordinari: anche Francia, Germania, Svezia hanno meno vaccinati di noi.

Fra i Paesi europei importanti, solo la Spagna ha una percentuale di completamente vaccinati decisamente superiore alla nostra (76% contro 65%).

Non saprei dire se la tendenza ad amplificare il pericolo No vax abbia un'origine politica, o dipenda dal sensazionalismo dei media, certo è che - se ci atteniamo (...)

Continua a pag. 25

Campidoglio: Michetti avanti, Gualtieri favorito

IL SONDAGGIO
Il Messaggero SWG

► Il candidato FdI al ballottaggio dietro anche a Calenda

ROMA Michetti avanti, Gualtieri favorito. Il sondaggio Messaggero-Swg. Alle pag. 2, 3 e 5



Cosa chiedono i romani

Le emergenze da risolvere subito e quella grandezza da recuperare

Mario Ajello

Roma soffre di problemi pratici e quotidiani che rendono difficile la vita dei cittadini. Ed è naturale che il primo pensiero di ogni romano, sia dove bisogna intervenire per rendere più vivibile la Capitale, riguardi la raccolta dell'immondizia, (...)

Continua a pag. 25

Green pass anche per l'idraulico

► Il Qr code diventa obbligatorio dal 15 ottobre per Pa, privati e lavoratori autonomi
Non cambiano (per ora) le regole sul distanziamento e sulle mascherine sul posto di lavoro

Dall'Amazzonia la giovane indigena che ha sbancato sui social

«Io vivo così». E diventa star di TikTok

Maria Gomez Godinho posta una foto dal suo villaggio in Amazzonia

Pierantozzi a pag. 15

ROMA Green pass obbligatorio per tutti i lavoratori dal 15 ottobre. Acquaviti, Bassi, Conti e Malfetano alle pag. 6, 7 e 8

Caro bollette al 40% piano per tagliare metà degli aumenti

► Il governo punta a ridurre gli oneri di sistema per compensare il picco dei costi dell'energia

Jacopo Orsini

Energia, contro i rincari si punta a sterilizzare oltre metà dell'aumento. Il decreto in arrivo la prossima settimana: allo studio il taglio degli oneri di sistema. Senza interventi immediati si rischia un maxi-rincaro dell'elettricità del 40%.

A pag. 10

**«No alla perizia»
Lo schiaffo del Cav**

Claudia Guasco

Ruby ter, Berlusconi ai pm. «No alla perizia psichiatrica». A pag. 9

Processo a Roma
**«Droga? È sapone»
Fermata la sorella di Ornella Muti**

ROMA Fermata per spaccio Claudia Rivelli, sorella di Ornella Muti.

De Martino a pag. 14

LAILA
10mg capsule rosse a rilascio prolungato
UNA CAPSULA AL GIORNO

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?
PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/001.

L'ACQUARIO VEDE IL SUCCESSO

LE ORNELLE BRANCO

Buon giorno, Acquario! Quest'anno Mercurio predilige i segni d'aria, e voi per primi. Forti della presenza di Saturno, fabbro del successo e della presenza di Giove, fabbro della fortuna, salutate l'estate e iniziate la nuova stagione con qualcosa in più rispetto agli altri. Siete padroni del destino, nel senso che potete fare e disfare, come suggerisce la parte razionale del vostro carattere. Fermate l'amore nato questa estate, magari non si tratta solo di una stella cadente. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport Stadio € 1,40. Nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50. I Giullari di Roma - vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

il Resto del Carlino

VENERDÌ 17 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Pesaro, a casa Ferri: dal Papa 78 chiamate

«Mio fratello ucciso: Francesco ci conforta al telefono da 8 anni»

Mazzanti nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
MOTO GP
MISANO



Green pass: come, dove e quando

Dal 15 ottobre obbligatorio per 23 milioni di lavoratori tra pubblico e privato. Chi è senza perde lo stipendio. Multe fino a 1.500 euro
Tamponi a prezzi calmierati, gratis solo a chi non può fare il vaccino per motivi di salute. Il decreto approvato all'unanimità

Servizi
da p. 3 a p. 9

Il sondaggio sul voto

Il centrodestra primo nel Paese rischia nelle città

Pierfrancesco De Robertis

Stiamo parlando di intenzioni di voto, e quindi ogni discorso è in un certo senso appeso a un filo. Ma le ultime rivelazioni pubblicabili prima del blackout pre-elettorale che ci forniscano i sondaggi realizzati da Antonio Noto per Porta a Porta e che troverete a pagina 10 offrono un quadro abbastanza evidente: il centrodestra è largamente primo nel Paese ma fatica, molto, nel voto per le città. Un paradosso non da poco, che il 4 ottobre prossimo potrebbe consegnarci un inatteso risultato favorevole al centrosinistra. C'è tempo per i bilanci veri, che comunque si faranno a urne chiuse.

Continua a pagina 2

**BERLUSCONI RIFIUTA LA PERIZIA PSICHIATRICA CHIESTA DAI GIUDICI
«È OFFENSIVA PER LA MIA STORIA E IL MIO ONORE, PROCESSATEMI»**



Silvio Berlusconi, 84 anni

IO NON CI STO

Giorgi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, il piano del governo

**Borgonzoni:
«Portici Unesco, un patto ed eventi per valorizzarli»**

Rosato in Cronaca

Bologna, i diplomi universitari

Zaki, i compagni si laureano nel suo nome

F. Moroni in Cronaca

Bologna, apparecchio ritrovato

Biagio Carabellò, gli ultimi segreti nel suo cellulare

Bianchi in Cronaca



Patto anti Cina tra Usa, Gran Bretagna e Australia

Guerra dei sottomarini Biden beffa l'Europa

De Carlo a pagina 12



Un cartografo l'aveva disegnata nel Trecento

La scoperta dell'America? Cent'anni prima di Colombo

Ballatore a pagina 16

DIVINE MARCHE
Il rasgno nobile della terra

REGIONE MARCHE

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Marche. Coordinamento della sperimentazione a cura del Servizio Politico Agricolo.

divinemarche.it

21 CANTINE PER 10 RISTORANTI

CENE DEGUSTAZIONE ABBINATE AI VINI DI QUALITÀ DELLA REGIONE MARCHE

DAL 18 AGOSTO AL 20 OTTOBRE 2021



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 221, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

ORDINATIVI AI CANTIERI PER I PROSSIMI TRE ANNI. IL MINISTRO GIOVANNINI: «PER PORTUALITÀ E DIPOORTO IN ARRIVO FONDI COME NON SI ERANO MAI VISTI». TOTI E BUCCI: «PREMIATO IL CORAGGIO»

Il Salone Nautico della svolta



Le barche in esposizione al Salone Nautico di Genova, inaugurato ieri. Per il settore ci sono i segnali di una forte ripresa

DELL'ANTICO, FAGANDINI, GALLOTTI, MARGIOCCO, POLITANO E VEDVOVA / PAGINE 6-9 E 20-21

Domani in edicola

IL CORSO COMPLETO IN SOLI DIEI VOLUMI PER UNO SCATTO E UNA POST-PRODUZIONE PERFETTI

FOTOGRAFIA DIGITALE

VIA AL DECRETO, OBBLIGO DAL 15 OTTOBRE ESTESO ANCHE A BADANTI E VOLONTARI. MULTE FINO A 1500 EURO, IL CONTROLLO SPETTA AI DATORI DI LAVORO

Green pass o niente stipendio per 23 milioni di lavoratori

La sospensione scatterà dopo cinque giorni. Tamponi, prezzi calmierati e validità estesa a 72 ore

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

LEGGE ELETTORALE, MODELLO-SINDACI PER IL CENTROSINISTRA

Secondo i sondaggi, alle Amministrative del 3 e 4 ottobre il centrosinistra, con o senza MSS, potrebbe vincere quasi dappertutto. Al contrario, i sondaggi per le Politiche del 2023 danno avanti il centrodestra. Possibile? L'ARTICOLO / PAGINA 15

Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al decreto che estende l'obbligo del Green pass a 23 milioni di lavoratori pubblici e privati. Le eccezioni sono poche, e riguardano in pratica soltanto i luoghi in cui non sono possibili i controlli. Chi non è vaccinato o non ha eseguito un tampone sarà sospeso dal posto di lavoro senza stipendio dopo 5 giorni. Non sarà possibile licenziare. Per chi entra nei luoghi di lavoro senza Green pass previste sanzioni fino a 1.500 euro. La validità dei test molecolari è stata estesa a 72 ore. SERVIZI / PAGINE 2-4

ROLLI

GREEN PASS ANCHE IN PARLAMENTO

MA SE C'È L'IMMUNITÀ!



INNOVOPENDAY

Emanuele Rossi

Mille dosi in un giorno senza prenotazione Liguri, corsa al vaccino

La necessità di dotarsi del Green pass spinge molti liguri non immunizzati a mettersi in coda per il vaccino. La prima giornata di Open day permanente ha fatto registrare quasi mille dosi senza prenotazione. L'ARTICOLO / PAGINA 5

FORUM A GENOVA



L'Alfabeto del futuro ci aiuta a capire il mondo che cambia

Fa tappa a Genova, oggi alle 16,45 a Palazzo della Meridiana, il tour L'Alfabeto del futuro a cura del Secolo XIX e degli altri giornali del nostro gruppo. Ospiti importanti discuteranno di innovazione con un focus sui commerci. INSERTO DI 8 PAGINE AL CENTRO DEL GIORNALE

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 63 r. TEL. 010 588671
@empirepalestra

BUONGIORNO

Sono sempre stato un appassionato di cartine geografiche e da tempo mi riprometto di acquistare un planisfero pacificocentrico, ovvero una mappa del mondo in cui al centro non c'è l'Europa ma l'oceano Pacifico, a destra l'America, a sinistra l'Australia, la Cina, l'India, e l'Europa è lassù, nell'angolo di sinistra, piccola piccola. Dovrò affrettarmi perché sì, il green pass, i no vax, ma la notizia del giorno mi sembra la stipula di Aukus, un patto per la sicurezza fra Stati Uniti, Gran Bretagna e Australia. Per capire la portata: gli Stati Uniti doteranno l'Australia di sottomarini a propulsione nucleare, cioè condivideranno tecnologie belliche avanzate. La Cina l'ha presa malissimo perché sa di che si tratta: gli americani cercano alleati e presenza militare nel fuoco del mondo, dove la Cina spadroneggia, dove si pro-

I piccini all'angolo

MATTIA FELTRI

due il 60 per cento del pil globale e due terzi della crescita, e dove con il Quad - un'intesa commerciale fra Usa, Australia, India e Giappone in alternativa alla Via della Seta - la partita è già cominciata. Vogliamo portare libertà nell'Indo-pacifico, ha detto Biden. Sta mettendo a squadrare il mondo, rispondono da Pechino. Ah, dimenticavo. Pure l'Ue è furiosa, perché è stata tagliata fuori dal progetto: nessuno s'è curato di metterla a parte né dei presupposti né degli sviluppi. La Francia è arrivata a dire che Biden è peggio di Trump, in ogni caso l'Ue ha deciso di discuterne in una riunione dei ministri degli esteri. Domani? Dopodomani? No, il 18 ottobre. Guardatela dalla prospettiva giusta, compratevi un planisfero pacificocentrico: noi siamo lassù, nell'angolo, piccoli piccoli. —

GIOIELLERIE
OG
CASH & GOLD
COMPRO ORO

Via XX Settembre 10/R
(angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROGENOVA.IT





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Imprese, le opzioni per i versamenti insufficienti sulla rivalutazione



Giorgio Gavelli
— a pagina 33

Lombardia
Ordini record, la meccanica riparte A Brescia e Bergamo aumenti del 40%



— oggi con il Sole 24 Ore

SCARPA



GECKO THE GRIP SPECIALIST.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET © 18

FTSE MIB 25963,93 +0,78% | SPREAD BUND 10Y 99,84 -0,68 | €/€ 1,1763 -0,52% | ORO FIXING 1747,95 -2,73% | Indici & Numeri → p. 41-45

LA BOLLA DEI PREZZI DEL GAS

Caro bollette: il Governo punta a tagliare gli aumenti del 30% Tariffe verso il restyling

Dominelli e Fotina — a pag. 5



IL PIANO CINGOLANI

Tra una settimana il decreto

— a pag. 5

LE CONTROMISURE

Utility spagnole contro la Robin tax

Laura Serafini — a pag. 5

PANORAMA

IL RISIKO DELLA SIDERURGIA

Arvedi conquista Acciai Speciali Terni Nasce un maxi polo che insidia l'ex Ilva

Dopo 27 anni, Acciai Speciali Terni torna italiana e passa al gruppo Arvedi, che si aggiudica gli asset messi in vendita da ThyssenKrupp: il gruppo tedesco si riserva, da qui al closing atteso per metà 2022, la possibilità di mantenere una quota di minoranza. Nasce un polo con capacità produttiva di 5,7 milioni di tonnellate di acciaio, preceduto di poco dall'ex Ilva. Il presidente Giovanni Arvedi: «Operazione di sistema Paese che potrebbe dare inizio ad altri positivi sviluppi». — a pagina 8

RUBY TER

Berlusconi: perizia giudici lode la mia onorabilità

Berlusconi rifiuta la richiesta di «illimitata perizia psichiatrica» disposta dai giudici di Milano al processo Ruby ter: «Lode la mia onorabilità e rappresenta un evidente pregiudizio nei miei confronti». — a pagina 14

SONDAGGIO

A Milano il Pd primo traina la corsa di Beppe Sala

Roberto D'Alimonte — a pag. 15

REAL ESTATE

Così cambiano le nostre città negli anni del post Covid

Paola Dezza — a pag. 32

LA PROVINCIA

«Il Festival dell'Economia rimane a Trento»

La Provincia di Trento in una nota precisa che «l'edizione 2022 del Festival dell'Economia non è mai stata messa in discussione. L'evento continuerà a tenersi a Trento». La gara è stata vinta dal Sole 24 Ore. — a pagina 30

Moda24

Verso Milano donna Da Seul a Parigi, in scena i laboratori delle nuove sfilate

Chiara Beghelli — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Senza Green pass niente stipendio

Norme anti Covid

Via libera unanime del Cdm: certificato obbligatorio sui luoghi di lavoro dal 15 ottobre

Interessati 23 milioni di lavoratori pubblici e privati Tamponi a prezzi calmierati

Arriva il Green pass per 23 milioni di lavoratori in Italia. Il Cdm all'unanimità ha approvato il decreto legge che estende l'obbligo di certificato per l'accesso ai luoghi di lavoro dal 15 ottobre: varrà per tutti i lavoratori pubblici e privati, compresi autonomi e collaboratori familiari. Per chi è senza green pass, sospensione e stop allo stipendio; sanzioni fino a 1.500 euro per i lavoratori e a 1.000 per i datori di lavoro in caso mancati controlli. Prezzi calmierati per i tamponi. Il premier Draghi: «Decreto per continuare ad aprire il Paese». **Barioloni** — a pag. 3

SCENARI

Piazza Affari: le Pmi regine del rally di mercato

Vittorio Carlini — a pag. 12

138%

FTSE ITALIA STAR è l'incremento dell'indice, costituito da medie imprese, dai minimi del 2020 (contro il +74% delle blue chip del Ftse Mib)

PLUS 24

Corsa alle polizze multiramo, ma resta la babele dei costi

— Domani in allegato con il Quotidiano

12,77%

VALORE MASSIMO Alla ribalta le polizze assicurative multiramo, ma resta l'incognita dei costi, che possono pesare fino al 12,77% sui rendimenti

TRANSIZIONE ENERGETICA: STOP ALL'IMPIANTO A CARBONE



Stop da gennaio. Ultimi mesi per la centrale elettrica di La Spezia alimentata a carbone

Enel spegne la maxi centrale alla Spezia

Laura Serafini — a pag. 20

Deutsche Bank, diventa un giallo lo studio contro la finanza tedesca

Germania verso il voto

Truffe, regolatori deboli, banche private soffocate: la denuncia, poi il ritiro

A dieci giorni dalle elezioni in Germania, caratterizzate da una incertezza senza precedenti, uno dei più

grandi sassi nello stagno è stato gettato da un analista fuori controllo di Deutsche Bank che in uno studio di 20 "paginette" elenca tutto quello che non va nella piazza finanziaria tedesca «assoglia in un sonno profondo per anni». Il rapporto è riuscito ad agitare molto le acque, con i suoi toni inusitatamente duri. Messi in imbarazzo, i vertici di Deutsche bank che sono corsi ai ripari ritirando immediatamente lo studio. **Isabella Bufacchi** — a pag. 30

GEOPOLITICA

Alleanza Pacifico: la Cina si candida

Rita Fatiguso — a pag. 17

Usa, Uk, Australia Patto anti Pechino

Valsania e Sorrentino — a pag. 17

BUROCRAZIA & TECNOLOGIA

Spid, il successo e la doppia faccia della vita digitale

di Luca De Ilase

Tra la pesantezza degli obblighi burocratici e la semplificazione della vita dei cittadini c'è la strada della digitalizzazione. Ma non sempre si capisce a prima vista in quale verso quella strada venga

percorsa. L'introduzione dell'obbligo per i privati contribuenti di usare lo Spid per accedere al servizio del fisco online non scioglie il dubbio. — Continua a pagina 19





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Venerdì 17 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 256 - € 1,20
 San Roberto Bellarmino vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerina a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Il Tribunale vuole sottoporre Berlusconi a perizia psichiatrica per le assenze al processo Ruby ter. Lui non ci sta



Il Tempo di Osho
Green pass obbligatorio anche per gli onorevoli



"Niente... ce stanno troppi controlli... me tocca scavarla da dietro"

Barbieri e Martini alle pagine 4 e 5

... Silvio Berlusconi non ci sta e rimanda al mittente la richiesta di sottoporsi all'«ampia e illimitata perizia psichiatrica» disposta dai giudici di Milano nell'ambito del processo Ruby ter. Il Cavaliere la ritiene «lesiva» della sua «storia» e della sua «onorabilità». Proprio per questo, il leader di Forza Italia ha rinunciato al legittimo impedimento, esprimendo il suo «pieno consenso che il processo si celebri» in sua «assenza». Un messaggio che Berlusconi ha affidato a una dichiarazione firmata, indirizzata al presidente della settima sezione penale Marco Tremolada, davanti alla quale si celebra il processo che lo vede imputato con altre 28 persone.

Frasca a pagina 3

L'editoriale

Così si mortificano la storia e la dignità del Cavaliere

DI FRANCESCO STORACE

I pazzi siete voi. Che volete giudicare senza alcun rispetto per le persone che hanno fatto la storia. Ancora con questa farsa del processo Ruby a Berlusconi, con l'aggravante della richiesta di una perizia psichiatrica. Forse quella perizia andrebbe fatta a chi ha partorito la bislacca idea invece che al Cavaliere (...)

Segue a pagina 3

La piattaforma informatica non funziona in tutti gli uffici, a rischio i cambi di residenza
Caos anagrafe: allarme per le elezioni

a pagina 13

ARRESTATA CLAUDIA RIVELLI
Sorella della Muti nei guai
Aveva la droga dello stupro
«È per lucidare l'argento»

Di Corrado a pagina 20

COPPE EUROPEE
Regalone di Strakosha
il Galatasaray batte la Lazio
La Roma dilaga con il Csk

Austini, Pieretti, Salomone e Zotti alle pagine 28 e 29

la S TORACIATA
 Da piccolo:
 la Costituzione ti dà diritto di parola.
 Da grande:
 leggi la Costituzione e taci

LA DECIMA MAS
 GILITTORIA
www.heraldeditore.it

Assegna i fondi, poi si candida

Ha distribuito 3 milioni per i progetti sociali
 Ora Biolghini è in lista con Gualtieri. FdI protesta

DI SUSANNA NOVELLI

Come ogni campagna elettorale che si rispetti anche quella capitolina è appena entrata nella fase del «colpo di scena». E a 15 giorni dall'apertura dei seggi qualche sorpresa arriva di fatto puntuale. È il caso di Tizia-

na Biolghini candidata al Consiglio comunale con la lista civica «Roma Futura», a sostegno del candidato sindaco del centrosinistra Roberto Gualtieri e «fresca fresca» della presidenza di una commissione per la selezione di progetti finanziati dalla Regione Lazio per tre milioni di euro.(...)

Segue a pagina 13

SONNO DISTURBATO?
 PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?
 Dalla ricerca scientifica nasce
LAILA
 Farmaco con formula **Silexan®**
 per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
LAILA
 Più spazio alla vita.
 CHIEDI CONSULENZA AL TUO FARMACISTA





PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 25

SEMPLIFICAZIONI
La legge delega fiscale manderà in pensione le microtasse. Un taglio che vale da 500 a 800 milioni di euro
Bartelli a pag. 20

10 ONLINE
Green pass - La bozza di decreto legge con l'estensione al privato
Superbonus - Le risposte delle Entrate su ristrutturazione edilizia, bonus facciate, interventi antisismici
Fisco - Tax ruling Belgio, la sentenza della Corte di giustizia

Rincarì gas e luce: l'unico a guadagnarci è Putin che adesso chiede all'Ue di convalidare il Nord Stream 2 in quattro mesi
Tino Oldani a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Al lavoro solo con green pass

Dipendenti pubblici e privati, imprenditori, autonomi, co.co.co, domestici, volontari, dal 15 ottobre saranno sospesi dal lavoro e dalla retribuzione senza la certificazione

Senza green pass non si potrà più lavorare, né svolgere volontariato o attività di formazione. Imprenditori, lavoratori autonomi, dipendenti, professionisti, co.co.co., prestatori occasionali, volontari, domestici: tutti, dal 15 ottobre dovranno avere la «certificazione verde Covid». Lo stabilisce la bozza di decreto approvata ieri dal consiglio dei ministri. Spetterà ai datori di lavoro fare i controlli, anche a campione, con procedure da definire entro metà ottobre.

Cirioli e Ceriano alle pagg. 21 e 27

32 MILA KILOMETRI
Nasce la mega ferrovia tra Canada, Usa e Messico
Mercuriali a pag. 11

A Novara Pd e M5s si presentano divisi per la sfida al sindaco del Carroccio

LA DEMOCRAZIA DIRETTA

TUTTI SONO CHIAMATI A PARTECIPARE ALLE MIE DECISIONI

Che ne sarà di Novara? E' una di quelle città di seconda fila, dopo i capoluoghi di regione, in cui si voterà a ottobre. Qui la situazione è in equilibrio, un faccia-a-faccia su cui peserà l'appello di Enrico Letta e del suo Pd in nuova gestione, il rassicurante Giuseppe Conte, a capo dei fettefle, il movimentista Matteo Salvini, border line sul governo. C'è pure Giorgia Meloni che scalpita ma il derby è tra Pd e Lega. Con l'inecognita Bettino. Infatti i grillini locali hanno snobbato gli appelli di Conte e sbattuto la porta in faccia al Pd, presentando una propria lista, fortemente polemica verso i pidini, e rompendo il fronte anti-centrodestra, con non poco imbarazzo per il loro leader.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Il premier Uk, Boris Johnson, è un vertiginoso saltimbanco della politica. È seugurato ed inaffidabile ma con lui non ci si annuncia mai. Non so se sia un bene per il suo paese ma non annuncia i cronisti politici. Lo aspetta a destra e lui appare a sinistra (e viceversa). È stato eletto con la promessa che avrebbe diminuito le tasse ed appena è entrato al 6 di Downing Street le ha aumentate. Ha imposto la Brexit ma adesso gli equilibri dei superpartiti sono spesso vuoti perché i prodotti arrivano con difficoltà. Per distrarre il suo pubblico e approfittando dello strano Biden che si fa obbedire facilmente, adesso ha messo in piedi l'accordo UK-Una-Australia che ha avuto un primo effetto, la cancellazione dell'accordo per la fabbricazione di automobili per vari miliardi. Macron (che non aveva capito nulla) s'è preso una bella botta. Lo consolerà il suo duo italiano Letta-Gentiloni. Anche se non si sa come.

promosso da **OSSEVATORIO CRISI IMPRESA** con il patrocinio e il supporto di **Ministero delle Attività Produttive** con il patrocinio di **Regione Emilia-Romagna**

insolvenzfest

I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI

Debiti e disuguaglianze parte 2

10[≠]

edizione

Bologna, 23-26 settembre 2021
edizione ibrida (on line e dal vivo)

Ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria e presentazione del Green Pass

Per iscrizioni in presenza e alla diretta streaming: www.insolvenzfest.it

Segreteria organizzativa: Absolutevent@comunicazione.it tel. 051 272523 - eventi@absolutogroup.it

Il programma 2021

Approfondimenti sul programma del Festival e iscrizioni: www.insolvenzfest.it

Giovedì 23 settembre

CINETECA DI BOLOGNA
Cinema Lumière (Ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 20.00
Introduzione e conversazioni sui temi dell'edizione 2021

MI SONO PERSO SU GOOGLE. IN SOL VEN ZA: PROVE D'AUTORE
Intervento di **Alberto Boito Guidetti (Lo Stato Sociale)**

Venerdì 24 settembre

CONVENTO PATRIARCALE DI SAN DOMENICO
piazza S. Domenico, 13

Dalle ore 14.00 - Accoglienza dei partecipanti

Ore 14.45
Saluti istituzionali

Ore 15.00
I beni comuni all'epoca della pandemia
Intervista di **Massimo Ferro** a **Eligio Resta**

Ore 15.30-16.30
Giù dall'impalcatura nell'economia che va su: il debito di sicurezza nei luoghi di lavoro
Intervista di **Marco Patucchi** a **Bruno Giordano**

Ore 16.40-17.40
In palestra, allo stadio, per le strade: la cittadinanza sportiva disuguale
Dialogo fra **Francesca Vitali** e **Antonella Bellutti**

CINETECA DI BOLOGNA
Cinema Lumière - Piazzetta Pier Paolo Pasolini (Ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 18.00-20.40
CORLEONE
(Italia-Francia/2019) di **Mosco Boucault** (151)

Sabato 25 settembre

BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO
piazza Galvani, 1

Ore 9.45-10.45
Morire di caldo per mangiare tutti: basso costo del lavoro e concorrenza nel moderno capitalismo
Intervista di **Goffredo Bucci** a **Marco Omizzolo**

Ore 11.00-12.00
L'incendio del mare: i morsi al capitale naturale nelle economie della crescita
Intervista di **Francesco Lioacono** a **Sara Villa**

CINETECA DI BOLOGNA
Cinema Lumière (Ingresso via Azzo Gardino, n. 65)

Ore 12.30
Emiliano Morreale presenta **La mafia immaginaria. Settanta'anni di Cosa Nostra** al cinema (1949-2019) (Donzelli Editore 2020)
Intervista all'autore di **Gian Luca Farinelli**

BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO
piazza Galvani, 1

Ore 15.30-16.30
Prendersi la terra di sotto: debito di suolo e limiti di ricerca del fossile
Intervista di **Virginia Della Sala** a **Enzo Di Salvatore**

Ore 16.40-17.40
Il debito giudiziario italiano e il suo tempo: la montagna disincantata dei numeri e le nuove promesse al futuro
Intervista di **Sergio Rizzo** a **Paolo Ielo**

PALAZZO PEPOLI - MUSEO DELLA STORIA DI BOLOGNA
Via Castiglione, 8

Dalle ore 20.30
La serata InsolvenzFest (cena con esibizione musicale dell'Ensemble Concordanze) a sostegno del progetto SportAid di Sportfund Fondazione per lo sport Onlus.

Posti limitati e prenotazione con iscrizione tramite form su www.insolvenzfest.it

Domenica 26 settembre

CONVENTO PATRIARCALE DI SAN DOMENICO
piazza S. Domenico, 13

Ore 10.00-11.00
Reddito di cittadinanza tra lavoro e divano: le bugie e i numeri del caso Italia
Intervista di **Mauro Del Corno** a **Domenico De Masi**

Ore 11.15-12.15
L'evoluzione dell'impresa mafiosa: limiti di predazione e successi nell'economia del Nord
Dialogo fra **Nicola Pecchiari** e **Bruna Albertini**



LA NAZIONE

VENERDÌ 17 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



L'ira dei cittadini. L'ombra della guerra di droga

Far West Livorno
«Dopo la rissa tra clan
l'esercito in strada»

Berti nel Fascicolo Regionale



In Toscana

Bollo auto:
mancano
dieci milioni

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Green pass: come, dove e quando

Dal 15 ottobre obbligatorio per 23 milioni di lavoratori tra pubblico e privato. Chi è senza perde lo stipendio. Multe fino a 1.500 euro
Tamponi a prezzi calmierati, gratis solo a chi non può fare il vaccino per motivi di salute. Il decreto approvato all'unanimità

Servizi
da p. 3 a p. 9

Il sondaggio sul voto

**Il centrodestra
primo nel Paese
rischia nelle città**

Pierfrancesco De Robertis

Stiamo parlando di intenzioni di voto, e quindi ogni discorso è in un certo senso appeso a un filo. Ma le ultime rivelazioni pubblicabili prima del blackout pre-elettorale che ci forniscano i sondaggi realizzati da Antonio Noto per Porta a Porta e che troverete a pagina 10 offrono un quadro abbastanza evidente: il centrodestra è largamente primo nel Paese ma fatica, molto, nel voto per le città. Un paradosso non da poco, che il 4 ottobre prossimo potrebbe consegnarci un inatteso risultato favorevole al centrosinistra. C'è tempo per i bilanci veri, che comunque si faranno a urne chiuse.

Continua a pagina 2

**BERLUSCONI RIFIUTA LA PERIZIA PSICHIATRICA CHIESTA DAI GIUDICI
«È OFFENSIVA PER LA MIA STORIA E IL MIO ONORE, PROCESSATEMI»**



Silvio Berlusconi, 84 anni

IO NON CI STO

Giorgi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Una giornata
di ordinario caos
per il traffico**

Servizi in Cronaca

Firenze

**Sub ventenne
muore all'Elba
in un'immersione**

Servizio in Cronaca

Firenze

**La città si veste
tutta di verde
per il G20
dell'agricoltura**

Servizi in Cronaca



Patto anti Cina tra Usa, Gran Bretagna e Australia

**Guerra dei sottomarini
Biden beffa l'Europa**

De Carlo a pagina 12



Un cartografo l'aveva disegnata nel Trecento

**La scoperta dell'America?
Cent'anni prima di Colombo**

Ballatore a pagina 16

DIVINE MARCHE
Il raggio nobile della terra

REGIONE MARCHE

iniziativa realizzata con il contributo della Regione Marche. Coordinamento della comunicazione a cura del Servizio Politiche Agroalimentari.

**21 CANTINE PER
10 RISTORANTI**

CENE DEGUSTAZIONE ABBINATE AI VINI DI QUALITÀ DELLA REGIONE MARCHE

DAL 18 AGOSTO AL 20 OTTOBRE 2021

divinemarche.it



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 46 - N° 221

Venerdì 17 settembre 2021

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,00

LA STRETTA ANTI-COVID

Tutta l'Italia con il Green Pass

Via libera al decreto. Certificato obbligatorio per i lavoratori pubblici e privati, comprese colf e baby sitter. Anche i parlamentari devono adeguarsi. I No Vax sospesi dallo stipendio ma niente licenziamento. Tamponi calmierati e estesi a 72 ore. Draghi: non mi fermo, è quello che serve al Paese

Orlando: "Ormai c'è una Lega di governo e un'altra che insegue Meloni"

Il Consiglio dei ministri ha approvato l'obbligo del Green Pass per tutti i luoghi di lavoro dal 15 ottobre.

di **Cappellini, Casadio, Ciriaco Conte, Cuzzocrea, Crosetti Giannioli e Vitale** da pagina 2 a 9 con un commento di **Sciandivasci** a pagina 31

L'analisi

Il rispetto di due libertà

di **Tito Boeri** e **Roberto Perotti**

È inutile girarci intorno. Il super Green Pass ha una finalità ben precisa: spingere il più alto numero possibile di persone a vaccinarsi.

a pagina 31

Il punto

La medicina dei referendum

di **Stefano Folli**

È possibile che il Green Pass, il lasciapassare sanitario, diventi oggetto di un referendum abrogativo?

a pagina 31

L'intervista

Di Maio: "Subito la Difesa europea il G20 sull'Afghanistan si farà"

di **Alberto D'Argenio e Vincenzo Nigro** a pagina 11



Il lancio Il presidente francese Macron all'inaugurazione nel 2019 del sottomarino nucleare "Suffren"

Macron-Biden, la guerra dei sommergibili

di **Paolo Garimberti, Anais Ginori e Federico Rampini** alle pagine 14, 15 e 30

Politica

Processo Ruby Berlusconi "No alla perizia psichiatrica Mi offende"



Silvio Berlusconi, 84 anni

Processo Ruby, Silvio Berlusconi scrive al Collegio giudicante: «No alla perizia psichiatrica, è lesiva della mia onorabilità».

di **Lauria** a pagina 19

Il sondaggio

Napoli, Manfredi ha preso il volo Record di indecisi

di **Conchita Sannino** alle pagine 16 e 17

GIOVANNI FORNERO
INDISPONIBILITÀ
E DISPONIBILITÀ
DELLA VITA
UNA DIFESA
FILOSOFICO
GIURIDICA
DEL SUICIDIO
ASSISTITO
E DELL'EUTANASIA
VOLONTARIA



Le interdisciplinari ragioni filosofiche etiche e giuridiche che aiutano a comprendere come oggi non si possa parlare di libertà senza parlare della libertà di fronte al fine vita.

Le idee

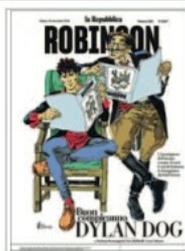
L'uomo alla ricerca di un Eden

di **Eugenio Scalfari**

L'organo materiale dal quale scaturisce la mente immateriale - scrivevo ormai molti anni fa in *Scuote l'anima mia Eros* - è il cervello, i miliardi di neuroni che lo compongono, le connessioni che li collegano, le mappe specializzate a riceverne ed elaborare le percezioni.

a pagina 33

Domani



Su Robinson un Dylan Dog da collezione

Viaggio a Rossilandia

Valentino lascia ma i suoi fan aumentano

di **Massimo Calandri**

Di fronte alle mura del castello, quelli dei fan club hanno appeso uno striscione giallo lungo 25 metri. Con un invito: "Lasciate un messaggio per Vale". In meno di 24 ore e a 2 giorni dalla gara, non c'è quasi più posto per scrivere. «Grazie per 26 anni di corse. Ora goditi la vita».

alle pagine 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Societ. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Anima Noir € 10,90

NZ



Ruby ter Berlusconi ai giudici
"La perizia psichiatrica mi offende"
MONICA SERRA - P. 11



L'Economist La sinistra illiberale
e un allarme piuttosto esagerato
MASSIMILIANO PANARARI - P. 22

Il romanzo Dollari, razza, crimini, humor
l'America secondo Colson Whitehead
PAOLO MASTROLILLI - P. 23



LA STAMPA

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.256 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

DAL 15 OTTOBRE 23 MILIONI DI LAVORATORI DIPENDENTI DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DEL CERTIFICATO VERDE, NORMA ESTESA ANCHE A COLF E BADANTI

Stop allo stipendio per chi è senza Green Pass

Tamponi validi per 72 ore. Scontro Speranza-Franceschini su cinema e teatri. Intervista a Gelmini: "Messo il Paese in sicurezza"

IL COMMENTO

IL DOVERE DI SPIEGARE

Non c'è una sola ragione al mondo per sollevare critiche al decreto sul Super Green Pass. È la cosa giusta da fare, in un Paese che sta combattendo la battaglia decisiva di questa lunga e dolorosa guerra contro la pandemia, che conta ancora 10 milioni di non immunizzati e che nelle prime due settimane di settembre ha registrato un'inquietante flessione delle vaccinazioni, calate in media da 142 a 70 mila al giorno. L'abbiamo detto e scritto tante volte, e lo ribadiamo: il certificato verde obbligatorio non è "dittatura sanitaria", ma equo bilanciamento sociale e costituzionale tra il diritto alla libertà di alcuni e il diritto alla salute di tutti. Estenderlo a dipendenti e autonomi non è discriminazione. È protezione. Per oltre 20 milioni di italiani che lavorano nel pubblico e nel privato. Aver introdotto un provvedimento del genere nel nostro ordinamento, piegando le resistenze di Salvini e di Landini, è un successo oggettivo. Ma proprio per la sua portata ideale e materiale. Draghi questo decreto avrebbe dovuto spiegarlo personalmente agli italiani. Nella sua assenza c'è un messaggio implicito: la conferenza stampa dei "ministri competenti" serve a rimarcare la corallità dell'azione di governo. Ma stavolta non basta. Ci sono momenti, nella vita di una nazione, in cui serve un'assunzione di responsabilità totale. Questo è uno di quelli. È la fase cruciale della nostra lotta al virus. Il Super Green Pass chiama in causa il nostro bene più prezioso oltre la vita: il lavoro, con i suoi diritti e i suoi doveri. C'è da convincere e da coinvolgere una collettività intera, dentro un destino comune. Un presidente del Consiglio all'altezza deve metterci non solo la sua firma, ma anche la sua faccia. (m.gia.)

FRANCESCO GRIGNETTI
PAOLO RUSSO

Il governo ha deciso: il Green Pass sarà indispensabile per accedere ai luoghi di lavoro, nel privato e nel pubblico. Si tratta di 23 milioni di lavoratori. In mancanza, al quinto giorno scatterà la sospensione. Restano fuori solo i luoghi dove non è possibile il controllo, come ha spiegato il ministro Brunetta, come il trasporto pubblico e gli studi dei professionisti. - P. 23

VOGHERA SOTTO CHOC

"Uccidi il nero? Noi leghisti parliamo così"

NICCOLÒ ZANCAN



IL COMMENTO

FUCILATE VERBALI PALLOTTOLE VERE

GABRIELE ROMAGNOLI

Parafrasando: finché non si comincerà a prendere le distanze, condannare, espellere, sarà sempre peggio. Poiché alle parole sono seguiti i fatti, è con i fatti che occorre rispondere. Invece, niente. Neppure una frase. Silenzio. O un tentativo di sminuire, che aumenta la gravità. Ci sono tre gradi nel processo che porta all'esplosione del male. - P. 9

L'ANALISI

PERCHÉ È QUESTA LA SCELTA GIUSTA

ANTONELLA VIOLA

L'estensione del Green Pass a tutti i lavoratori, pubblici e privati, conferma la linea che il Governo ha tracciato negli ultimi mesi in merito alla ripartenza in sicurezza. - P. 21

L'INTERVISTA

L'ACCUSA DI BARBERO "CEDUTO AI PADRONI"

LODOVICO POLETTO

La bordata era scontata. Alessandro Barbero, che firmò l'appello di 600 prof contro il Green Pass, ieri ha detto: "Il Green Pass dà potere alle imprese, la sinistra cede ai padroni". - P. 8

I DIRITTI

IL PAPA, L'ABORTO E IL NOSTRO DOLORE

LUCETTA SCARAFFIA

Condivido anch'io, cattolica e femminista, le osservazioni di Michela Marzano a proposito delle risposte di papa Francesco sull'aborto nella conferenza stampa durante il viaggio di ritorno dalla Slovacchia. - P. 21



LE FIRME DIGITALI

PER I REFERENDUM NON BASTA UN LIKE

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Collocata in un provvedimento dedicato ad altro (realizzazione del Pnrr), il Parlamento ha approvato una modifica della legge del '70 riguardante i referendum, i cui effetti vanno ben oltre la sola semplificazione delle procedure. - P. 21



IL FESTIVAL

TORINO FA RIMA CON "ECONOMIA"

MARIO DEAGLIO

Sbaglia chi crede che sarebbe un bene per Torino diventare sede del Festival dell'Economia perché si tratterebbe di un "evento" che porterebbe un buon numero di visitatori. No. Le ragioni per cui Torino fa rima con economia sono ben più importanti e ben più profonde. - P. 23



SOTTOMARINI NUCLEARI NEL PACIFICO, SCHIAFFO USA ALL'EUROPA



DALLO YEMEN AL MALI GUERRE DIMENTICATE

DOMENICO QUIRICO

Il tono è sempre quello, di rimprovero a un po' reverente: «L'Afghanistan certo, ma tutte quelle altre guerre dimenticate...». E no! Dimenticate proprio per nulla. - PP. 14-15

Domani in edicola



IL CORSO COMPLETO IN SOLI DUE VOLUMI PER UNO SCATTO E UNA POST-PRODUZIONE PERFETTI



FOTOGRAFIA DIGITALE

BUONGIORNO

Sono sempre stato un appassionato di cartine geografiche e da tempo mi riprometto di acquistare un planisfero pacificocentrico, ovvero una mappa del mondo in cui al centro non c'è l'Europa ma l'oceano Pacifico, a destra l'America, a sinistra l'Australia, la Cina, l'India, e l'Europa è lassù, nell'angolo di sinistra, piccola piccola. Dovrò affrettarmi perché sì, il green pass, i no vax, ma la notizia del giorno mi sembra la stipula di Aukus, un patto per la sicurezza fra Stati Uniti, Gran Bretagna e Australia. Per capire la portata: gli Stati Uniti doteranno l'Australia di sottomarini a propulsione nucleare, cioè condivideranno tecnologie belliche avanzate. La Cina l'ha presa malissimo perché sa di che si tratta: gli americani cercano alleati e presenza militare nel fuoco del mondo, dove la Cina spadroneggia, dove

I piccini all'angolo

MATTIA FELTRI

si produce il 60 per cento del pil globale e due terzi della crescita, e dove con il Quad - un'intesa commerciale fra Usa, Australia, India e Giappone in alternativa alla Via della Seta - la partita è già cominciata. Vogliamo portare libertà nell'Indo-pacifico, ha detto Biden. Sta mettendo a soqquadro il mondo, rispondono da Pechino. Ah, dimenticavo. Pure l'Ue è furiosa, perché è stata tagliata fuori dal progetto: nessuno s'è curato di metterla a parte né dei presupposti né degli sviluppi. La Francia è arrivata a dire che Biden è peggio di Trump, in ogni caso l'Ue ha deciso di disiscuere in una riunione dei ministri degli esteri. Domani? Dopodomani? No, il 18 ottobre. Guardatela dalla prospettiva giusta, compratevi un planisfero pacificocentrico: noi siamo lassù, nell'angolo, piccoli piccoli.



LIFE HAS MORE THAN ONE MEANING

TENDERCAPITAL
THE INVESTMENT HOUSE

tendercapital.com
f t in

Per l'affare Dazn spunta l'ipotesi sub-licenza: deciderà Giorgetti

Sui disservizi nella trasmissione tv delle partite di Serie A adesso scende in campo anche il Parlamento
Montanari a pagina 15



il quotidiano dei mercati finanziari

Griffiths: la mia Max Mara riparte dal viaggio

Parla il direttore creativo di uno dei gruppi simbolo del Made in Italy
Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIII n. 184
Venerdì 17 Settembre 2021
€2,00 *Chassettieri*

TENDERCAPITAL
THE INVESTMENT HOUSE

tendercapital.com
f t in

FTSE MIB +0,78% 25.964 DOW JONES -0,11% 34.776 NASDAQ +0,04% 15.168 DAX 30 +0,23% 15.652 SPREAD 100-1 €/S 1,1763

LA COMMISSIONE DEVE RIVEDERE I CONTI: SERVONO PIÙ SOLDI

Ora la manovra tocca all'Ue

Bruxelles a caccia di 15 mld l'anno per il Next Generation Eu: altro debito o tasse Lagarde (Bce): veloce la ripresa del pil, che tornerà ai livelli pre-Covid già nel 2021 Nuovo allarme a Pechino: raddoppiate le sofferenze immobiliari di Bank of China

PIAZZA AFFARI MAGLIA ROSA: +0,8%. GREEN PASS, OBBLIGO SOLO DOPO LE URNE



RISIKO BANCARIO
Il Tesoro rischia di restare fuori dalla nuova Unicredit-Mps

ASSICURAZIONI
Italia in ritardo nell'insurtech Serve investire 1 mld in 2 anni

CREDITI DETERIORATI
Sulla piattaforma di Amco e Prelios gli utp salgono a quota 1 miliardo



bull

1. The condition of a financial market in which prices are expected to rise.

2. A raging male bovine animal who doesn't like red rags.

LIFE HAS MORE THAN ONE MEANING

Non esiste un unico modo di leggere la finanza. Allargare i propri orizzonti, gestendo le complessità con un approccio non convenzionale, significa intravedere opportunità di investimento inesplorate. Siamo sempre affamati di nuove idee.

tendercapital.com
f t in

TENDERCAPITAL
The Investment House

AIOM: porti nord adriatici, come va la ripresa? / L' analisi

Pubblicata la newsletter -n.7/2021 dell' Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi di **Trieste**, presieduta dal prof. Sergio Bologna Questo numero è introdotto da una interessante analisi dei dati relativi ai traffici commerciali movimentati dai porti nord adriatici di Ancona, Ravenna, Venezia, **Trieste** (nella foto), Koper e Rijeka, completata anche con una sintetica rassegna dei due porti regionali di Monfalcone e Porto Nogaro. Dopo una nota sul comportamento nei mercati delle principali commodity, il numero contiene a seguire una analisi sulla complessa situazione dei noli nel trasporto marittimo, che sta fortemente condizionando le produzioni collegate alle supply chain.

Giovanna Visco



AdSP Adriatico settentrionale: accordo con Ufficio sanità marittima per cessione 3 locali per controllo merci/passeggeri

(FERPRESS) Venezia, 16 SET È stata siglata oggi presso la sede dell'**Autorità di Sistema** Portuale del Mar Adriatico Settentrionale una convenzione tra l'Ente e l'USMAF/SASN del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per l'uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. Più in particolare, la convenzione ha ad oggetto 3 locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l'edificio 448 di Porto Marghera di proprietà del Demanio portuale-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a 9 anni. Inoltre la Convenzione, che entra in vigore dalla data odierna, prevede che ogni utenza e spesa compresa la manutenzione ordinaria, salvo quelle relative ai consumi telefonici e di connessione dati, sarà a carico dell'**Autorità di Sistema** Portuale. La nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all'interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. Ringrazio il Presidente Di Blasio, afferma Vincenzo Severino, Direttore USMAF per il Triveneto, per la sensibilità istituzionale manifestata nel recepire le istanze dell'USMAF a tutela della sanità pubblica. La collaborazione con le amministrazioni che operano nel **Sistema** Portuale, conclude il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio, è un valore aggiunto per aumentare l'efficienza dell'ecosistema portuale. Per questo credo che la Convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l'operatività degli scali di Venezia e Chioggia.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. Below this, the article title is displayed: 'AdSP Adriatico settentrionale: accordo con Ufficio sanità marittima per cessione 3 locali per controllo merci/passeggeri'. A red box highlights a notice: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.' Below the article text, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.) and a 'Log in' button.

Il Nautilus

Venezia

ADSP MAS: NUOVI LOCALI PER LA SANITA' MARITTIMA

Siglata una convenzione fra **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige Venezia -È stata siglata oggi presso la sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale** una convenzione tra l' Ente e l' USMAF/SASN del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per l' uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. Più in particolare, la convenzione ha ad oggetto 3 locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l' edificio 448 di Porto Marghera di proprietà del Demanio **portuale**-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a 9 anni. Inoltre la Convenzione, che entra in vigore dalla data odierna, prevede che ogni utenza e spesa compresa la manutenzione ordinaria, salvo quelle relative ai consumi telefonici e di connessione dati, sarà a carico dell' **Autorità di Sistema Portuale**. La nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all' interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. 'Ringrazio il Presidente Di Blasio', afferma Vincenzo Severino, Direttore USMAF per il Triveneto, 'per la sensibilità istituzionale manifestata nel recepire le istanze dell' USMAF a tutela della sanità pubblica'. 'La collaborazione con la amministrazioni che operano nel **Sistema Portuale**', conclude il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio, 'è un valore aggiunto per aumentare l' efficienza dell' ecosistema **portuale**. Per questo credo che la Convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l' operatività degli scali di Venezia e Chioggia'.



Informatore Navale

Venezia

ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE - NUOVI LOCALI PER LA SANITA' MARITTIMA

Siglata una convenzione fra **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** e Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige Venezia, 16 settembre 2021 - È stata siglata oggi presso la sede dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Adriatico Settentrionale** una convenzione tra l' Ente e l' USMAF/SASN del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per l' uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. Più in particolare, la convenzione ha ad oggetto 3 locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l' edificio 448 di Porto Marghera di proprietà del Demanio **portuale**-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a 9 anni. Inoltre la Convenzione, che entra in vigore dalla data odierna, prevede che ogni utenza e spesa compresa la manutenzione ordinaria, salvo quelle relative ai consumi telefonici e di connessione dati, sarà a carico dell' **Autorità** di **Sistema Portuale**. La nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all' interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. " Ringrazio il Presidente Di Blasio ", afferma Vincenzo Severino , Direttore USMAF per il Triveneto, " per la sensibilità istituzionale manifestata nel recepire le istanze dell' USMAF a tutela della sanità pubblica ". " La collaborazione con la amministrazioni che operano nel **Sistema Portuale** ", conclude il Presidente **AdSP** MAS Fulvio Lino Di Blasio , " è un valore aggiunto per aumentare l' efficienza dell' ecosistema **portuale**. Per questo credo che la Convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l' operatività degli scali di Venezia e Chioggia ".



Venezia: nuovi locali Sanità Marittima

Di Blasio: aumenta l'operatività degli scali di Venezia e Chioggia

Redazione

VENEZIA Nuovi locali per la Sanità Marittima a Venezia. Nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale, oggi è stata infatti siglata una convenzione tra l'Ente e l'USMAF/SASN del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per l'uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. Più in particolare, la convenzione ha ad oggetto tre locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l'edificio 448 di Porto Marghera di proprietà del Demanio portuale-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a nove anni. Inoltre la Convenzione, che entra in vigore dalla data odierna, prevede che ogni utenza e spesa compresa la manutenzione ordinaria, salvo quelle relative ai consumi telefonici e di connessione dati, sarà a carico dell'Autorità di Sistema portuale. La nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all'interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. Ringrazio il presidente Di Blasio, afferma Vincenzo Severino, direttore USMAF per il Triveneto, per la sensibilità istituzionale manifestata nel recepire le istanze dell'USMAF a tutela della sanità pubblica. La collaborazione con la amministrazioni che operano nel Sistema portuale, conclude il presidente **AdSP** MAS Fulvio Lino Di Blasio, è un valore aggiunto per aumentare l'efficienza dell'ecosistema portuale. Per questo credo che la Convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l'operatività degli scali di Venezia e Chioggia. Nella foto il momento della firma della convenzione, da sinistra Fulvio Lino Di Blasio e Vincenzo Severino.



Venezia, nuovi locali per la sanità marittima

GAM EDITORI

17 settembre 2021 - È stata siglata ieri presso la sede dell' **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Adriatico Settentrionale una convenzione tra l' Ente e l' USMAF/SASN del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per l' uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. Più in particolare, la convenzione ha ad oggetto 3 locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l' edificio 448 di Porto Marghera di proprietà del Demanio portuale-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a 9 anni. La nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all' interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. "Ringrazio il Presidente Di Blasio - afferma Vincenzo Severino, Direttore USMAF per il Triveneto - per la sensibilità istituzionale manifestata nel recepire le istanze dell' USMAF a tutela della sanità pubblica". "La collaborazione con la amministrazioni che operano nel **Sistema** Portuale - conclude il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - è un valore aggiunto per aumentare l' efficienza dell' ecosistema portuale. Per questo credo che la Convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l' operatività degli scali di Venezia e Chioggia".



Sea Reporter

Venezia

Venezia, siglata convenzione per tre locali a titolo gratuito fra AdSP e Ufficio di Sanità Marittima

Venezia, 16 settembre 2021 - È stata siglata oggi presso la sede dell' **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Adriatico Settentrionale una convenzione tra l' Ente e l' USMAF/SASN del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per l' uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. Più in particolare, la convenzione ha come oggetto 3 locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l' edificio 448 di Porto Marghera di proprietà del Demanio portuale-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a 9 anni. Inoltre la Convenzione, che entra in vigore dalla data odierna, prevede che ogni utenza e spesa compresa la manutenzione ordinaria, salvo quelle relative ai consumi telefonici e di connessione dati, sarà a carico dell' **Autorità di Sistema** Portuale. La nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all' interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. ' Ringrazio il Presidente Di Blasio ', afferma Vincenzo Severino , Direttore USMAF per il Triveneto, ' per la sensibilità istituzionale manifestata nel recepire le istanze dell' USMAF a tutela della sanità pubblica '. ' La collaborazione con la amministrazioni che operano nel **Sistema** Portuale ', conclude il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio , ' è un valore aggiunto per aumentare l' efficienza dell' ecosistema portuale. Per questo credo che la Convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l' operatività degli scali di Venezia e Chioggia '.

Porto di Marghera: tre nuovi locali per il controllo di merci e passeggeri

Redazione

Siglata una convenzione fra AdSP del Mare Adriatico Settentrionale e Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del Veneto, Friuli **Venezia** Giulia e Trentino Alto Adige **Venezia** - È stata siglata oggi presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale una convenzione tra l' ente e l' USMAF/SASN del Veneto, Friuli **Venezia** Giulia e Trentino Alto Adige per l' uso, a titolo gratuito, di tre locali al fine di garantire la piena operatività degli Uffici di Sanità Marittima preposti al controllo di merci e passeggeri. La convenzione ha come oggetto 3 locali, per oltre 80 mq, ubicati presso l' edificio 448 di porto Marghera di proprietà del Demanio portuale-marittimo, dotati di adeguati cablaggi telefonici ed informatici ed avrà una durata pari a 9 anni. Inoltre, la convenzione, che entra in vigore dalla data odierna, prevede che ogni utenza e spesa compresa la manutenzione ordinaria, salvo quelle relative ai consumi telefonici e di connessione dati, sarà a carico dell' Autorità di Sistema Portuale. L' authority informa che "la nuova localizzazione degli uffici USMAF, già precedentemente presenti presso il Fabbricato Demaniale 4 ubicato all' interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale USMAF di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci". "La collaborazione con la amministrazioni che operano nel Sistema Portuale", dichiara il presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio , "è un valore aggiunto per aumentare l' efficienza dell' ecosistema portuale. Per questo credo che la convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della Sanità Marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l' operatività degli scali di **Venezia** e Chioggia". (nella foto: da sx Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSP MAS, e Vincenzo Severino, direttore USMAF per il Triveneto)



Informazioni Marittime

Venezia

Venezia, il decreto "grandi navi" è legge. Camera approva

Il nuovo dispositivo legislativo permette l'ingresso solo alle navi fino alle 25 mila tonnellate di stazza, eccetto quelle ecologiche

Nella seduta di mercoledì la Camera dei deputati ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione con modificazioni, del decreto 20 luglio 2021, n. 103, recante misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro. In altre parole, diventa legge il decreto varato dal Consiglio dei ministri che disciplina l'accesso nel porto di Venezia alle grandi navi, soprattutto quelle da crociera. 363 i voti a favore, 15 i contrari, 4 gli astenuti. Il decreto sarebbe dovuto diventare legge entro il 18 settembre. Si vieta l'ingresso in centro città - ovvero il transito nel canale San Marco e Giudecca - alle navi oltre le 25 mila tonnellate. Fanno eccezione quelle alimentate con carburante ecologico, ma fino a una certa stazza. Si prevede una fase transitoria fino al 2026, anno in cui dovrebbe sistemarsi definitivamente la questione, che va avanti dall'incidente della Costa Concordia del 2021. Oltre ai 157 milioni iniziali per finanziare gli approdi alternativi nell'immediato, il testo approvato al Senato vede l'introduzione, tramite emendamenti, di 40 milioni per il 2021 e 30 milioni per il 2022 a ristoro dei terminal crocieristici e i lavoratori annessi che perderanno gli approdi. «Ora possiamo contare su un rafforzamento e una velocizzazione degli interventi», commenta il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro. L'obiettivo è «realizzare gli approdi temporanei delle grandi navi nell'area di Marghera, su un affidamento al commissario, l'attuale presidente dell'Autorità di sistema portuale, dei poteri necessari per intervenire in modo strategico e rapido per rilanciare l'attività del porto, su un'estensione di cig e ristori alle imprese dell'indotto e delle attività commerciali collegate e su una tempistica certa che vedrà, entro la stagione crocieristica del 2022, l'entrata in funzione dei primi approdi temporanei. Ma - avverte - vigileremo insieme che il cronoprogramma dei lavori sia rispettato e non vi siano ritardi perché dalle "parole" dobbiamo passare ai fatti. Bisogna che immediatamente si proceda alla messa in sicurezza e alla sistemazione del Canale dei Petroli Malamocco-Marghera e vengano avviate al più presto le attività propedeutiche alla manutenzione degli altri canali portuali, tra cui il Vittorio Emanuele, per riportarli alle profondità previste dal Piano Regolatore Portuale del 1965». - credito immagine in alto.



Il decreto Grandi navi diventa legge

Redazione

ROMA Con l'approvazione in via definitiva della Camera dei deputati, dopo il sì del Senato un mese fa, il decreto Grandi navi viene convertito in legge. Redatto per salvaguardare la laguna di Venezia con Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro ha ricevuto 363 voti favorevoli e 15 contrari. Con l'ok definitivo alcune delle vie d'acqua della città diventano monumento nazionale spostando il transito delle grandi navi da queste zone. L'approvazione del decreto Grandi navi -afferma il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta rappresenta una giornata importante per chi ama Venezia, con la conversione in legge del provvedimento la città torna a splendere nel cuore del Paese. Ora -aggiunge- occorre lavorare per realizzare i primi approdi temporanei entro la stagione crocieristica del 2022. Per le compagnie di navigazione sia del gestore dei terminal di approdo e dei soggetti esercenti servizi connessi al terminal, e i lavoratori impiegati in attività colpite in qualsiasi forma direttamente dal divieto di transito delle grandi navi si prevede un indennizzo, mentre, come aveva ricordato tempo fa il ministro Giovannini, per Venezia in questi mesi sono state messe a disposizione ingenti risorse economiche, dal completamento del Mose alle opere paesaggistiche collegate e i progetti per l'area di Venezia previsti nel Pnrr, tra cui gli interventi per aumentare la capacità portuale e la resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici. Ulteriori investimenti sono stati destinati anche al trasporto pubblico locale marittimo e lagunare, per l'acquisto di nuove navi e per la ristrutturazione delle banchine.



Veneto Report

Venezia

Grandi navi fuori dalla Laguna: via libera al decreto alla Camera

Via libera definitivo della Camera al decreto Grandi navi . I voti a favore sono 363, 15 i no e 4 gli astenuti. "È una giornata importante per chi ama Venezia. Con il via libera definitivo della Camera dei Deputati al decreto sulle Grandi navi e la conversione in legge del provvedimento, la città torna a splendere nel cuore del Paese e riconquista la centralità che merita: il suo ruolo storico di città-mondo e quello nuovo di guida per il rilancio del Paese", sono le parole del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta , che commentare il sì definitivo dell' Aula di Montecitorio, che converte in legge il DI n. 103/2021 "Misure urgenti per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro". "Il provvedimento - sottolinea Brunetta - è il frutto di una virtuosa sinergia tra il Comune, la Città metropolitana e la Regione, tra i ministri del Governo, tra le forze politiche che in Parlamento hanno contribuito ad arricchire il testo. Con il divieto d' accesso per le grandi navi nel bacino di San Marco, nel canale di San Marco e nel canale della Giudecca, dichiarati monumento nazionale, abbiamo dimostrato all' Unesco e al mondo di saper coniugare la salvaguardia di Venezia con il supporto a cittadini e imprese nella faticosa transizione a un nuovo paradigma di maggiore sostenibilità dell' industria turistica". "Tutelando il giusto equilibrio tra legittime esigenze, abbiamo saputo considerare e ristorare gli impatti significativi e immediati dello stop alle grandi navi sull' economia del territorio, sull' intera città metropolitana e sull' indotto, inaugurando un modello replicabile non soltanto in altri territori italiani, ma anche in altri Paesi. Con questa legge - che velocizza gli interventi per realizzare gli approdi temporanei nell' area di Marghera e affida al commissario, l' attuale presidente dell' **Autorità di sistema portuale**, i poteri necessari per intervenire e rilanciare l' attività del porto - il connubio crescita-sostenibilità, sviluppo-ambiente, diventa realtà. Ora - conclude Brunetta - bisogna lavorare per realizzare i primi approdi temporanei entro la stagione crocieristica del 2022 e per non disperdere il know-how acquisito dall' attuale concessionario e dai suoi lavoratori. Da veneziano, vedo la mia città rifiorire dopo il trauma prima dell' acqua alta e poi della pandemia. Lo dimostrano i recenti successi di pubblico e di visibilità della Biennale, della Mostra del cinema, insieme al ritorno dei turisti e al plauso dell' Unesco per le iniziative intraprese. Non ho dubbi: il Leone di San Marco ha ripreso a ruggire su Venezia, la più antica città del futuro'. 'Venezia e le grandi navi, due temi difficili da far convivere. Basti pensare ai diversi incidenti sfiorati e a quelli accaduti', spiega Gianluca Rospi , vicepresidente del gruppo di Coraggio Italia, nel corso delle dichiarazioni di voto al decreto Salvaguardia Venezia. 'Oggi- aggiunge- grazie al presidente Draghi con il supporto dell' amministrazione comunale e del sindaco Brugnaro, si è arrivati ad un lavoro risolutivo. L' ingresso delle grandi navi è senza dubbio una minaccia non più sostenibile per la città ma anche un ridimensionamento della capacità **portuale** della città costituirebbe un enorme vincolo per lo sviluppo di Venezia. Tutela e salvaguardia devono coesistere. Noi di Coraggio Italia riteniamo che spostare le grandi navi dalla Giudecca a Marghera vada nella giusta direzione per far sì che tutela e salvaguardia possano coesistere senza indebolire l' economia. Bastava arrivare a questa soluzione almeno con cinque anni di anticipo'. Per Rospi 'bene ha fatto il governo a prevedere misure per rendere subito attuabile il provvedimento, come lo stanziamento di 150 milioni di euro, la nomina del presidente dell' **autorità di sistema portuale** del mare Adriatico settentrionale a commissario straordinario con delega alle opere e infine introducendo misure di ristoro per le compagnie di navigazione e i gestori dei terminal di approdo. Occorre però che queste misure

Veneto Report

☰

Grandi navi fuori dalla Laguna: via libera al decreto alla Camera



Via libera definitivo della Camera al decreto Grandi navi. I voti a favore sono 363, 15 i no e 4 gli astenuti. "È una giornata importante per chi ama Venezia. Con il via libera definitivo della Camera dei Deputati al decreto sulle Grandi navi e la conversione in legge del provvedimento, la città torna a splendere nel cuore del Paese e riconquista la centralità che merita: il suo ruolo storico di città-mondo e quello nuovo di guida per il rilancio del Paese", sono le parole del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, che commenta il sì definitivo dell' Aula di Montecitorio, che converte in legge il DI n. 103/2021 "Misure urgenti per la tutela delle vie d' acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro". "Il provvedimento - sottolinea Brunetta - è il frutto di una virtuosa sinergia tra il Comune, la Città metropolitana e la Regione, tra i ministri del Governo, tra le forze politiche che in Parlamento hanno contribuito ad arricchire il testo. Con il divieto d' accesso per le grandi navi nel bacino di San Marco, nel canale di San Marco e nel canale della Giudecca, dichiarati monumento nazionale, abbiamo dimostrato all' Unesco e al mondo di saper coniugare la salvaguardia di Venezia con il supporto a cittadini e imprese nella faticosa transizione a un nuovo paradigma di maggiore sostenibilità dell' industria turistica". "Tutelando il giusto equilibrio tra legittime esigenze, abbiamo saputo considerare e ristorare gli impatti significativi e immediati dello stop alle grandi navi sull' economia del territorio, sull' intera città metropolitana e sull' indotto, inaugurando un modello replicabile non soltanto in altri territori italiani, ma anche in altri Paesi. Con questa legge - che velocizza gli interventi per realizzare gli approdi temporanei nell' area di Marghera e affida al commissario, l' attuale presidente dell' **Autorità di sistema portuale**, i poteri necessari per intervenire e rilanciare l' attività del porto - il connubio crescita-sostenibilità, sviluppo-ambiente, diventa realtà. Ora - conclude Brunetta - bisogna lavorare per realizzare i primi approdi temporanei entro la stagione crocieristica del 2022 e per non disperdere il know-how acquisito dall' attuale concessionario e dai suoi lavoratori. Da veneziano, vedo la mia città rifiorire dopo il trauma prima dell' acqua alta e poi della pandemia. Lo dimostrano i recenti successi di pubblico e di visibilità della Biennale, della Mostra del cinema, insieme al ritorno dei turisti e al plauso dell' Unesco per le iniziative intraprese. Non ho dubbi: il Leone di San Marco ha ripreso a ruggire su Venezia, la più antica città del futuro'. 'Venezia e le grandi navi, due temi difficili da far convivere. Basti pensare ai diversi incidenti sfiorati e a quelli accaduti', spiega Gianluca Rospi, vicepresidente del gruppo di Coraggio Italia, nel corso delle dichiarazioni di voto al decreto Salvaguardia Venezia. 'Oggi- aggiunge- grazie al presidente Draghi con il supporto dell' amministrazione comunale e del sindaco Brugnaro, si è arrivati ad un lavoro risolutivo. L' ingresso delle grandi navi è senza dubbio una minaccia non più sostenibile per la città ma anche un ridimensionamento della capacità **portuale** della città costituirebbe un enorme vincolo per lo sviluppo di Venezia. Tutela e salvaguardia devono coesistere. Noi di Coraggio Italia riteniamo che spostare le grandi navi dalla Giudecca a Marghera vada nella giusta direzione per far sì che tutela e salvaguardia possano coesistere senza indebolire l' economia. Bastava arrivare a questa soluzione almeno con cinque anni di anticipo'. Per Rospi 'bene ha fatto il governo a prevedere misure per rendere subito attuabile il provvedimento, come lo stanziamento di 150 milioni di euro, la nomina del presidente dell' **autorità di sistema portuale** del mare Adriatico settentrionale a commissario straordinario con delega alle opere e infine introducendo misure di ristoro per le compagnie di navigazione e i gestori dei terminal di approdo. Occorre però che queste misure

Veneto Report

Venezia

siano erogate con tempestività affinché non risultino inutili. Nell' anno in cui Venezia celebra i suoi 1600 anni il governo Draghi dimostra al mondo intero quanto Venezia sia al centro della strategia di rilancio del Paese'. "Quello che oggi noi approviamo, ha già cambiato radicalmente un settore fondamentale di indotto e lavoro. Questo è un decreto figlio di una richiesta in primo luogo dei veneziani stessi, per tutelare e proteggere un ecosistema unico. Nessun mio concittadino è mai stato disposto a sacrificare l' unicità della serenissima e la bellezza delicata della sua laguna sull' altare dell' economia", commenta il deputato Alex Bazzaro durante la dichiarazione di voto sul DL Venezia. "Il lavoro fatto -ha proseguito- ha permesso e permetterà il transito almeno del 50% delle navi inizialmente previste nel 2021, ma è necessario programmare una ripartenza a pieno regime per il 2022, costruendo già questo autunno un futuro sostenibile per una crocieristica veneziana e per i suoi lavoratori, già dissanguati da 18 mesi drammatici della pandemia. Faccio mie le parole di quei lavoratori. Il lavoro non può essere sostituito dagli ammortizzatori sociali, la dignità è un' altra cosa. Oggi il governo avrà il nostro voto favorevole ma è altresì necessario, ora, garantire risorse e tempi certi. Per farlo, non dobbiamo inventarci nulla'.

APM inaugura il Fast Corridor tra Vado Ligure e Mondovì

Tra i vantaggi della procedura anche il fatto che le ispezioni siano effettuate presso le strutture dei clienti **Vado** Ligure - È stato aperto il primo 'Fast Corridor' di APM Terminals di **Vado** Ligure tra il magazzino di stoccaggio temporaneo del terminal reefer e un cliente situato a 75 chilometri di distanza a Mondovì, in Piemonte. Il Fast Corridor consente ai container di importazione di passare direttamente dal terminal, senza l' emissione di documenti di transito doganale T1. Le merci containerizzate scaricate nel terminal di **Vado** Ligure viaggiano poi su carri ferroviari dotati di apparati satellitari monitorati dall' Agenzia delle Dogane. I Fast Corridors sono stati resi possibili da una nuova direttiva emanata dall' Agenzia delle Dogane italiana nel 2019. I Corridoi Veloci, secondo una nota del terminalista, offrono una serie di vantaggi per il terminal e il cliente, tra cui: Nessuna formalità doganale al porto: il cliente garantisce il credito fiscale all' Agenzia delle Dogane ed è responsabile della merce. Zero ispezioni doganali: le ispezioni vengono effettuate presso le strutture dei clienti. Supply-chain più veloce: grazie al flusso continuo di dati tra i diversi soggetti coinvolti nel ciclo logistico. Riduzione della congestione portuale: riduzione dei tempi morti al porto di entrata, con un risparmio sui costi di stoccaggio dei container per il cliente finale. Maggiore sicurezza: monitoraggio continuo dei movimenti delle merci lungo il percorso del Fast Corridor.

Helvetius



Il Nautilus

Genova, Voltri

PRENDE IL VIA LA 61ESIMA EDIZIONE DEL SALONE NAUTICO A GENOVA: UN PUNTO FERMO NON SOLO PER LA NAUTICA

E' BOOM PER PRESENZE ESPOSITIVE, E INDOTTO INAUGURAZIONE ALLE ORE 10.30 ALLA PRESENZA DEL MINISTRO ENRICO GIOVANNINI E DEL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA CARLO BONOMI. A SEGUIRE, CONVEGNO INAUGURALE 'MADE IN ITALY, IL PAESE CHE TRAINA IL PAESE' La tradizionale cerimonia dell' alzabandiera, in programma alle ore 10.30 presso la Terrazza del Padiglione Blu, sarà impreziosita dall' omaggio di 'Nave Rizzo', unità FREMM della Marina Militare italiana recentemente impiegata in attività antipirateria che sfilerà lungo il canale del porto. Seguirà il Convegno Inaugurale 'Made in Italy, il Paese che traina il Paese' che vede protagonisti la nautica, la moda e il design, per approfondire le opportunità di rilancio offerte dai settori del bello e ben fatto e le riforme strutturali per accompagnarle, dalla ristrutturazione del waterfront di Genova alle infrastrutture programmate nel PNRR. Dopo i saluti di Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria, sono previsti gli interventi di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria, Carlotta de Bevilacqua, Presidente e CEO di Artemide, Renzo Rosso, Presidente del gruppo OTB (Diesel), Carlo Maria Ferro, Presidente di ICE Agenzia. A moderare l' incontro la giornalista Maria Latella. E' boom di espositori. La domanda aggiuntiva di spazi ha determinato la necessità di ampliare e ridisegnare il layout dell' Area Vela, Yacht a motore e Maxi Rib; tutto esaurito anche per il Padiglione Accessori. Sale a 65 milioni l' indotto per il territorio. Alle ore 15.00, presso la Sala Forum del Padiglione Blu, si terrà l' atteso appuntamento con la IV edizione del BOATING ECONOMIC FORECAST, con la presenza di Saverio Cecchi, Stefano Pagani Isnardi, Direttore Ufficio Studi Confindustria Nautica, Marco Fortis, Vicepresidente Fondazione Edison - docente di Economia Industriale e Commercio Estero all' Università Cattolica. La Tavola rotonda avrà come ospiti Carlo Maria Ferro, Barbara Beltrame Giacomello, Vice Presidente Confindustria per l' Internazionalizzazione, Mauro Alfonso, Amministratore Delegato SIMEST, Carlo Mescieri, Presidente ASSILEA, Alessandro Mazzoni, Senior Broker & Business Developer Equinox International. Durante il convegno sarà presentata la nuova edizione della Nautica in Cifre, l' Annuario statistico realizzato dall' Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si fregia del patrocinio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il rapporto, giunto alla 42ª edizione, fornisce a imprese, istituzioni e operatori i dati di settore e le analisi fondamentali per approfondire il quadro economico dell' industria italiana della nautica di diporto. A seguire nella Sala Forum, a partire dalle ore 16:45, prenderà il via il Convegno 'Nautica da diporto, la nuova bandiera italiana - Dalla riforma del Codice a quella del Regolamento attuativo, ai decreti di settore, le semplificazioni volte a rendere la bandiera nazionale più competitiva', a cura di Confindustria Nautica con il Direttore Generale del Trasporto marittimo, Teresa Di Matteo, il Comandante generale delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, e il Vicepresidente di Confindustria Nautica, Maurizio Balducci. Sempre il 16 settembre avranno inizio gli appuntamenti del palinsesto degli eventi presso il Breitling Theatre, a partire dalle ore 14:30 con la Conferenza stampa del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e, a seguire, la Conferenza della Guardia di Finanza. Nella giornata inaugurale del Salone Nautico prenderà il via la RoundItaly Genova-Trieste, la più lunga regata non-stop del Mediterraneo con 1.130 miglia di navigazione - organizzata da Yacht Club Italiano, Società Velica



di Barcola e Grignano, Barcolana e Confindustria Nautica con il coinvolgimento della Federazione Italiana Vela - che unirà le due città, la 61^a edizione del Salone Nautico di Genova con la 53^a edizione della Barcolana, due grandi eventi che da anni collaborano per la cultura e la difesa del mare. TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI



Il Nautilus

Genova, Voltri

DOMANI 16 SETTEMBRE Breitling Theatre | Teatro del Mare Ore 10:30: Streaming inaugurazione | Convegno inaugurale Ore 14:30 - 15:30: Conferenza stampa: 'Operazione Mare Sicuro: A tutela della Sicurezza e dell' Ambiente. I dati dell' estate 2021' - a cura del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Ore 16:00 - 17:00: Conferenza 'Il ruolo della Guardia di Finanza quale unica 'Polizia del mare' - a cura di Guardia di Finanza Padiglione Blu Ore 10:30 - 11:00: Cerimonia Inaugurale - Terrazza Padiglione Blu Ore 11:00 - 12:00: Convegno Inaugurale 'Made in Italy, Il Paese che traina il Paese' - a cura di Confindustria Nautica - Terrazza Pad. Blu Ore 15:00: BOATING ECONOMIC FORECAST - IV edizione - a cura di Confindustria Nautica in collaborazione con Fondazione Edison - Sala Forum Ore 16:45: Nautica da Diporto, la nuova bandiera italiana - a cura di Confindustria Nautica - Sala Forum.

Il Nautilus

Genova, Voltri

INAUGURATO OGGI IL 61° SALONE NAUTICO di GENOVA

LE DICHIARAZIONI GIOVANNINI: 'Genova e il Salone Nautico attraggono le migliori forze nazionali e internazionali. Sostenere il settore è dare opportunità
 BONOMI: 'IL 61° SALONE NAUTICO SI PREANNUNCIA UN GRANDE SUCCESSO CHE PARTE DALLA COSTRUZIONE DELLO SCORSO ANNO'
 TOTI: 'La nautica made in Italy mette insieme tecnologia, design, grandi capacità e gusto. Qui stiamo costruendo il futuro'
 BUCCI: 'ALLA FINE DEI LAVORI, Nel 2023 avremo a Genova il salone più grande e bello del mondo'
 CECCHI: 'Le previsioni 2021 di crescita DEL FATTURATO GLOBALE DEL SETTORE sono il +23,8%'
 FERRO: 'Export italiano superiore ai livelli del pre covid, nel primo semestre del 2021 +4.1% rispetto al primo semestre del 2019'

Il 61° Salone Nautico si è aperto oggi, giovedì 16 settembre, a Genova, salutato da 300 ospiti e dalle autorità di Governo e di territorio: il Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili Enrico Giovannini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l' Ammiraglio di Squadra in rappresentanza del capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Giuseppe Berutti Bergotto, il Comandante generale delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini. Presenti il Presidente di ICE AGENZIA Carlo Maria Ferro e il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi. La cerimonia inaugurale si è aperta con l' alzabandiera a cura del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera ed è stata impreziosita dagli omaggi di 'Nave Rizzo', unità FREMM della Marina Militare italiana recentemente impiegata in attività antipirateria che ha sfilato lungo il canale del porto e dalla nave CP 420 'De Grazia', l' ultima varata dalle Capitanerie di porto. Il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha tracciato la rotta per il futuro. 'Lo scorso anno eravamo qui in una situazione molto più difficile e il Salone Nautico è stato un successo. Quest' anno ci sono segnali positivi che arrivano dall' industria e questo è positivo anche per Genova. I lavori in corso in questa zona termineranno nel 2024 e faranno di Genova il salone più grande e bello del mondo'. Il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi è intervenuto per un saluto agli ospiti: 'Il successo di quest' anno e degli anni futuri trae origine dalla capacità di lavorare insieme come Paese. Come Confindustria riconosciamo i tanti successi del Paese, come gli Europei e le Olimpiadi, ma si stenta a riconoscere, nel dibattito pubblico, i successi dell' industria italiana che sono i successi che ci invidiano in tutto il mondo e che sono le eccellenze del mondo dell' industria italiana, quella del saper far cose belle'. Ai saluti delle autorità è seguito il Convegno inaugurale 'Made in Italy, il Paese che traina il Paese', moderato dalla giornalista Maria Latella. L' incontro ha approfondito le opportunità di rilancio offerte dai settori del bello e ben fatto e le riforme strutturali di accompagnamento, dalla ristrutturazione del waterfront di Genova alle infrastrutture programmate nel PNRR. Il Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili Enrico Giovannini: ' Oggi è un giorno importante per l' Italia ma anche per il settore nautico così decisivo per lo sviluppo del nostro Paese e per l' attrazione internazionale. Il successo di questo salone testimonia la capacità di una città, Genova, ma anche di una manifestazione, il Salone Nautico, di attrarre le migliori forze nazionali e internazionali. Dobbiamo sviluppare di più la nostra portualità, anche la nautica da diporto. Lavoreremo insieme con le altre istituzioni anche per favorire la nautica da diporto e i porti turistici. Il Decreto Infrastrutture e Trasporti recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale è l' inizio proprio di questo percorso. I lavoratori del settore nautico hanno bisogno di stabilità e di prospettive. Sostenere questo settore vuol dire anche dare opportunità di lavoro ai giovani e alle donne. Innovazione e formazione sono gli elementi che determinano la





Il Nautilus

Genova, Voltri

economica di un Paese, per cui vanno sostenuti anche attraverso il PNNR e con investimenti.'. Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici: ' Con il nuovo waterfront nel 2023 vi faremo rimanere a bocca aperta. Il Salone di Genova è uno strumento fondamentale per il mercato della nautica e tutta la sua filiera. È un momento in cui tutto il **sistema** si ritrova e spinge la ripartenza del Paese. I grandi Saloni come quello del Mobile e quello del Nautico sono attrattori per il turismo e un volano fondamentale per l' economia del Paese. Nel 2020 abbiamo avuto il +2,4% di addetti e le previsioni 2021 di crescita del fatturato globale sono del +23,8%. La nautica c' è, l' industria cresce ma lo Stato perde 40 milioni di IVA a causa della riforma del leasing voluta dalla Commissione UE.' Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria: 'La nautica italiana mette insieme tecnologia, design, grandi capacità e gusto. Il futuro lo stiamo costruendo come potete vedere. La mano che sta disegnando quello che sarà uno dei più bei waterfront del mondo è la stessa che ha ricostruito il viadotto, il Ponte crollato nell' estate di tre anni fa. Credo che questo sia il tempo in cui abbiamo bisogno di responsabilità, di coraggio e di ambizione. Credo che questi tre concetti siano oggi incarnati a Genova'. Carlo Maria Ferro, Presidente di ICE Agenzia: 'Il dato di crescita dell' export italiano nel primo semestre del 2021 rispetto al primo semestre del 2019 segna +4.1%. Questo significa che l' export delle imprese italiane è già superiore ai livelli del pre - covid. L' Italia è il Paese che ha fatto meglio tra i Paesi del G8. La crisi del 2020 nelle esportazioni è stata una crisi essenzialmente di domanda e quando riprende la domanda, riprende la crescita. La nautica ha aumentato anche nel 2020 le esportazioni, registrando nel semestre un +17%. Lo scenario competitivo internazionale sta cambiando. Il digitale e la sostenibilità, non sono più fattori di compliance, perché caratterizzeranno la domanda, diventando fattori di competitività e di marketing oltre che fattori di scelta delle nuove generazioni'. Carlotta de Bevilacqua, Presidente e CEO di Artemide: 'Dobbiamo rispettare il pianeta a partire dal mare, solo così possiamo immaginare una vita migliore. I due Saloni, il Salone di Milano e il Salone di Genova, sono un grande orgoglio per il Paese. La relazione fra Genova e Milano è sicuramente fondamentale ma bisogna andare oltre, in Europa. Genova è un luogo di cultura del progetto. Il Waterfront di Renzo Piano è un' eccellenza progettuale, umana, territoriale e sostenibile. Costruire i ponti significa anche scambiare conoscenze ed umanità. Per questo va sostenuta anche l' importanza dello scambio per mare'. Renzo Rosso, Presidente del gruppo OTB (Diesel): 'Bisogna lavorare sulla filiera. I piccoli artigiani, la manifattura e le grandi aziende devono dialogare con la filiera. È vero che ci sono i grandi brand e manager, ma possono operare solo grazie a tanti piccoli artigiani e piccoli produttori che danno lustro e unicità a questo Paese'.

Inaugurato oggi il 61° Salone Nautico di Genova 2021

Il 61° Salone Nautico si è aperto oggi, giovedì 16 settembre, a Genova, salutato da 300 ospiti e dalle autorità di Governo e di territorio: il Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili Enrico Giovannini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l' Ammiraglio di Squadra in rappresentanza del capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Giuseppe Berutti Bergotto, il Comandante generale delle Capitanerie di porto, Nicola Carlone, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure occidentale**, **Paolo Emilio Signorini**. Presenti il Presidente di ICE AGENZIA Carlo Maria Ferro e il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi. advertising La cerimonia inaugurale si è aperta con l' alzabandiera a cura del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera ed è stata impreziosita dagli omaggi di "Nave Rizzo", unità FREMM della Marina Militare italiana recentemente impiegata in attività antipirateria che ha sfilato lungo il canale del porto e dalla nave CP 420 "De Grazia", l' ultima varata dalle Capitanerie di porto. Il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha tracciato la rotta per il futuro. "Lo scorso anno eravamo qui in una situazione molto più difficile e il Salone Nautico è stato un

successo. Quest' anno ci sono segnali positivi che arrivano dall' industria e questo è positivo anche per Genova. I lavori in corso in questa zona termineranno nel 2024 e faranno di Genova il salone più grande e bello del mondo". Il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi è intervenuto per un saluto agli ospiti: "Il successo di quest' anno e degli anni futuri trae origine dalla capacità di lavorare insieme come Paese. Come Confindustria riconosciamo i tanti successi del Paese, come gli Europei e le Olimpiadi, ma si stenta a riconoscere, nel dibattito pubblico, i successi dell' industria italiana che sono i successi che ci invidiano in tutto il mondo e che sono le eccellenze del mondo dell' industria italiana, quella del saper far cose belle". Ai saluti delle autorità è seguito il Convegno inaugurale "Made in Italy, il Paese che traina il Paese", moderato dalla giornalista Maria Latella. L' incontro ha approfondito le opportunità di rilancio offerte dai settori del bello e ben fatto e le riforme strutturali di accompagnamento, dalla ristrutturazione del waterfront di Genova alle infrastrutture programmate nel PNRR. Inaugurato oggi il 61° Salone Nautico di Genova 2021 Il Ministro delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili Enrico Giovannini: " Oggi è un giorno importante per l' Italia ma anche per il settore nautico così decisivo per lo sviluppo del nostro Paese e per l' attrazione internazionale. Il successo di questo salone testimonia la capacità di una città, Genova, ma anche di una manifestazione, il Salone Nautico, di attrarre le migliori forze nazionali e internazionali. Dobbiamo sviluppare di più la nostra portualità, anche la nautica da diporto. Lavoreremo insieme con le altre istituzioni anche per favorire la nautica da diporto e i porti turistici. Il Decreto Infrastrutture e Trasporti recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale è l' inizio proprio di questo percorso. I lavoratori del settore nautico hanno bisogno di stabilità e di prospettive. Sostenere questo settore vuol dire anche dare opportunità di lavoro ai giovani e alle donne. Innovazione e formazione sono gli elementi che determinano la crescita economica di un Paese, per cui vanno sostenuti anche attraverso il PNNR e con investimenti.". Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e I Saloni Nautici: " Con il nuovo waterfront nel 2023 vi faremo rimanere a bocca aperta. Il Salone di Genova è uno strumento fondamentale per il mercato della nautica e tutta la sua filiera. È un momento in cui tutto il sistema si ritrova e spinge la ripartenza del Paese. I grandi Saloni come quello del Mobile e quello del Nautico sono attrattori per il turismo e un volano fondamentale per l' economia del Paese. Nel 2020 abbiamo avuto il +2,4% di addetti e le previsioni 2021 di crescita del fatturato globale sono del +23,8%. La



Pressmare

Genova, Voltri

nautica c'è, l'industria cresce ma lo Stato perde 40 milioni di IVA a causa della riforma del leasing voluta dalla Commissione UE." Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria: "La nautica italiana mette insieme tecnologia, design, grandi capacità e gusto. Il futuro lo stiamo costruendo come potete vedere. La mano che sta disegnando quello che sarà uno dei più bei waterfront del mondo è la stessa che ha ricostruito il viadotto, il Ponte crollato nell'estate di tre anni fa. Credo che questo sia il tempo in cui abbiamo bisogno di responsabilità, di coraggio e di ambizione. Credo che questi tre concetti siano oggi incarnati a Genova". Inaugurato oggi il 61° Salone Nautico di Genova 2021 Carlo Maria Ferro, Presidente di ICE Agenzia: "Il dato di crescita dell'export italiano nel primo semestre del 2021 rispetto al primo semestre del 2019 segna +4.1%. Questo significa che l'export delle imprese italiane è già superiore ai livelli del pre-covid. L'Italia è il Paese che ha fatto meglio tra i Paesi del G8. La crisi del 2020 nelle esportazioni è stata una crisi essenzialmente di domanda e quando riprende la domanda, riprende la crescita. La nautica ha aumentato anche nel 2020 le esportazioni, registrando nel semestre un +17%. Lo scenario competitivo internazionale sta cambiando. Il digitale e la sostenibilità, non sono più fattori di compliance, perché caratterizzeranno la domanda, diventando fattori di competitività e di marketing oltre che fattori di scelta delle nuove generazioni". Carlotta de Bevilacqua, Presidente e CEO di Artemide: "Dobbiamo rispettare il pianeta a partire dal mare, solo così possiamo immaginare una vita migliore. I due Saloni, il Salone di Milano e il Salone di Genova, sono un grande orgoglio per il Paese. La relazione fra Genova e Milano è sicuramente fondamentale ma bisogna andare oltre, in Europa. Genova è un luogo di cultura del progetto. Il Waterfront di Renzo Piano è un'eccellenza progettuale, umana, territoriale e sostenibile. Costruire i ponti significa anche scambiare conoscenze ed umanità. Per questo va sostenuta anche l'importanza dello scambio per mare". Renzo Rosso, Presidente del gruppo OTB (Diesel): "Bisogna lavorare sulla filiera. I piccoli artigiani, la manifattura e le grandi aziende devono dialogare con la filiera. È vero che ci sono i grandi brand e manager, ma possono operare solo grazie a tanti piccoli artigiani e piccoli produttori che danno lustro e unicità a questo Paese".

Il Salone dei record guarda già al 2023: "Lasceremo tutti a bocca aperta"

Redazione

All' inaugurazione della 61esima edizione i vertici di Confindustria Nautica, istituzioni locali, Agenzia Ice e Autorità portuale lanciano la nuova sfida **Genova**

- «**Genova** vuole bene al Nautico, e vuole fare sempre di più per questa manifestazione». Le parole del sindaco Marco Bucci aprono ufficialmente la sessantunesima edizione della rassegna, che torna negli spazi della fiera con la promessa di numeri record. «La mia passione per il mare e per la vela è condivisa da molti», sottolinea ancora Bucci, «e questo amore troverà sempre più spazio nel nuovo Waterfront di Levante e nelle nuove aree portuali». Il nuovo Salone trova un fronte mare in completa trasformazione, con il disegno di Renzo Piano che via via prende forma. L' obiettivo di avere tutto pronto entro il 2024 solletica anche la fantasia degli organizzatori, che già a giugno scorso hanno registrato il sold out della manifestazione. «I numeri premiano i grandi spazi messi a disposizione dei cantieri, degli artigiani, delle aziende che si occupano di tutti gli aspetti più disparati della nautica», afferma con orgoglio Saverio Cecchi , presidente di Confindustria Nautica. «Ma già per il 2023 vogliamo far rimanere tutti a bocca aperta». Dopo una stagione di grande

incertezza, il Nautico riporta nelle aree espositive dell' ex Fiera una ventata di investimenti e di euforia. I numeri del settore sono imparagonabili ad altri segmenti economici, e la crescita vede tutti i mercati globali crescere in contemporanea. La dicotomia tra il dentro e il fuori della manifestazione, allora, diventa ancora più impressionante confrontando i dati. «La crescita del settore nel primo semestre ha fatto segnare un +4,1% nel 2021, ma rispetto al 2019», dice Carlo Maria Ferro , presidente dell' Agenzia ICE. «Questo dato significa che siamo già ben oltre la ripresa, anche perché la nautica e tutto il comparto non hanno mai davvero visto numeri negativi, neanche lo scorso anno». Guardando agli altri Paesi del G8, si può vedere come l' Italia sia la nazione che vive oggi un piccolo boom, soprattutto rispetto alle altre economie. Crescita che però è ben lontana da essere strutturale, e che vive momenti di tremenda diversità tra le aree produttive. «La crisi del 2020», analizza Ferro, «è stata fondamentale di domanda. Appena ripresasi questa, le nostre aziende hanno ricominciato a registrare numeri espansivi. Consideriamo addirittura che il primo semestre dell' anno ha fatto segnare un +17% rispetto al primo anno di pandemia». Ancora Cecchi : «Nel 2020 gli addetti diretti del settore erano cresciuti del 2,4%, e il dato previsionale del 2021 afferma che ci sarà una crescita dei lavoratori specifici del +23,8%. Questo significa che siamo bravi, che abbiamo competenze uniche, che devono trovare sempre più supporto nel mondo politico». Tra gli ospiti della tavola rotonda che ha inaugurato la kermesse, anche il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini : «Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è in grado di sostenere l' evoluzione del nostro Paese. L' Italia non deve guardare da qui a cinque anni sperando di essere solo più prospera, ma deve anche essere più verde e più sostenibile. Ci sono 4 miliardi di euro di investimenti per l' interconnessione fra gli scali portuali, aeroportuali, le autostrade e le ferrovie, oltre ai grandi investimenti strutturali. Il **porto** di **Genova** sarà uno dei punti focali di queste risorse, possiamo fare molto e possiamo guardare lontano». Parere in linea con la visione del presidente dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini , che ha analizzato i cantieri aperti e quelli previsti per il nuovo Waterfront e per la trasformazione dell' area. Lavori cruciali anche secondo il presidente regionale Giovanni Toti : «Il fatto che chi ha



costruito il Ponte San Giorgio sia anche responsabile dei cantieri aperti per la **Genova** del futuro rappresenta un legame temporale importante, che dà valore aggiunto al progetto complessivo e che sottolinea l'importanza di aziende strategiche per il Paese». Parole che incontrano



Ship Mag

Genova, Voltri

anche il favore di Carlo Bonomi , presidente nazionale di Confindustria: «Le nostre eccellenze vanno sostenute, dobbiamo fare nostro quel detto che dice 'Un marinaio non prega il vento, ma impara a navigare'.

La BEI approva il prestito di 300 mln per i porti di Genova e Savona

La Banca Europea degli Investimenti, erogherá per i porti di Genova e Savona, 300 milioni di finanziamento.

BRUXELLES - La Banca Europea degli Investimenti ha approvato il finanziamento da 300 milioni a sostegno del nuovo piano di interventi nei porti di Genova e **Savona**. Si tratta questo di un finanziamento fondamentale per la realizzazione della nuova diga nel porto di Genova. Il progetto, dal valore complessivo di circa 789 milioni di euro prevede, tra gli interventi: lo spostamento della diga foranea nel porto di Genova, gli accessi ai terminal ferroviari, l' elettrificazione delle banchine (cold ironing), la ristrutturazione degli approdi portuali e interventi per la sicurezza informatica.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Diga di Genova, la Bei finanzia ma chiede gare pubbliche

Mentre il ricorso sulla gara per la direzione lavori depositato due giorni fa minaccia il prosieguo dell' iter dell' appalto di realizzazione della nuova diga foranea, l' Autorità di Sistema Portuale di Genova incassa una notizia di segno inverso a puntello del maggior progetto portuale in fieri in Italia. Fra i tanti intoppi, come è infatti noto, c' era quello dei finanziamenti: impossibile bandire un appalto integrato senza la copertura della spesa prevista, pari a 950 milioni di euro (per la prima fase). Fino a pochi giorni fa a disposizione dell' ente c' erano 500 milioni di euro del fondo complementare al Pnrr, 100 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e 56 della Regione. Il 3 settembre scorso, però, la Banca Europea degli Investimenti ha chiuso positivamente la trattativa con l' Adsp per un finanziamento di 300 milioni di euro. La nota rilasciata da Bei spiega che le risorse cofinanzieranno un 'nuovo programma di investimenti nei porti di Genova e **Savona**, comprensivo della nuova diga di Genova'. Inoltre i 300 milioni serviranno per una serie di investimenti in 'nuovi accessi e terminal ferroviari, cold ironing, ripristino delle banchine esistenti e implementazione delle infrastrutture di sicurezza e della relativa piattaforma informatica. Altri interventi, purché legati alle esigenze operative del porto, potranno essere inclusi in fase di istruttoria o in fase di assegnazione dei fondi'. L' Adsp non ha fornito chiarimenti sull' allocazione, malgrado dell' istruttoria con la Bei avesse dato notizia in Comitato di Gestione, spiegando come per la diga l' ammontare in discussione fosse di 264 milioni di euro (e come i prestiti, di Bei come quelli, eventuali per ora, di altri istituti, saranno garantiti da un aumento monstre delle sovrattasse a partire dal 2022: da 1,25 milioni di euro l' anno del 2020 a 15,5 milioni fino a tutto il 2027 a 25 milioni dal 2028). Una cautela che forse si spiega con la parte finale della nota della Banca, relativa alle condizioni di rilascio del prestito. Fra esse quella in base a cui 'la stazione appaltante deve assicurare che i contratti di appalto siano aggiudicati nel rispetto della normativa europea in materia (direttive 25 del 2014 e 13 del 1992) come interpretata dalla Corte di Giustizia Ue, con pubblicazione dei bandi di gara sulla Gazzetta Europea e dove richiesto'. Una clausola che parrebbe contrastare con la decisione dell' Adsp, già applicata di recente nel caso del ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, di utilizzare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando. Una tipologia di procedura che la normativa europea prevede solo 'nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall' ente aggiudicatore, i termini stabiliti per le procedure aperte, per le procedure ristrette o per le procedure negoziate precedute da indizione di gara non possono essere rispettati'. È la fattispecie della ricostruzione del viadotto Morandi, che servì per far digerire a Bruxelles la rinuncia a una gara con i crismi europei. E che anche con la diga - immaginiamo - si proverà ad usare da schermo, rimandando al fatto che l' opera rientra nel programma straordinario di opere portuali per le quali il Decreto Genova - quello che attribuì al commissario Marco Bucci la prerogativa di bypassare le ordinarie procedure di gara (e i meccanismi di controllo e autorizzazioni sequenziali) - consente e ha consentito analoghe deroghe, a fronte del limite del 15 gennaio 2022 per appaltare tutto (motivo del ricorso obbligato a procedure negoziate: una gara richiederebbe più tempo). Nel caso di specie però non è crollato niente e nulla c' è di 'imprevedibile'. Sicché, detto che neppure la Bei ha risposto alle nostre domande (e che quindi potrebbe aver già accettato la procedura pensata da Adsp e usato le suddette parole come pura formalità), il problema è che non risulta esistere un atto formale con cui la Commissione Europea abbia validato l' intero schema del Decreto Genova. Il





Shipping Italy

Genova, Voltri

cioè informale. Tutto il resto (il programma straordinario) diventa giocoforza sub iudice. E se per 'appaltini' da 10 milioni si può pensare di tagliare le curve delle direttive comunitarie senza che qualcuno ritenga conveniente adire gli eurotribunali, con un appalto da 1 miliardo di euro il discorso è decisamente diverso, tanto più alla luce delle condizioni esplicitamente poste per il relativo finanziamento. Andrea Moizo [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY](#).

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Al Port&ShippingTech il Forum: Over&Under The Sea, le risorse dei mari italiani

Le risorse dei mari italiani: una nuova tematica a Port&ShippingTech

GENOVA - La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città. Novità di quest' anno a Port&Shipping Tech (6-8 ottobre 2021) sarà il forum Over&Under The Sea ad affrontare questo tema in tutta la sua ampiezza. Il Sesto Continente e il Pianeta Blu, tante sono le metafore con cui si indica la vastità di acqua che copre il 71% della superficie terrestre . Da sempre il mare, luogo di transito, è fonte di risorse ma, dalla metà del XIX secolo, la quantità, la diversità e l' importanza di quest' ultime sono aumentate esponenzialmente. L' Italia, con i suoi 8.000 chilometri di coste, dovrebbe essere tra i Paesi più interessati alla salvaguardia di questo bene che genera competizione tra gli Stati per la sua valorizzazione e che il sistema internazionale a fatica cerca di incanalare nel meccanismo delle Zone Economiche Esclusive. Mercoledì 6 ottobre, al pomeriggio, moderati da Umberto Masucci, Presidente di The International

Propeller Clubs, gli interventi si svilupperanno quindi su due piani: risorse e potenzialità - politiche e strategie. Sotto la superficie del fondo marino troviamo petrolio e gas, sul fondale invece decine di miliardi di tonnellate di noduli metallici, condotte per idrocarburi, cavi per i dati e per l' energia elettrica, risorse la cui potenzialità è destinata a crescere. Nell' acqua, inoltre, sono presenti risorse biologiche, di cui quelle intercettate dalla pesca sono una piccola parte anche se impattante per il sovrasfruttamento e le pratiche scorrette. Infine, le acque superficiali, il più grande collettore solare del pianeta, la cui energia il mare restituisce sotto forma di vento. In apertura di Over&Under The Sea verrà subito affrontata la questione della pesca che, in un mare affollato e in cui le Zone nazionali si toccano, diventa una questione politica. Parlando invece della Zona Economica Esclusiva italiana, l' attenzione si sposterà sulle risorse minerarie di fondale, tema di grande interesse. Non solo petrolio e gas, quanto minerali e metalli presenti nel Tirreno tra la Sardegna e la Campania, e trasportati dalle profondità della Terra dai vulcani sottomarini attivi. Si tratta di zinco, rame, piombo e anche oro. Sempre sul fondo si appoggiano altre risorse, non più naturali ma create dall' uomo: tubi e cavi. Dei primi, Fabrizio Maronta, Redattore e Responsabile Relazioni Internazionali di Limes racconterà opportunità e problematiche, mentre dei cavi-dati in fibra ottica ne parlerà lo European Council for Foreign Relations che ha dedicato un recente studio alla questione. Sul fondo corrono però anche altri tipi di cavi, quelli per il trasporto dell' energia elettrica, utilizzati in Italia da Terna per rifornire le isole, per importare energia dall' estero (come il cavo appena inaugurato che porta elettricità dalle centrali idriche albanesi e dei Balcani), e per equilibrare le forniture tra aree del paese, come il nuovo cavo triangolare in fase di posa che unirà Sicilia, Sardegna e Campania. Non ancora attivo in Italia, ma in arrivo nel giro di qualche anno, il quarto scopo di questi cavi: unire i campi eolici galleggianti offshore e la terraferma. L' Unione Europea vede nei collegamenti dati ed energetici un settore strategico, tanto da avergli dedicato il programma Ten-E/eTen, affine al molto più noto Ten-T. Su di esso è in corso un confronto che riguarda anche quali infrastrutture energetiche possano essere considerate green, e quindi meritevoli di investimenti dal bilancio comune e privati a tassi agevolati. La ragione del contendere principale è oggi sul gas naturale, e quindi interessa i tubi, ma potrebbe riguardare anche l' elettricità trasportata, se questa è prodotta con fonti non green.





Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Forum. Con la crescente valorizzazione delle risorse del mare, l'acqua e i suoi fondali, negli anni '70 hanno iniziato la loro trasformazione giuridico-politica in 'territorio'. Per evitare una guerra dominata dai più forti, l'ONU ha creato le Zone Economiche speciali, un'estensione economica delle acque territoriali che arriva fino a 200 miglia marine. Nel Mediterraneo, per le sue dimensioni e i numerosi affacci dei Paesi, i conflitti sono inevitabili. Ne parlerà a PST l'Ammiraglio Ispettore ris. della Marina Militare Fabio Caffio, uno dei massimi esperti sull'argomento. Daniele Bosio, Coordinatore degli affari marittimi e di sicurezza del Ministero Affari Esteri presenterà invece, l'International Seabed Authority delle Nazioni Unite, che regola gli utilizzi del fondo marino oltre il limite delle ZEE. Le risorse marine sono un'opportunità anche per lo sviluppo dell'eolico offshore che, sia nella costruzione che nella manutenzione, richiede mezzi e personale ultra-specializzato. Ne parlerà Eva Peño, Global Market Leader OSV & Tugs di Bureau Veritas che estenderà la riflessione alla prontezza degli operatori italiani partendo dalla considerazione che la prima commessa significativa del settore in Italia, quella relativa al parco eolico offshore di Taranto, è andata a un'azienda olandese. Entro dieci anni una parte importante dell'economia italiana dipenderà quindi dal mare che la circonda, non solo come strada ma come fonte di risorse fondamentali. Per questo motivo, ad aprire il Forum sarà l'intervento della Marina Militare, che da qualche anno si sta concentrando su questo nuovo settore facendo ricorso alle proprie specialità e a partnership pubblico-privato, una tra tutte quella che riguarda le piattaforme energetiche nel Canale di Sicilia e nel Basso Tirreno. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L'evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi i casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell'edizione 2020 anche quest'anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

300 milioni dalla Bei per i porti di Genova e Savona

Serviranno a co-finanziare un piano da quasi 800 milioni per spostare la diga foranea, migliorare gli accessi ai terminal, installare il cold ironing e ristrutturare le banchine

300 milioni per i porti di Genova e **Savona**, li eroga la Banca Europea degli Investimenti, approvando un cospicuo finanziamento all' interno di un piano complessivo da 789 milioni. Gli interventi sono ampi. Il più grande è lo spostamento della diga foranea nel porto capoluogo, seguono gli accessi ai terminal ferroviari, il cold ironing (elettrificazione delle banchine), ristrutturazione degli approdi portuali e sicurezza informatica. Il finanziamento è stato approvato a fine luglio scorso per l' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. - credito immagine in alto.



Continua la corsa al rialzo dei noli, Drewry: "Previsti nuovi aumenti la prossima settimana"

Redazione

L'indice composito WCI sale del 2,9% a quota 10,374.64 dollari per container da 40 piedi. Tariffe stabili sulla rotta Shanghai-Genova, ma più care del 509% rispetto ad un anno fa Milano - L'indice composito World Container di Drewry cresce per la 22esima settimana consecutiva del 2,9% (291 dollari) raggiungendo quota 10,374.64 dollari per container da 40 piedi (Feu), il 323% in più rispetto alla stessa settimana nel 2020. Le tariffe di trasporto spot da Shanghai (nella foto) a Los Angeles e da Shanghai a New York sono aumentate del 7%, rispettivamente 855 e 1.014 dollari sino a raggiungere 12,424 e 16,138 dollari per container da 40 piedi. Anche i tassi spot da New York a Rotterdam hanno guadagnato il 2% (18 dollari) attestandosi a 1,198 dollari per Feu. Mentre le tariffe da Shanghai a Rotterdam , da Rotterdam a Shanghai , da Shanghai a Genova , da Los Angeles a Shanghai e da Rotterdam a New York rimangono stabili al livello delle settimane precedenti. Drewry prevede che i tassi aumenteranno ulteriormente nella prossima settimana .

The screenshot shows the top part of a web page. At the top right is the word "Redazione". Below it is the "ShipMag" logo with the tagline "SHIPING MAGAZINE" underneath. To the left of the logo is a "MENU" button, and to the right is a search bar labeled "CERCA" with a magnifying glass icon. Below the logo is a horizontal navigation menu with links for "Crociere", "Cargo", "Cantieri&Difesa", "Yacht", "Porti", "Logistica", and "Green&Tech". Below this menu are two small green buttons labeled "COMPARA" and "FOTO". The main headline of the article is "Continua la corsa al rialzo dei noli, Drewry: 'Previsti nuovi aumenti la prossima settimana'", followed by a sub-headline "16 SETTEMBRE 2021 - Redazione".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Lieve calo (impercettibile) per i noli container Shanghai - Genova

Calano leggermente, pur restando al di sopra della soglia 'psicologica' dei 13.500 dollari, i noli per il trasporto via mare di container da 40 da Shanghai a **Genova**. A dirlo è l'ultima rilevazione di Drewry, che indica precisamente un valore medio, per il costo della spedizione, di 13.502 dollari, ovvero 41 dollari in meno rispetto alla settimana scorsa. Un decremento comunque troppo lieve per essere analizzato approfonditamente dalla società di analisi, che infatti parla di una sostanziale stabilità. Improbabile anche che si tratti di una prima avvisaglia di una inversione di tendenza, considerando che la stessa Drewry, pur non riferendosi alla tratta in questione ma parlando del mercato nel suo complesso, ha detto anche in conclusione di questo ultimo report di aspettarsi nuovi rialzi nelle prossime settimane. Passando quindi a osservare l'andamento dei noli container a livello globale, per la settimana appena conclusa la società ha riscontrato un aumento medio del 2,9%, pari a 291 dollari, per una tariffa finale di 10.374 dollari (il 323% più alta rispetto a un anno fa; da notare che i costi degli invii sulla tratta Shanghai - **Genova** sono invece superiori del 509%). Tutte le otto tratte considerate, e che vanno a comporre l'indice composito, risultano in rialzo o stabili. In particolare l'invio di un box da 40 da Shanghai a Rotterdam costa ora 14.294 dollari (dai 14.287 della scorsa settimana, +0%) e sostanzialmente stabili risultano anche i valori delle Rotterdam - Shanghai, Los Angeles - Shanghai e Rotterdam - New York. Registrano invece incrementi del 7% i costi delle spedizioni sulla Shanghai - New York (che arrivano a toccare in media i 16.138 dollari) e Shanghai - Los Angeles (12.424 dollari). Aumenta anche, ma 'solo' del 2%, il costo della New York - Rotterdam, che passa da 1.180 a 1.198 dollari. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Bahri collega ora Genova al Vietnam con la linea con-ro che scala Gmt

La compagnia di navigazione saudita Bahri mette ora direttamente in relazione fra loro l'Italia e il Vietnam. Lo ha annunciato Delta Agenzia Marittima (Gruppo Gastaldi), l'agente generale in Italia della compagnia, spiegando che "Bahri ha appena lanciato un nuovo servizio regolare diretto dall'Italia (C. Steinweg Genoa Metal Terminal del porto di Genova) al Vietnam (Saigon Premier Container Terminal)". La comunicazione al mercato aggiunge che "con le sue navi con-ro particolarmente versatili, Bahri può agevolmente imbarcare tutti i tipi di carichi ro-ro, general cargo, project cargo e heavy lift". Nell'avviso non è specificato ma con ogni probabilità si tratta di un'estensione della linea che già da diversi anni la shipping company saudita porta sotto la Lanterna e che finora scalava con un servizio 'pendolo' i porti di Cina, Medio Oriente (India e Golfo Persico), Sud Africa, Sud, Centro e Nord America, Italia e Mediterraneo, Egitto e nuovamente Asia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



The screenshot shows the top part of the Shipping Italy website. At the top right, there are social media icons for Facebook, LinkedIn, and Twitter. Below them is a banner for PSA GENOVA PRA, with the text "Bacino portuale di Pra - Genova - www.psgg.it". Underneath the banner, it says "Il quotidiano online del trasporto marittimo" and "Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile". A blue search bar is visible. Below the search bar is another banner for IONIAN SHIPPING, with the text "La più grande agenzia marittima di Italia nel porto di Taranto". The article title "Bahri collega ora Genova al Vietnam con la linea con-ro che scala Gmt" is visible, along with the date "16 settembre 2021".

Un altro 'fast corridor' per i porti della Liguria

Dopo quelli attivi a La Spezia e Genova, anche Vado Gateway adotta questo strumento doganale. Dopo quello esistente ormai da 3 anni fra La Spezia e l'Interporto di Padova e quelli ben più recenti attivati fra le banchine di Pra' e Melzo e successivamente ancora fra il PSA e Mondovì, i porti della Liguria da oggi vantano un nuovo fast corridor' doganale, attivato fra il Vado Gateway e la piattaforma di Nord Ovest, situata nei pressi di Mondovì. Questo particolare strumento doganale permette, via camion o via treno ma sempre con il controllo satellitare affidato all'Agenzia delle Dogane, il trasferimento di merci containerizzate secondo percorsi privilegiati e controllati, dai porti nazionali a aree logistiche situate nell'entroterra, dove avviene il loro sdoganamento. I benefici dell'introduzione di un fast corridor sono la decongestione delle aree portuali; riduzione dei tempi di permanenza dei container nel porto, con conseguente risparmio sui costi; riduzione dei tempi di percorrenza; maggior sicurezza, grazie alla combinazione dei controlli documentali e monitoraggio fisico del flusso di merci; digitalizzazione del processo (internet della logistica); possibilità per le aziende di integrare gli adempimenti doganali con le proprie procedure logistiche aziendali.



Porti: Authority Ligure Orientale al Mipim 2021 di Cannes

Adsp annuncia ingresso in Consorzio Zona industriale Apuana

(ANSA) - LA SPEZIA, 16 SET - L' **Adsp** del **Mar Ligure Orientale** ha partecipato al Mipim 2021, la grande fiera internazionale che si è tenuta a Cannes, dedicata al mercato immobiliare, allo sviluppo territoriale e ai progetti di riqualificazione urbana. Un' azione di marketing territoriale che si accompagna alla recente realizzazione del Piano Operativo Triennale approvato dal comitato di gestione. Presente nel padiglione italiano realizzato dall' Ice, rappresentato dal direttore Laurent Sansoucy la delegazione dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, nell' ambito di 'Italy: Back to Business', ha presentato al Palais des Festivals la proposta di real estate che comprende tra l' altro, per Carrara e la Provincia di Massa, l' offerta delle aree in vendita alle spalle del porto di Marina, facenti perlopiù parte della zona industriale apuana (Zia). Infatti, nel Consorzio Zia, si appresta ad entrare ufficialmente anche l' **Adsp**, proprio per la volontà del presidente Mario Sommariva di partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio che, una volta opportunamente bonificate potrebbero anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere. Durante la kermesse, gli investitori hanno potuto anche valutare le opportunità di investimento offerte dal nuovo waterfront della Spezia, oltre 40 mila mq. di aree affacciate sul mare della città **ligure**, un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana su cui l' **Adsp** e il Comune della Spezia, stanno lavorando. "Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare - ha detto Sommariva -, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo e occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa Carrara". (ANSA).



L' AdSP Mar Ligure Orientale al MIPIM 2021 per la promozione della aree retrostanti il mare

(FERPRESS) La Spezia, 16 SET L'ADSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato al MIPIM 2021, la grande fiera internazionale che si è tenuta a Cannes, dedicata al mercato immobiliare, allo sviluppo territoriale e ai progetti di riqualificazione urbana. Un'azione di marketing territoriale che si accompagna alla recente realizzazione del Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato di Gestione. Presente nel padiglione italiano realizzato da ICE (Istituto Commercio Estero), rappresentato dal Direttore Laurent Sansoucy di concerto con la Dirigente Paola Paolucci, la delegazione dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, nell'ambito di Italy: Back to Business, ha presentato al Palais des Festivals la proposta di real estate che comprende tra l'altro, per Carrara e la Provincia di Massa, l'offerta delle aree in vendita alle spalle del porto di Marina, facenti perlopiù parte della ZIA (Zona Industriale Apuana). Infatti, nel Consorzio ZIA si appresta ad entrare ufficialmente anche l'AdSP, proprio per la volontà del Presidente, Mario Sommariva, di partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio che, una volta opportunamente bonificate, potrebbero, anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere. Oltre 500 realtà fra soggetti pubblici e privati, provenienti da 100 Paesi del mondo, hanno partecipato all'evento, che rappresenta una straordinaria vetrina e un'importante occasione di promozione internazionale dell'immagine e delle attività di Amministrazioni Pubbliche e Aziende private. Durante la kermesse, gli investitori hanno potuto anche valutare le opportunità di investimento offerte dal nuovo Waterfront della Spezia, oltre 40.000 mq. di aree affacciate sul mare della città ligure, un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana su cui, sia l'AdSP sia il Comune della Spezia, stanno lavorando. Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo ed occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa Carrara ha detto il Presidente Mario Sommariva a commento della partecipazione all'evento.



La Spezia si presenta al Mipim 2021

L'AdSp alla fiera dedicata al mercato immobiliare, sviluppo territoriale e progetti di riqualificazione urbana

Redazione

LA SPEZIA C'era anche l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale al Mipim 2021, fiera internazionale che si è tenuta a Cannes, dedicata al mercato immobiliare, allo sviluppo territoriale e ai progetti di riqualificazione urbana. La scelta di partecipare si deve alla recente realizzazione del Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato di Gestione per promuovere il territorio. L'ente si è presentata al pubblico dal padiglione italiano realizzato da ICE (Istituto Commercio Estero), rappresentato dal direttore Laurent Sansoucy con la dirigente Paola Paolucci. La delegazione dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, nell'ambito di Italy: Back to Business, ha presentato al Palais des Festivals la proposta di real estate che comprende tra l'altro, per Carrara e la Provincia di Massa, l'offerta delle aree in vendita alle spalle del porto di Marina, facenti per lo più parte della Zona industriale apuana (Zia). L'AdSp entrerà a breve nel Consorzio Zia per la volontà del presidente Mario Sommariva, di partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio che, una volta opportunamente bonificate, potrebbero, anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere. Oltre 500 realtà fra soggetti pubblici e privati, provenienti da 100 Paesi del mondo, hanno partecipato all'evento, che rappresenta una straordinaria vetrina e un'importante occasione di promozione internazionale dell'immagine e delle attività di Amministrazioni Pubbliche e Aziende private. I potenziali investitori presenti al Mipim 2021 hanno potuto anche valutare le opportunità di investimento offerte dal nuovo Waterfront della Spezia, oltre 40.000 metri quadri di aree affacciate sul mare della città ligure, un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana su cui, sia l'AdSp sia il Comune della Spezia, stanno lavorando. Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare -ha detto Sommariva-, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo ed occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa Carrara.



L' ADSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato al MIPIM 2021

GAM EDITORI

, la grande fiera internazionale che si è tenuta a Cannes, dedicata al mercato immobiliare, allo sviluppo territoriale e ai progetti di riqualificazione urbana. Un'azione di marketing territoriale che si accompagna alla recente realizzazione del Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato di Gestione. La delegazione dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, nell'ambito di "Italy: Back to Business", ha presentato al PalaisdesFestivals la proposta di "real estate" che comprende tra l'altro, per Carrara e la Provincia di Massa, l'offerta delle aree in vendita alle spalle del porto di Marina, facenti perlopiù parte della ZIA(Zona Industriale Apuana). Infatti, nel Consorzio ZIA si appresta ad entrare ufficialmente anche l' **AdSP**, proprio per la volontà del Presidente, Mario Sommariva, di partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio che, una volta opportunamente bonificate, potrebbero, anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere. Oltre 500 realtà fra soggetti pubblici e privati, provenienti da 100 Paesi del mondo, hanno partecipato all' evento, che rappresenta una straordinaria vetrina e un' importante occasione di promozione internazionale dell' immagine e delle attività di Amministrazioni Pubbliche e Aziende private. Durante la kermesse, gli investitori hanno potuto anche valutare le opportunità di investimento offerte dal nuovo "Waterfront" della Spezia, oltre 40.000 mq. di aree affacciate sul mare della città **ligure**, un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana su cui, sia l' **AdSP** sia il Comune della Spezia, stanno lavorando. "Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo ed occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa Carrara " ha detto il Presidente Mario Sommariva a commento della partecipazione all' evento.



Informazioni Marittime

La Spezia

Porti di La Spezia e Carrara al lavoro su waterfront e immobili

Presto l'ingresso nel consorzio Zona Industriale Apuana, un'area di oltre 800 ettari. Intanto, si progetta la rigenerazione urbana del waterfront di Spezia

Manca poco all'ingresso dell'Autorità di sistema portuale di La **Spezia** e Marina di Carrara nel consorzio Zona Industriale Apuana, nato all'inizio degli anni Novanta con sede a Massa. La scorsa settimana l'authority portuale ha partecipato alla fiera internazionale del real estate di Cannes, il MIPIM 2021, tenutasi il 7 e 8 settembre, dove ha mostrato al pubblico anche i progetti per il waterfront, su cui lavora insieme al Comune di La **Spezia**. Per quanto riguarda il consorzio ZAI, l'intenzione dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale è partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio, che una volta bonificate potrebbero, anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere. L'area è estesa 822 ettari, a cavallo dei territori comunali di Massa e Carrara. Un'altra zona che più che ammobiliata va urbanamente rigenerata è quella del waterfront portuale (oltre 40 mila metri quadri di estensione), che l'Autorità di sistema portuale ligure ha potuto mostrare nel corso della kermesse di Cannes. «Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo ed occupazionale di cui beneficerebbero sicuramente sia la provincia della **Spezia** che quella di Massa Carrara», ha commentato Sommariva.

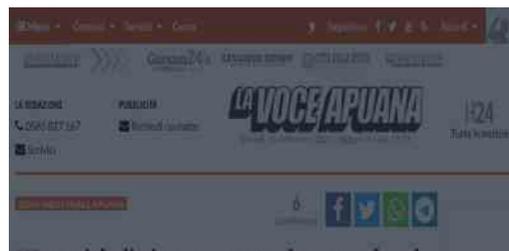


L' Autorità di sistema portuale entrerà nel consorzio Zia: «Riquilificare e rilanciare il territorio»

L' Adsp del Mar Ligure Orientale ha partecipato al Mipim di Cannes. Il presidente Sommariva: «Si potrà raggiungere un alto livello qualitativo e occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa-Carrara»

Redazione

MARINA DI CARRARA - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** ha partecipato al Mipim 2021, la grande fiera internazionale che si è tenuta a Cannes (Francia), dedicata al mercato immobiliare, allo sviluppo territoriale e ai progetti di riqualificazione urbana. Un' azione di marketing territoriale che si accompagna alla recente realizzazione del Piano operativo triennale approvato dal Comitato di gestione. Presente nel padiglione italiano realizzato da Ice (Istituto Commercio Estero), rappresentato dal direttore Laurent Sansoucy di concerto con la dirigente Paola Paolucci, la delegazione dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, nell' ambito di 'Italy: Back to Business', ha presentato al Palais des Festivals la proposta di 'real estate' che comprende tra l' altro, per Carrara e la Provincia di Massa-Carrara, l' offerta delle aree in vendita alle spalle del porto di Marina, facenti perlopiù parte della Zia (Zona Industriale Apuana). Foto 2 di 2 Infatti, nel Consorzio Zia si appresta ad entrare ufficialmente anche l' Adsp, proprio per la volontà del presidente, Mario Sommariva, di partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio che, «una volta opportunamente bonificate - scrive l' Authority - potrebbero, anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere». Oltre 500 realtà fra soggetti pubblici e privati, provenienti da cento Paesi del mondo, hanno partecipato all' evento, che rappresenta una straordinaria vetrina e un' importante occasione di promozione internazionale dell' immagine e delle attività di amministrazioni pubbliche e aziende private. Durante l' evento, gli investitori hanno potuto anche valutare le opportunità di investimento offerte dal nuovo 'Waterfront' della Spezia, oltre 40.000 metri quadrati di aree affacciate sul mare della città **ligure**, un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana su cui, sia l' Adsp sia il Comune della Spezia, stanno lavorando. «Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo e occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa-Carrara» ha detto Sommariva a commento della partecipazione all' evento.



LA VOCE APUANA

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri [partner](#) archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (lo usi per accedere) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricercare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito e consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI

ACCETTO

Sea Reporter

Ravenna

Confetra: Bellanova, "la logistica protagonista della ripresa economica"

Nicolini: 'dai fondi del PNRR ci aspettiamo un rilancio duraturo, ma occorre la collaborazione di tutti' **Ravenna** -'Usciamo da un periodo terribile. Stiamo superando la crisi grazie alla resilienza di imprese e lavoratori. Oggi però trainiamo l' Eurozona e la logistica sarà protagonista della ripresa economica nazionale'. Con queste parole la vice ministra alle Infrastrutture e Mobilità Teresa Bellanova , ha concluso in mattinata l' evento promosso da Confetra Emilia Romagna dedicato a 'Logistica e Pnrr: scenari, opportunità, progetti per l' Emilia Romagna e per l' Italia'. Guido Nicolini , presidente di Confetra, ha ricordato che il Pnrr destina al Settore Infrastrutture-logistica-trasporti circa 60 miliardi di euro su 220, oltre il 25%. Complessivamente non possiamo non accogliere favorevolmente il Pnrr anche se rimaniamo scettici sulla forma, occorre la collaborazione di tutti per riuscire ad attuare un piano di investimenti di questa portata che deve avere come obiettivo un rilancio duraturo'. Nicolini ha ricordato che l' Emilia Romagna registra 10 mila imprese logistiche attive, il 9,5% dell' intera industry logistica nazionale: 'Con il **porto di Ravenna**, la rete degli interporti di Parma e Bologna, i terminal intermodali privati, questa regione può primeggiare in Italia ed in Europa'. Non a caso Silvia Moretto , presidente Fedespediti e vice presidente di Confetra, ha sottolineato come 'nell' ultimo anno la logistica si è ripresa un posto centrale anche nel nostro Paese. Innovazione, sostenibilità e resilienza sono necessari per competere e sostenere il Sistema Paese'. Gli investimenti previsti sul **porto di Ravenna** sono un esempio della programmazione competitiva dell' Emilia Romagna 'al servizio dell' industria manifatturiera dell' intero Paese' ha commentato il presidente dell' Adsp del Mare Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi . 'Tra fondi pubblici e privati sono in corso lavori per circa 1 miliardo di euro. A giorni ci sarà la posa della prima pietra per il cantiere dell' Hub portuale che porterà i fondali prima a meno 12,50 metri e a ruota a meno 14,50. Verranno fatte nuove banchine e potenziate quelle attuali, avremo 200 ettari di aree logistiche. Più gli investimenti nel green port con l' elettrificazione delle banchine, e un nuovo investimento privato sul terminal crociere. Senza dimenticare che a fine ottobre sarà operativo il primo deposito di Gnl di Pir-Edison, il primo lungo le coste continentali'. Proprio prevedendo lo sviluppo dei traffici nei prossimi anni alla luce degli investimenti previsti, Alessandro Panaro di SRM ha precisato che 'le catene logistiche collegate con il **porto di Ravenna** sono tutte filiere molto lunghe. In tempi di near shoring, occorre riflettere'. Bernard Kunz , consigliere di Hupac SA auspica alleanze per superare l' handicap derivante dall' assenza in Italia di un grande player globale nel cargo ferroviario, a differenza di Germania e Francia. 'Credo nelle potenzialità dell' Emilia Romagna e del **porto di Ravenna**'. Sempre in riferimento agli investimenti, il presidente di Confetra Emilia Romagna, Danilo Belletti , ha auspicato che 'uno sfoltoimento consistente alla burocrazia e un taglio dei tempi tra quando vengono gli interventi e l' effettivo avvio dei cantieri. Non possiamo più permetterci di aspettare 20 anni per avere una infrastruttura, soprattutto ferroviaria, ma anche stradale'.



Shipping Italy

Ravenna

Rccl ridimensiona i ricavi previsti ma s' aggiudica il nuovo terminal di Ravenna

Come aveva ventilato la mattina durante un convegno, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna **Daniele Rossi** ha formalizzato nel pomeriggio l' aggiudicazione a Rcl Cruises (Rccl) dell' appalto di project financing per la realizzazione e la gestione di una nuova stazione marittima dedicata alle crociere nello scalo romagnolo. La procedura, come è noto, prendeva le mosse da una proposta del gruppo stesso, basata su un investimento di 26 milioni di euro (di cui 6 a carico dell' Adsp), la messa a regime nel 2024 della nuova infrastruttura, un traffico previsto (a regime) di circa 300mila passeggeri l' anno e un valore complessivo dell' operazione (ricavi stimati) di 221 milioni di euro. In proposito i verbali di gara svelano lievi modifiche, riferite al Rup (responsabile unico del procedimento) dalla commissione giudicatrice nell' ambito dell' apertura della busta economica (solo Rccl ha partecipato alla procedura): 'Una difformità nel documento denominato cronoprogramma rispetto a quello allegato al bando di gara inerente ai tempi di realizzazione di alcuni interventi a carico dell' Adsp che non dovrebbero essere oggetto di modifica da parte dell' operatore economico. Nel documento denominato piano economico finanziario (pef) risulta un indicatore Npv (net present value) negativo, in moderato peggioramento rispetto a quello indicato dallo stesso operatore nel pef posto a base di gara'. Tuttavia i commissari prendono contestualmente atto 'della dichiarazione del soggetto proponente relativa alla 'conferma della percorribilità del progetto, che presenta ancora condizioni sufficienti a garantire un livello di redditività in linea con i rendimenti medi attesi in considerazione dell' importanza strategica che l' opera assume'. Ragion per cui 'tali particolarità - concludono i commissari - non risultano tuttavia inficiare la regolarità dei documenti di gara, che risultano conformi a quanto richiesto'. Via libera, quindi, alla proposta di aggiudicazione approvata da **Rossi**, con 'un ribasso del 0,40% sull' importo delle tariffe dei servizi passeggeri, del 5,72% sul tempo di durata della concessione e del 0,0195% sul minore utilizzo di fondi pubblici'. Unico intoppo sul prosieguo dell' operazione potrebbe a questo punto essere l' annunciato ricorso dell' attuale concessionario della stazione marittima esistente (Rtp Ravenna Termina Passeggeri, gruppo Gph). A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Ravenna

Nuove alleanze in vista per Hupac sia nel porto di Ravenna che a Genova

L'operatore intermodale svizzero Hupac ha in programma di incrementare i treni container dai porti liguri (Genova in particolare) e aprire una nuova direttrice di traffico lungo la dorsale Adriatica per il trasporto via treno di mezzi gommati sfruttando l'interporto di Bologna e il **porto** di Ravenna. Un progetto complementare, se non sinergico, rispetto a quello di cui recentemente aveva parlato anche Eugenio Grimaldi, manager dell'omonimo gruppo armatoriale partenopeo, esprimendo il proprio interesse a investire sullo scalo portuale romagnolo e sull'interporto felsineo per incrementare i rotabili trasportati fra Est Mediterraneo e Centro Europa attraverso l'Italia. Intervendendo a un convegno organizzato nei giorni scorsi da Confetra Emilia Romagna, l'ex amministratore delegato e oggi consigliere d'amministrazione di Hupac, Bernhard Kunz, ha parlato in questi termini dei piani futuri della società in Italia: 'Abbiamo già avviato un'importante alleanza con Psa e con Logtainer' per il trasporto di container da e per il **porto** di Genova, ma 'abbiamo interesse a puntare anche sull'interporto di Bologna e sul **porto** di Ravenna per fare crescere il traffico intermodale'. Proseguendo nel suo discorso il vertice di Hupac ha specificato che 'lo scalo di Ravenna ha una posizione ideale per sviluppare maggiormente il trasporto di bilici tra il Mediterraneo Orientale (soprattutto Grecia) e Centro Europa con l'interporto di Bologna che ha la possibilità di essere un terminal gateway molto importante. Fino ad oggi quasi tutto il traffico passa dal **porto** di **Trieste** ma noi vogliamo e stiamo pensando di lanciare nuovi servizi di trasporto ferroviario intermodale attraverso Bologna che in prospettiva potrebbe consentirci di catturare anche traffico con origine/destinazione il Sud Italia'. L'idea dunque è quella di puntare su una nuova via di transito per il trasporto di semirimorchi e carichi rotabili sfruttando gli scali dell'Emilia Romagna, regione nella quale Hupac già opera e dove nel 2023 aprirà un nuovo inland terminal a Piacenza. 'In futuro i porti che non saranno collegati direttamente alla ferrovia e non avranno collegamenti intermodali efficienti perderanno la possibilità di sfruttare al massimo le proprie potenzialità di crescita' ha sottolineato ancora Kunz. Che a proposito anche dei carichi containerizzati ha detto: 'In futuro non li faremo più passare dal Nord Europa ma li scarichiamo nei porti italiani e li rilanciamo verso Svizzera e Germania. Hupac crede tantissimo negli scali marittimi per far passare l'Italia dal 19° ai primi 10 posti della classifica Logistics Performance Index'. A questo proposito, per ciò che riguarda il Nord-Ovest d'Italia, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY l'operatore intermodale svizzero starebbe valutando e discutendo l'opportunità di aprire il capitale azionario del suo moderno terminal intermodale di Basilea al colosso terminalistico Psa che da un paio d'anni opera treni container fra le banchine del **porto** di Genova Prà e la stessa città svizzera (il capolinea attuale è però un altro terminal). Se effettivamente il matrimonio dovesse prendere forma si replicherebbe un progetto simile a quello avviato sempre da Hupac insieme alla compagnia di navigazione Cosco nel 2019 per realizzare e gestire congiuntamente un inland terminal a Duisburg al servizio in quel caso dei porti nordeuropei. Nicola Capuzzo.



Interporto Vespucci: "GNL Facile", demo day per il rifornimento di mezzi pesanti

GNL Demo day all' Interporto Vespucci di Guasticce, la giornata dimostrativa di rifornimento di camion da una stazione di rifornimento GNL mobile.

LIVORNO - Si è conclusa positivamente la giornata dimostrativa di rifornimento di mezzi pesanti con GNL (Gas Naturale Liquefatto) svolta all' Interporto Toscano Vespucci di Guasticce. L' evento si colloca nell' ambito del progetto europeo GNL FACILE, coordinato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e, sviluppato col fine di favorire la progressiva riduzione dell' utilizzo dei combustibili più inquinanti. Il progetto è giunto alla sua conclusione dopo tre anni di lavoro. L' iniziativa ha visto lo svolgersi del rifornimento in sequenza di tre camion da una stazione di rifornimento mobile di GNL, durante la dimostrazione sono state evidenziate le caratteristiche e i vantaggi, sotto il profilo ambientale e non solo, di questo combustibile alternativo. Presenti gli operatori dell' autotrasporto, i Vigili del fuoco del Comando provinciale di Livorno e, in collegamento da remoto, gli operatori logistici del **porto** di Cagliari. L' iniziativa, organizzata dall' AdSP in cooperazione con la società Interporto Toscano Amerigo Vespucci spa, è volta a rafforzare fra gli operatori la consapevolezza delle opportunità e dei benefici derivanti dalla transizione ecologica in atto nei porti e nel settore dei trasporti in generale, formando al tempo stesso sui principali aspetti tecnici e di sicurezza legati all' utilizzo del GNL. La stazione di rifornimento mobile rappresenta una facility utile per la formazione e la crescita di consapevolezza degli operatori logistici e del trasporto, e che trova nell' interporto Toscano di Guasticce la sua collocazione naturale. L' impianto, finanziato con fondi del programma Interreg IT-FR MARITTIMO e costruito dalla società HAM, è una soluzione flessibile di piccola scala, atta a consentire l' avvio dei primi rifornimenti per mezzi portuali, stradali e piccoli natanti, nei porti e presso altre infrastrutture logistiche come gli interporti. L' impianto utilizzato nel demo day sarà ad esempio impiegato per il rifornimento di mezzi transitanti nel **porto** di **Genova**, contribuendo così a decarbonizzare in particolare un settore, quello del trasporto stradale, che ancora incide in maniera rilevante sulle emissioni di gas climalteranti e quindi sulla sostenibilità della filiera logistica. Con questo demo day sono stati portati all' attenzione della comunità portuale e logistica i benefici del GNL come combustibile alternativo in termini di riduzione delle emissioni, con investimenti anche di piccola scala che ci permettono nel breve termine di rendere possibili i primi passi della tanto necessaria transizione ecologica. Per l' AdSP questa iniziativa si iscrive in un quadro programmatico più ampio, un vero e proprio Master Plan che punta a decarbonizzare gradualmente tutte le operazioni e le attività portuali, dal trasporto stradale, a quello marittimo e ferroviario, senza dimenticare le azioni di efficientamento energetico e di mitigazione di impatto con generazione di energie rinnovabili.



Darsena Europa fuori dal SIN

Fa un passo in avanti verso la realizzazione della Darsena Europa, l'opera di ampliamento a mare del porto di Livorno. In una intervista rilasciata a Il Tirreno, il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha infatti comunicato che si è concluso l'iter relativo alla deperimetrazione SIN delle aree marine prospicienti l'area in cui sorgerà il terminal container della maxi infrastruttura. Manca ancora il decreto ministeriale ma è arrivato intanto il provvedimento direttoriale che preannuncia l'esclusione di tali aree dalla mappa del Sito di Interesse Nazionale. Questo significa che l'AdSP potrà procedere con vincoli meno rigidi all'escavo dei fondali. Che verranno portati a -16 metri di profondità. Stando a quanto dichiarato da Guerrieri a Il Tirreno, entro fine mese dovrebbe essere pubblicato il bando di gara per la realizzazione delle opere marittime di difesa e per il dragaggio dei fondali.

di Redazione

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro trading. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Firmato contratto per mercato ittico Ancona

I lavori di ristrutturazione interesseranno una superficie di 4.200 mq

Redazione

ANCONA È stato firmato oggi il contratto di aggiudicazione per i lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale del mercato ittico del porto di Ancona. L'incarico è stato firmato dal Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino e da Attilio Maria Navarra (nella foto), rappresentante del raggruppamento temporaneo d'impresa Fratelli Navarra srl di Milano, capogruppo, e Biagiotti srl di Schiappe di Terre Roveresche, che si è aggiudicato il bando. Il mercato ittico, nato nel 1948 dalla creatività di uno dei più importanti architetti del Novecento italiano, Gaetano Minnucci, è uno dei luoghi dell'economia e del lavoro portuale, simbolo di uno dei settori produttivi più importanti dello scalo, quello della pesca. È un punto di riferimento per le Marche, il centro e nord Italia perché specializzato nell'esclusiva commercializzazione del pesce fresco all'ingrosso di grande varietà e qualità, pari a 1.500 tonnellate all'anno e con un volume di affari di circa 10 milioni di euro. Sono 40 le imbarcazioni che fanno riferimento al mercato ittico dorico, il 95% di Ancona con una forza lavoro, indotto compreso, di un migliaio persone. Procediamo con l'impegno per far rinascere questo spazio fondamentale per l'economia del porto e della città, legata indissolubilmente alle opportunità offerte dall'affaccio sul mare Adriatico afferma il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino -. I lavori previsti miglioreranno le modalità operative del mercato ittico e degli operatori di un settore fondamentale per lo scalo. L'intervento di ristrutturazione prevede un quadro economico complessivo di 3.430.000 euro. Il progetto, approvato lo scorso dicembre in via esecutiva, è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo di professionisti Acale srl, Gea società cooperativa e Acale studio associato di Ancona. Per la ristrutturazione del mercato ittico, l'Autorità di sistema ha ottenuto un cofinanziamento di 850 mila euro da un bando della Regione Marche per la modernizzazione delle infrastrutture per la pesca finanziato con fondi Feamp. I lavori di ristrutturazione interesseranno una superficie di 4.200 metri quadrati su un totale di 4.717 metri quadrati a cui si aggiungono i volumi della caratteristica forma ad onda dell'edificio principale e storico. Il progetto prevede il risanamento strutturale dell'edificio, con l'ammodernamento tecnologico-ambientale e la riqualificazione sia energetica sia architettonica e funzionale, e l'avvio della riqualificazione dell'area del Mandracchio. Fra gli scopi dell'intervento, c'è il rafforzamento dell'identità del mercato ittico, come luogo di lavoro strategico, valore architettonico, legato alla tradizione e sintesi del rapporto fra il mare, la città e il territorio. Altro obiettivo è quello di favorire l'interazione di questo spazio con la città: oltre a conservare l'attività di mercato del pesce, avrà un'attività di ristorazione per la valorizzazione del prodotto ittico, con una superficie di 250 metri quadrati e 70 posti, e un'area per la riscoperta delle attività storiche dei retatori e delle altre legate al mondo della pesca. Da oggi, il raggruppamento d'impresa aggiudicatario avrà a disposizione 730 giorni per completare i lavori, slittati per la carenza di materie prime che interessa in questo periodo il settore edilizio. L'intervento procederà in accordo con l'Associazione produttori pesca, che gestisce il mercato ittico, tanto che i lavori specifici nella sala dove si svolge l'asta si svolgeranno durante le settimane del fermo pesca del 2022.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia-Cagliari verso gestione temporanea di sei mesi

Mentre il governo prepara una nuova gara, il servizio passa a una compagnia già individuata. È una delle principali linee di cabotaggio italiane. Filt-Cgil: sia salvaguardato il lavoro

Il governo affiderà presto in via temporanea per sei mesi la linea marittima **Civitavecchia**-Cagliari, da lunedì ferma dopo settant'anni di attività da parte della Tirrenia, oggi Compagnia Italiana di Navigazione. Lo rende noto il ministero delle Infrastrutture che, come ha spiegato il ministro Enrico Giovannini nel corso di un question time alla Camera, procederà in tempi brevi all'affidamento. Giovannini ha spiegato che «è stata selezionata un'offerta che prevede la prosecuzione del servizio sulla citata linea per un periodo di sei mesi, nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del medesimo servizio per la durata di 5 anni. Quindi la continuità territoriale è assicurata». Al mercato, continua il ministro, sono state restituite «le linee Livorno-Cagliari e Genova-Olbia-Arbatax, interrompendo qualsiasi forma di sovvenzionamento pubblico. Relativamente alle linee Napoli-Cagliari e Cagliari-Palermo, sono state espletate procedure di gara che si sono concluse con l'individuazione di un nuovo operatore economico. Quanto alla linea Genova-**Porto** Torres, è ancora in corso apposita procedura di gara. Infine, con riferimento alla linea **Civitavecchia**-Olbia, il servizio pubblico di continuità territoriale è garantito, senza oneri per lo Stato, fino al 31 maggio 2023». La **Civitavecchia**-Cagliari (con toccata ad Arbatax fino a giugno scorso) è una delle tratte di cabotaggio centrali in Italia, che movimentano ogni anno circa 120 mila passeggeri e 25 mila mezzi pesanti, come ha ricordato recentemente il presidente del **porto** di **Civitavecchia** al ministro Giovannini. Con la fine della convenzione territoriale tra Stato e Tirrenia, ad oggi sono state affidate in nuova gestione due linee marittime, la Termoli-Isole Tremiti e la Napoli-Cagliari-Palermo. «Un primo segnale positivo che restituisce qualche certezza sulla continuità marittima da e per il capoluogo sardo», commenta il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, sottolineando che «dentro questo quadro, di un nuovo seppur temporaneo affidamento, non va trascurata la garanzia occupazionale». Un tema che secondo Colombo «seppur in costanza di nuovi affidamenti a seguito degli esiti di gara, come la Termoli-Isole Tremiti e la Napoli-Cagliari-Palermo, non ha avuto finora alcun esito, visto che sono stati disattesi gli stessi impegni previsti dai rispettivi disciplinari di gara. Ora c'è una nuova occasione per richiamare tutti i soggetti imprenditoriali al rispetto puntuale delle regole insite nei bandi di gara e conseguentemente negli affidamenti che beneficiano anche di importanti risorse economiche di compensazione». - credito immagine in alto.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sarà Grimaldi a operare per sei mesi la linea Civitavecchia - Arbatax - Cagliari in convenzione

La linea marittima in convenzione pubblica fra i porti di Civitavecchia, Arbatax e Cagliari, servita fino a pochi giorni fa da Compagnia Italiana di Navigazione, secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY sarà operata per i prossimi sei mesi da Grimaldi Euromed, la compagnia di traghetti controllata da Grimaldi Group. Nelle scorse ore, rispondendo su questo tema durante un question time alla Camera dei deputati, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, a proposito della continuità territoriale marittima ha ricordato che 'l' analisi effettuata [] con riguardo alle 10 linee oggetto della convenzione n. 54 del 2012, stipulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con la CIN SpA, ha consentito di restituire al mercato le linee Livorno-Cagliari, **Genova**- Olbia-Arbatax, interrompendo qualsiasi forma di sovvenzionamento pubblico. Relativamente alle linee Napoli-Cagliari e Cagliari-Palermo sono state espletate procedure di gara che si sono concluse con l' individuazione di un nuovo operatore economico'. Relativamente alla linea Civitavecchia - Cagliari - Arbatax il ministro ha aggiunto: 'La procedura aperta per l' affidamento del servizio si è conclusa senza presentazione di offerte.

Analogo esito hanno avuto le procedure negoziate indette, rispettivamente, in data 21 maggio 2021 e in data 25 giugno 2021. In relazione a detta linea, in data 20 luglio 2021, il Ministero ha provveduto a effettuare una consultazione dei principali operatori del settore propedeutica all' eventuale affidamento diretto'. Poi la novità: 'All' esito della consultazione - e questa penso sia una buona notizia - è stata selezionata un' offerta, che prevede la prosecuzione del servizio sulla citata linea per un periodo di sei mesi nelle more dello svolgimento di una nuova procedura di gara per l' affidamento del medesimo servizio per la durata di 5 anni. Quindi, la continuità è assicurata'. La compagnia di navigazione che opererà questo collegamento, secondo quanto risulta appunto a SHIPPING ITALY, è Grimaldi con la nave ro-pax Catania, traghetto del 2003 in grado di trasportare a una velocità di 23 nodi 2.250 metri lineari di carico rotabile più 170 auto e 800 passeggeri in 93 cabine. Il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, in merito all' annuncio da parte del Ministero sull' affidamento temporaneo per sei mesi del collegamento Civitavecchia - Cagliari, parla di 'un primo segnale positivo che restituisce qualche certezza sulla continuità marittima da e per il capoluogo sardo' ma aggiunge: 'Dentro questo quadro, di un nuovo seppur temporaneo affidamento, non va trascurata la garanzia occupazionale'. 'Questo tema - prosegue il dirigente nazionale della Filt Cgil - ancora oggi, seppur in costanza di nuovi affidamenti a seguito degli esiti di gara, come la Termoli - Isole Tremiti e la Napoli - Cagliari - Palermo, non ha avuto finora alcun esito, visto che sono stati disattesi gli stessi impegni previsti dai rispettivi disciplinari di gara. Ora c' è - conclude Colombo - una nuova occasione per richiamare tutti i soggetti imprenditoriali al rispetto puntuale delle regole insite nei bandi di gara e conseguentemente negli affidamenti che beneficiano anche di importanti risorse economiche di compensazione'. Sul tema è intervenuta anche la Fit Cisl sottolineando anch' essa che 'adesso è necessario avviare il confronto sul tema delle garanzie occupazionali. È positivo l' annuncio da parte del Ministro dell' affidamento, seppur in maniera temporanea, del collegamento Civitavecchia-Cagliari per 6 mesi in attesa dell' espletamento di una nuova procedura di gara per l' affidamento del medesimo servizio per 5 anni. Tali dichiarazioni rassicurano sulla regolarità dei servizi di trasporto marittimo da e per l' isola, poiché si inseriscono nel pieno rispetto del diritto alla continuità territoriale dei sardi. Non vanno dimenticati

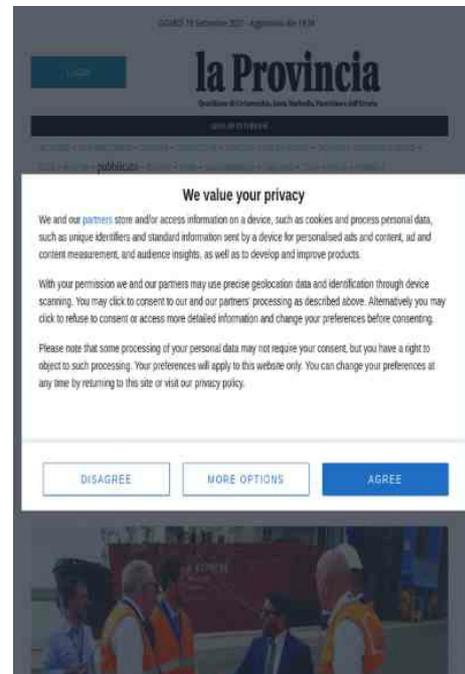


però le lavoratrici e i lavoratori che quel diritto lo garantiscono concretamente' Nicola Capuzzo.



Buona la prima: movimentati 979 teus

La portacontainer è stata noleggiata da Rif Line. Musolino: «Una scommessa sul nostro porto» È arrivata mercoledì mattina la Iberian Express, la portacontainer che ha inaugurato il primo collegamento diretto tra l' Italia e la Cina e, in particolare, tra Civitavecchia e Shanghai. Un servizio offerto da Rif Line, casa di spedizioni italiana con sede principale a Fiumicino e agenzie in tutto il mondo, che permette di accorciare i tempi di attesa infiniti per i trasporti merce, sfidando i colossi del settore e mette in collegamento Civitavecchia e Shanghai. La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni attuali) e frequenza mensile. Nel corso dell' intera giornata, sono stati movimentati in totale 979 teus, tra sbarchi (835 teus) ed imbarchi. Dopo la Iberian Express, il porto attende per fine mese l' altra portacontainer noleggiata da Rif Line, la Cape Flores, partita dal porto di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jianguo) e in viaggio verso l' Italia. Grande soddisfazione per il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino che ha seguito le operazioni direttamente in banchina. «Una nuova avventura imprenditoriale che denota grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia - ha commentato - una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come Civitavecchia possa diventare centrale per l' economia del Lazio e anche del Paese». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia porto Core, un percorso che parte da lontano

CIVITAVECCHIA - Una strada da battere fino alla fine, proprio per l'importanza che può avere il riconoscimento di porto "Core" per Civitavecchia. Un obiettivo sul quale si sta lavorando da tempo, con gli interventi che si sono moltiplicati negli ultimi mesi, proprio in vista della revisione della rete Trans European Transport Network (Ten-T) cui Bruxelles sta lavorando da oltre un anno. Ieri si è svolto il terzo ed ultimo incontro tra una delegazione della commissione Ue e una del ministero delle Infrastrutture italiano per chiudere la partita dei nuovi corridoi infrastrutturali europei in Italia. E tra le quattro proposte principali sul tavolo, per l'Italia, c'è proprio l'inserimento nella rete core (la priorità assoluta per la Ue) del porto di Civitavecchia, ad oggi snodo "comprehensive". «Siamo stati tra i primi a sostenere che Civitavecchia avesse tutte le potenzialità per diventare un porto Core - hanno commentato il senatore e segretario regionale Bruno Astorre e Rocco Lamparelli, responsabile mobilità Pd Lazio - abbiamo lavorato molto, come Pd Lazio, per arrivare a questo risultato, lavorando al fianco del porto e facendoci portavoce di questa richiesta con il Governo. Oggi lo scalo potrebbe essere inserito tra le priorità assolute dell'Unione Europea, con l'apertura di corsie preferenziali per ottenere miliardi di euro a disposizione entro il 2027 e portare occupazione e sviluppo su tutto il territorio». In questi mesi soprattutto l'attenzione è stata alta sul porto di Roma, con la battaglia portata avanti dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, che ha coinvolto istituzioni, territorio e cluster portuale. La decisione, a questo punto, potrebbe arrivare entro il mese di novembre. «L'importanza di far entrare il porto di Civitavecchia nella Core Network è indubbia e assoluta poiché, finalmente - hanno commentato dal Partito democratico di Civitavecchia - ci permette di accedere agli ingenti fondi economici europei attualmente allocati specificamente per la sola rete 'Core' come ad esempio il progetto CEF (Connecting Europe Facility 2) che per il periodo temporale 2021 /2027 ha fondi per circa 30 miliardi di euro, 10 dei quali per i progetti 'Inland Port' e 'Motorways of the Sea'. Inizialmente la Commissione EU non riconobbe, purtroppo, il porto di Civitavecchia come porto di Roma Capitale con la conseguente esclusione. Il lavoro del Pd per riuscire ad arrivare a questo traguardo è stato continuo e capillare. Un lavoro concreto e fuori dai riflettori che, insieme a quello del presidente di Adsp Pino Musolino, che ha creduto e lavorato incessantemente, con profonda conoscenza dei meccanismi decisionali europei, per questo traguardo, è stato portato avanti oltre che dal partito locale e regionale, dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che ha saputo rappresentare al Governo la rilevanza di questo intervento, così come sono stati fondamentali gli interventi, a sostegno della causa, dei nostri parlamentari, nazionali ed europei, in particolare il Senatore Bruno Astorre ed il Deputato Davide Gariglio, cui vanno i ringraziamenti della nostra comunità. Il Partito Democratico, che si riconosce da sempre nei valori europei - hanno concluso i dem - è il partito che ha creduto più di tutti, carte alla mano, nell'importanza di inserire il porto nella rete Core».



Informazioni Marittime

Brindisi

Brindisi non è porto "core". Propeller: suderemo per i finanziamenti

La città resta nella rete "comprehensive" del sistema di trasporto transeuropeo (TEN-T). La presidente De Luca ne commenta le conseguenze

Pare che il porto di Brindisi non entrerà nella rete core delle Ten-T, il sistema che unifica i sistemi di trasporto dei paesi europei, colmando i gap soprattutto sulle periferie e il Meridione del continente. N'è convinta la presidente del Propeller Club di Brindisi, Maria De Luca, dopo aver ascoltato ieri l'intervento parlamentare del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, che ha parlato di requisiti specifici per essere ammessi - come porto, aeroporto o stazione ferroviaria - in un core, cioè in un hub di interscambio principale, con benefici economici rilevanti, potendo accedere a finanziamenti europei maggiori dei centri comprehensive, i nodi econdari delle TEN-T. Pubblichiamo la lettera aperta con cui De Luca commenta le conseguenze di un porto e una città come Brindisi non inclusi nei core. Secondo De Luca ora il sistema portuale, fatto di imprese e istituzioni, deve collaborare e attrezzarsi per riuscire ad ottenere quanti più finanziamenti possibili per sviluppare l'economia della città, in un contesto in cui non sarà facile ottenere quelli necessari. Le dichiarazioni odierne del ministro Enrico Giovannini lasciano l'amaro in bocca; Brindisi, almeno per il momento, pare sia destinata a non "ri-entrare" nella Rete Core di Trasporto Europeo. Nel suo intervento parlamentare, il Ministro Giovannini ha esordito affermando che il riconoscimento di uno scalo portuale/aeroportuale/ferroviario e, in generale, di una località all'interno della Rete Core (disciplinata dal Regolamento UE n. 1315/2013) dipende da diversi parametri aventi natura geografica, demografica, tecnica ed economica. Finora, il Governo Italiano ha avuto due delle tre interlocuzioni (la terza, così sembrerebbe, si sarebbe tenuta nella giornata di oggi) con la Commissione Europea finalizzate alla revisione della stessa Rete Core. In questi incontri, il Governo ha proposto l'estensione della Rete Core anche sulla Dorsale Adriatica fino a ricomprendere il porto e l'aeroporto di **Bari** perché - osserva Giovannini - lo scalo barese (non è chiaro se ci si riferisca al porto e/o all'aeroporto) "registra un traffico di circa 5 milioni di passeggeri" all'anno. A giudicare dalle parole di Giovannini, dunque, Brindisi e Taranto restano fuori dalla Rete Core, continuando invece a far parte della Rete Comprehensive; ciò significa in sostanza che il porto, l'aeroporto e lo scalo ferroviario di Brindisi avranno nei prossimi anni ancora una rilevanza "secondaria" all'interno del piano strategico dei trasporti europeo e, pertanto, non potranno beneficiare dei cospicui finanziamenti che l'Unione Europea mette a disposizione dei territori facenti parte della Rete Core. A questo punto, l'International Propeller Club Port of Brindisi vuole condividere con l'intera comunità locale il proprio punto di vista su questa "ennesima ed infelice" parentesi della recente storia brindisina. La strategicità di Brindisi e delle sue infrastrutture, va sottolineato, resta qualcosa che, al di là degli investimenti illuminati di taluni (pensiamo agli operatori locali, nazionali e internazionali nonché ad organismi come l'ONU), non trova adeguato riscontro negli ambienti governativi centrali da tempo immemore. Ciò significa, in altre parole, che la classe dirigente locale (cittadina, provinciale e regionale) ha drammaticamente fallito - per disattenzione o per incapacità - nel tentativo di far rientrare Brindisi e l'intero Salento nella Rete Core di Trasporto Europeo. A nulla, peraltro, sono valsi i proclami e gli impegni di chi ha partecipato all'evento "Brindisi Porto Core" organizzato solo pochissimi mesi fa dal Propeller Club di Brindisi nella speranza di ottenere l'estensione della Rete Core sino allo scalo messapico. Questo è il quadro generale e, fatti salvi gli eventi inevitabili e imprevedibili, Brindisi dovrà faticare duramente per vedere riconosciuta la



propria strategicità a livello nazionale e internazionale. L' intero club è pienamente consapevole di tutto ciò ed è per questo motivo



Informazioni Marittime

Brindisi

che organizzerà, nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, diverse iniziative atte a mantenere elevata l'attenzione sul porto di Brindisi. Lo farà con fermezza, rifiutando i personalismi e mirando a far comprendere quanto il futuro di questa città sia strettamente legato a quello della propria infrastruttura portuale. Non ci sarà alcun recupero demografico, economico e sociale per Brindisi, per la sua provincia e per l'intero Salento se il suo porto continuerà ad essere bistrattato e privato della propria funzione di attrattore di navi e di traffici. Pur privato dell'inclusione alla Rete Core e disponendo dell'accesso a minor quantità di finanziamento comunitario, il porto di Brindisi deve e dovrà intercettare il numero maggiore di risorse nazionali e private per poter, immediatamente e gradualmente, recuperare e conseguire nuove fette di traffico. Bisogna mettere al centro dell'agenda locale un piano di sviluppo e di investimento che, tenendo conto delle esigenze del territorio e del suo assetto produttivo, sappia assorbire le negatività derivanti dalla decarbonizzazione in tempi veloci, restituendo una prospettiva a tanti giovani, lavoratori, imprenditori. Di questo, però, non basta più averne consapevolezza; bisogna agire prima che la città perda ancora pezzi importanti della propria popolazione e del suo tessuto economico. Maria De Luca, presidente dell'International Propellerclub Clubs port of Brindisi. - credito immagine in alto.

"Brindisi fuori dalla Rete Core, la classe dirigente locale ha fallito"

Redazione

Il duro atto di accusa di Maria De Luca, presidente Propeller Club e Consorzio Snam: "Il nostro porto avrà ancora una rilevanza secondaria nei prossimi anni"

Brindisi - 'Lascia l' amaro in bocca sapere che Brindisi, almeno per il momento, pare sia destinata a non 'ri-entrare' nella Rete Core di Trasporto Europeo'.

Maria De Luca , presidente del Propeller Club di Brindisi e del Consorzio Snam (Servizi nazionali avvistamento marittimo scarl) commenta così l' intervento

parlamentare di ieri del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini , puntando l' indice sulla parte del discorso sul 'riconoscimento di uno scalo

portuale/aeroportuale/ferroviario e, in generale, di una località all' interno della Rete Core (disciplinata dal Regolamento UE n. 1315/2013)'. Riconoscimento,

secondo il ministro, che 'dipende da diversi parametri aventi natura geografica, demografica, tecnica ed economica'. De Luca prova a ripercorre le tappe che

hanno portato a questa decisione: 'Finora, il governo italiano ha avuto due delle tre interlocuzioni (la terza, così sembrerebbe, si sarebbe tenuta nella giornata di

ieri) con la Commissione Europea finalizzate alla revisione della stessa Rete Core. In questi incontri, il governo ha proposto l' estensione della Rete Core

anche sulla Dorsale Adriatica fino a ricomprendere il porto e l' aeroporto di **Bari** perché - osserva Giovannini - lo scalo barese (non è chiaro se ci si riferisca al porto e/o all' aeroporto) 'registra un traffico di circa 5 milioni di passeggeri' all' anno. Secondo De Luca , 'a giudicare dalle parole di Giovannini, Brindisi e Taranto restano fuori dalla Rete Core,

continuando invece a far parte della Rete Comprehensive; ciò significa in sostanza che il porto, l' aeroporto e lo scalo ferroviario di Brindisi avranno nei prossimi anni ancora una rilevanza 'secondaria' all' interno del piano strategico dei

trasporti europeo e, pertanto, non potranno beneficiare dei cospicui finanziamenti che l' Unione Europea mette a disposizione dei territori facenti parte della Rete Core'. A questo punto, De Luca avverte: 'l' International Propeller

Club Port of Brindisi vuole condividere con l' intera comunità locale il proprio punto di vista su questa 'ennesima ed infelice' parentesi della recente storia brindisina'. 'In altre parole - attacca il presidente - la classe dirigente locale

(cittadina, provinciale e regionale) ha drammaticamente fallito - per disattenzione o per incapacità - nel tentativo di far rientrare Brindisi e l' intero Salento nella Rete Core di Trasporto Europeo. A nulla, peraltro, sono valsi i proclami e gli

impegni di chi ha partecipato all' evento 'Brindisi Porto Core' organizzato solo pochissimi mesi fa dal Propeller Club di Brindisi nella speranza di ottenere l' estensione della Rete Core sino allo scalo messapico'. De Luca conclude: 'Pur

privato dell' inclusione alla Rete Core e disponendo dell' accesso a minor quantità di finanziamento comunitario, il porto di Brindisi deve e dovrà intercettare il numero maggiore di risorse nazionali e private per poter, immediatamente

e gradualmente, recuperare e conseguire nuove fette di traffico'.



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

SARNO FORI

"Brindisi fuori dalla Rete Core, la classe dirigente locale ha fallito"

16 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Patroni Griffi: «Brindisi non è un porto di serie B, sbaglia chi lo pensa»

Leonardo Parigi

Il presidente dell' AdSP rigetta la denuncia di Maria De Luca, presidente del Propeller Club e Consorzio Snam: 'C' è una quantità di progetti finanziati senza precedenti' Brindisi - «La quantità di progetti finanziati per il porto di Brindisi non ha precedenti». Questa la sintesi del pensiero di Ugo Patroni Griffi , presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, in relazione alla denuncia di Maria De Luca , presidente Propeller Club e Consorzio Snam sull' assenza del porto pugliese dalla Rete Core di Trasporto Europeo. Fattore scatenante del j' accuse di De Luca , l' intervento parlamentare di ieri del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini , che avrebbe di fatto escluso lo scalo dalla revisione della rete infrastrutturale europea. «La revisione dei parametri per rientrare nella rete europea vedrà anche aspetti qualitativi sui quali stiamo investendo molte energie e risorse», commenta Patroni Griffi , respingendo l' idea che Brindisi passi in secondo piano nella visione infrastrutturale nazionale. «I fondi per lo sviluppo dello scalo e dell' area arrivano dal PNRR, dalle risorse dell' ente stesso, dai finanziamenti inseriti nel POR. Il porto sta crescendo come mai prima d' ora, e i numeri della recente ricerca di **Assoporti** lo confermano, non soltanto sullo scorso anno, ma anche sul 2019». Se il primo semestre dell' anno ha fatto registrare numeri ancora in difficoltà sulle rinfuse, gli accosti e le merci in colli sono cresciuti. Ma crescono soprattutto gli investimenti per il futuro. «Abbiamo progettato opere a servizio del traffico che sta crescendo, e abbiamo fatto molto anche per superare certi ostracismi che hanno penalizzato l' area e lo scalo per molto tempo. La creazione di un vero punto franco doganale, finanziato dal PNRR, sarà un ulteriore margine di crescita per tutta l' area portuale e retro-portuale». L' accusa di De Luca nei confronti delle istituzioni locali non trova riscontro nelle dichiarazioni del presidente dell' AdSP, che sottolinea la visione strategica dello scalo anche per quanto riguarda l' utilizzo e l' efficientamento di forme di energia non-tradizionali. La questione del Core Network potrebbe dipendere quindi non solo dai numeri dei rapporti semestrali, ma anche da dati qualitativi. Se così fosse, Patroni Griffi è certo che Brindisi avrebbe molta voce in capitolo: «Il cold ironing sarà un grande successo, siamo in una fase avanzata della progettazione. Ma dobbiamo fare attenzione: solo avendo una fonte di energia davvero pulita e rinnovabile, come l' eolico, potremo avere una crescita economica sostenibile. Dobbiamo guardare alle nuove tecnologie certamente con favore, ma anche con intelligenza. Non vogliamo che Brindisi faccia la fine di Marsiglia, dove a un imponente investimento strutturale si vede una risposta armatoriale che fugge dalle banchine per gli eccessivi costi dell' energia». Ma la visione dell' Autorità sull' area non riguarda solo l' utilizzo e la messa a disposizione dei nuovi bio carburanti, ma anche nuove reti infrastrutturali. «Stiamo lavorando per agganciare la rete Core con un' idea di sviluppo, non soltanto andando a chiedere modifiche burocratiche. Lavoriamo piuttosto sul bunkeraggio di GNL, sull' anticipare i tempi delle richieste. È necessaria una maggiore consapevolezza sulla transizione energetica nel nostro Paese, che non si realizza da sola ma che va aiutata e costruita. Però dobbiamo anche non cadere in mode e strane tentazioni. L' ultimo rapporto dell' EMSA (Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima) afferma chiaramente che l' idrogeno avrebbe notevoli costi ambientali e non sarebbe un buon veicolo di transizione. Perché allora puntarci tanto?. Solo con una visione intelligente potremo avere davvero un futuro verde».





Il Nautilus

Taranto

Tornano i "Taranto Port Days": dall' 1 al 4 ottobre il porto di Taranto si apre alla città

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto (AdSPMI) aderisce, anche per il 2021, all' iniziativa degli Italian Port Days (IPD). Il progetto - inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea - è stato lanciato da **Assoport** nel 2019 con l' obiettivo di promuovere, attraverso lo slogan 'opening port life and culture to people', un' attività di promozione congiunta e coordinata della portualità e della cultura del mare in sinergia tra le AdSP nazionali. In particolare, per l' edizione 2021, è stato individuato il tema della sostenibilità sociale quale leitmotiv degli IPD a livello nazionale, al fine di generare la moltiplicazione di azioni concrete e condivise volte a ribadire l' impegno del settore portuale nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con le priorità dell' UE e del PNRR (qui il comunicato di lancio dell' iniziativa a cura di **Assoport**: <https://www.assoport.it/media/9423/comunicato-stampa-del-9-settembre-2021.pdf>). In tale contesto, l' AdSPMI, in collaborazione con le medesime Associazioni che hanno contribuito alla migliore riuscita dell' edizione 2020 - è promotrice dei 'Taranto Port Days 2021' (TPD2021) in programma dall' 1 al 4 ottobre 2021 durante i quali la comunità portuale di Taranto sarà al centro di un percorso di valorizzazione culturale. La congiunzione tra porto e cittadinanza avverrà attraverso momenti di condivisione ed animazione direttamente connessi al tema del mare ed allo sviluppo sostenibile del territorio, in linea con gli obiettivi generali dell' iniziativa Italian Port Days e con la strategia sottesa al Piano Operativo Triennale 2020-2022 dell' AdSP. Numerose le iniziative incluse nel calendario di eventi artistici e culturali che andranno ad animare la 'Calata 1' del porto di Taranto, area 'cerniera' e luogo simbolo dell' avviata rigenerazione del rapporto infrastrutturale e identitario tra porto e città. Oltre a confermare una nuova edizione dei Falanto Awards, durante i TPD sarà allestito un 'Port village' - area espositiva con stand dedicati alla cultura del mare e alle diverse realtà che animano il porto di Taranto oltre che a spazi interattivi, laboratoriali e di degustazione - e si alterneranno visite in porto via terra e via mare, reading letterari, talk, convegni, eventi sportivi e musicali, come il 'Rock Port', contest alla sua prima edizione che selezionerà le band emergenti che saliranno sul palco dei Taranto Port Days 2021. In particolare, nella giornata del 4 ottobre, le AdSP, a livello nazionale e locale, dedicheranno un focus sulla Parità di Genere. A tal fine, l' AdSP del Mar Ionio si è resa promotrice di una tavola rotonda durante la quale numerose ed autorevoli voci femminili del settore dei trasporti e della portualità nazionale ed internazionale avvieranno un momento di approfondimento e discussione partecipata rispetto al tema della parità di genere. L' ingresso agli eventi sarà consentito in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto anti COVID-19 e la partecipazione sarà consentita previa registrazione tramite il portale Eventbrite.



Il porto di Gioia Tauro apre alle navi ultra-large anche nelle ore notturne

16 Sep, 2021 **Gioia Tauro**, l'apertura ai giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' AdSP per stimolare la crescita dei volumi con il mercato del Far East. **GIOIA TAURO** - La portacontainer ultra-large Msc Gulsum (per una capacità di trasporto di 23.756 teus.) ha fatto ingresso di notte ed ha attraccato alle banchine del **porto** di **Gioia Tauro**. Le operazioni si sono svolte poco dopo le 5.00 del mattino, spiega in una nota l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Il **Porto** di transhipment, primo in Italia è, infatti, " operativo 24 ore su 24, permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente". L' operazione della scorsa notte è stata svolta grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. La nave lunga oltre 400 metri,

con una larghezza di 62 metri e, che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo, non era al suo primo ingresso nello scalo calabrese, ma finora le operazioni di accesso e ormeggio erano state possibili solo di giorno. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica dell' Autorità di Sistema per assicurare la diretta connettività del **porto** di **Gioia Tauro** con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico . Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli. Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li 'custodiscono' e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS. In questo modo, l' intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell' Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.



Tra le navi più grandi al mondo, la Gulsum entra in porto anche di notte

GAM EDITORI

17 settembre 2021 - I giganti del mare attraccano alle banchine del **porto** di **Gioia Tauro** anche nelle ore notturne. E' stata infatti la MscGulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo **porto** di transhipment d' Italia permette l' ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente. L' operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all' operatività degli uomini della Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d' ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale. Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole. L' apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del **porto** di **Gioia Tauro** con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all' altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell' ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli.



Confitarma, Mattioli: "Pari opportunità, il cluster marittimo faccia corpo comune"

16 Sep, 2021 ROMA - Il presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, Mario Mattioli, è intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del ministro Giovannini ed ha annunciato l' evento, che si terrà il 4 ottobre , nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del ministro Giovannini. Il presidente Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia 'corpo comune' su queste tematiche. 'Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando . Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi , e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità - ha concluso Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy , che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate'. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del mare ha ricordato che sono molte le iniziative in corso per rafforzare la partecipazione delle donne nel settore marittimo portate avanti sia dall' ECSA, l' associazione degli armatori europei, sia dall' ICS, l' associazione dello shipping mondiale. In particolare, l' ECSA e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) continuano a sostenere una maggiore partecipazione delle donne nel trasporto marittimo europeo attraverso il progetto finanziato dalla Commissione europea WESS, 'Contributing to an Attractive, Smart and Sustainable Working Environment in the Shipping Sector - tuttora in corso e di cui Confitarma è membro dello Steering Committee.



Mario Mattioli all' incontro sulla parità di genere

GAM EDITORI

16 settembre 2021 - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all' incontro organizzato da **Assoporti** sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell' ambito dell' Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l' esigenza che tutto il cluster marittimo faccia "corpo comune" su queste tematiche. "Come Confitarma sosteniamo da tempo l' incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell' occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un' industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma negli ultimi anni la presenza femminile da pressoché nulla è arrivata al 7.5% a bordo delle navi, e circa 30% delle compagnie marittime impiegano donne al livello di senior management. Non solo è stata abbattuta una barriera importante ma le donne che intraprendono le carriere sul mare ricoprono ruoli di vertice nello stato maggiore a bordo ed anche a terra in ruoli pure molto tecnici come la gestione della nave da terra. Ridurre e azzerare le barriere che esistono è anche uno degli obiettivi che la Federazione del mare vuole condividere in primis con **Assoporti**, associazione federata, e poi con tutte le altre associazioni del cluster marittimo. Il tema delle pari opportunità- ha concluso il Presidente Mattioli - potrebbe essere l' occasione per stimolare e concretizzare la creazione di un forte cluster rappresentativo di tutta la Blue Economy, che amplifichi la voce di tutte le Associazioni presso le Istituzioni, portando risultati tangibili alle Imprese del settore associate".



Home page - Shipping / Mario Mattioli all'incontro sulla parità di genere

Mario Mattioli all'incontro sulla parità di genere

05/04/2020 @ settembre 16, 2021



16 settembre 2021 - Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e della Federazione del Mare, è intervenuto all'incontro organizzato da Assoporti sul tema delle disuguaglianze di genere nel corso del quale il Presidente Giampieri ha illustrato il Patto per la Parità di Genere sottoscritto dalle Autorità di Sistema Portuale in risposta ad una espressa richiesta del Ministro Giovannini, e ha annunciato un importante evento che si terrà il 4 ottobre nell'ambito dell'Italian Port Days, con la partecipazione del Ministro Giovannini. Mario Mattioli ha ribadito l'esigenza che tutto il cluster marittimo faccia "corpo comune" su queste tematiche.

“Come Confitarma sosteniamo da tempo l'incremento della presenza femminile sia a bordo delle nostre navi che a terra e registriamo un piccolo ma costante incremento dell'occupazione femminile nelle compagnie di navigazione che ormai capiscono che la diversità è uno strumento per aumentare la competitività. Sottolineo che lo shipping, fino a poco fa considerata un'industria maschilista sta cambiando. Non sono numeri straordinari ma

Nascono i Blue Marina Awards destinati a diventare un marchio di riconoscimento dei migliori porti turistici

Nascono i Blue Marina Awards, premi da dedicare ai Marina (porti turistici) Italiani. La presentazione avrà luogo nell' ambito del Salone Nautico dal 16 al 21 settembre 2021 a Genova. I giornalisti sono invitati a partecipare alla conferenza stampa di presentazione al Salone Nautico di Genova Domenica 19 alle ore 16 nella sala Levante del Padiglione BLU. Il premio è stato ideato da Letyourboat e Assonautica, partecipata di Unioncamere, con la partecipazione di ASSONAT (Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici) e gode del patrocinio della Regione Liguria. A giudicare i MARINA per l' assegnazione dei premi una delle più riconosciute società di certificazione e classificazione al mondo: RINA, ente tecnico dei Blue Marina Awards. A RINA spetta il compito di stabilire le regole e i criteri di valutazione dei concorrenti al premio. 'Con questo premio - spiega Giovanni Acampora presidente di Assonautica Italiana - intendiamo costruire un percorso di qualificazione delle strutture portuali turistiche per promuoverne lo sviluppo e la valorizzazione in chiave qualitativa dei servizi e delle infrastrutture e di sostenibilità ambientale.' 'L' obiettivo del premio - spiega Walter Vassallo, CEO e Founder di Letyourboat - è quello di stimolare la valorizzazione dei Marina, e promuoverli presso il pubblico come luoghi di ricettività che vanno ben oltre il mero ormeggio delle barche'. Tutti i Marina saranno coinvolti attraverso le associazioni di categoria per partecipare all' iniziativa e rispondere alle voci delle valutazioni. RINA opererà gli accertamenti esprimendo poi il suo giudizio in punteggi sui vari parametri presi in esame. I premi saranno divisi in tre categorie: accoglienza turistica, sicurezza, sostenibilità. Un premio speciale verrà assegnato da una giuria esterna per l' innovazione, per stimolare la trasformazione dei processi e dei servizi, così essenziale in un contesto di rilancio economico come quello attuale. I Blue Marina Awards hanno l' obiettivo di premiare i Marina che hanno intrapreso la trasformazione da semplici parcheggi con servizi nautici a vere destinazioni turistiche, creando un marchio di qualità riconoscibile dal grande pubblico; i Marina potranno così essere riconosciuti come punti di partenza per esplorare il territorio circostante ed anche come luoghi di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. Letyourboat è un portale dedicato al turismo nautico ed ha ideato questo premio per stimolare la crescita del patrimonio costiero in collaborazione con Assonautica. Assonautica Italiana è stata istituita da Unioncamere nel 1971 per promuovere la nautica da diporto, il turismo nautico e l' Economia del Mare. Interverranno: Giovanni Acampora Presidente di Assonautica Italiana, Walter Vassallo CEO e Founder di Letyourboat, Giovanni Berrino Assessore al Lavoro, Trasporti e Turismo Regione Liguria, Luciano Serra Presidente Assonat.

